

PROSPETTO DI BASE - OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL

Il presente documento costituisce un prospetto di base (“**Prospetto di Base**”) ai sensi dell’Articolo 5.4 della Direttiva 2003/71/CE (“**Direttiva Prospetti**”) ed è redatto in conformità al Regolamento 2004/809/CE ed al regolamento adottato dalla CONSOB con delibera 11971/1999 e successive modifiche.

ABN AMRO BANK N.V.
PROSPETTO DI BASE RELATIVO ALL’OFFERTA E
QUOTAZIONE DI:

"ABN AMRO BANK N.V. OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL"

Depositato presso la CONSOB in data 10 marzo 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 9020156 del 4 marzo 2009.

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il presente Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la filiale di Milano dell’Emittente in via Turati 9 ed è altresì pubblicato nel sito internet dell’Emittente (www.rbsbank.it/markets).

Il presente Prospetto di Base si compone di un documento di registrazione (“**Documento di Registrazione**”) che contiene informazioni su ABN AMRO BANK N.V. (“**ABN AMRO BANK N.V.**” o “**Emittente**”), di una nota informativa (“**Nota Informativa**”) - comprensiva del regolamento (“**Regolamento**”) delle “**ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione Call**” (“**Obbligazione/i**” ovvero “**Titolo/i**”) - che contiene informazioni sulle Obbligazioni che saranno emesse dall’Emittente nell’ambito del programma di emissione di “**ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione Call**” (“**Programma**”), e di una nota di sintesi (“**Nota di Sintesi**”) che riassume le caratteristiche dell’Emittente e delle Obbligazioni, nonché i rischi associati alle stesse.

È necessario che l’investitore effettui l’investimento nelle Obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che esso comporta. Si raccomanda pertanto di leggere attentamente il contenuto del presente documento. L’investitore è invitato a leggere con particolare attenzione la sezione “Fattori di Rischio”.

In occasione di ciascuna emissione di Obbligazioni che sarà effettuata nell’ambito del Programma (“**Prestito Obbligazionario**”), l’Emittente predisporrà delle condizioni definitive (“**Condizioni Definitive**”) che descriveranno le caratteristiche specifiche del Prestito Obbligazionario e saranno pubblicate entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta. L’informativa completa sull’Emittente e su ciascun Prestito Obbligazionario può essere ottenuta solo sulla base della consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle relative Condizioni Definitive.

INDICE

SEZIONE I. PERSONE RESPONSABILI	pag.
1.1 Denominazione e sede della persona giuridica che si assume la responsabilità del presente documento	
1.2 Dichiarazione di responsabilità	
SEZIONE II. DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA	pag.
SEZIONE III. FATTORI DI RISCHIO	pag.
SEZIONE IV. NOTA DI SINTESI	pag.
1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI	
1.1 Caratteristiche essenziali delle Obbligazioni	
1.2 Fattori di rischio associati alle Obbligazioni	
2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE	
2.1 Denominazione e forma giuridica dell'Emittente	
2.2 Sede Sociale	
2.3 Durata dell'Emittente	
2.4 Legislazione in base alla quale l'Emittente opera	
2.5 Oggetto sociale dell'Emittente	
2.6 Informazioni relative agli organi sociali ed alti dirigenti dell'Emittente ed ai revisori	
2.6.1 Managing Board	
2.6.2 Supervisory Board	
2.6.3 Principali dirigenti	
2.6.4 Denominazione e sede della società di revisione	
2.7 Dati finanziari selezionati e principali indicatori economico finanziari e di solvibilità	
2.8 Risultato operativo	
2.9 Informazioni sulle tendenze, incertezze, richieste impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso	
2.10 Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente	
2.11 Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	
2.12 Principali azionisti dell'Emittente	
2.13 Capitale sociale	
2.14 Rating	
2.15 Documenti accessibili al pubblico	
3. ESEMPLIFICAZIONI	
4. DETTAGLI SULL'OFFERTA E SULL'AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL	
	pag.
SEZIONE V. DOCUMENTO DIREGISTRAZIONE	
	pag.
SEZIONE VI. NOTA INFORMATIVA PER L'OFFERTA E LA QUOTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI	pag.
1. FATTORI DI RISCHIO	
Descrizione sintetica delle caratteristiche degli strumenti finanziari	
Esemplificazioni e scomposizione del prezzo di emissione	
Rischio emittente	

Rischio di deterioramento del merito del credito dell'emittente
Rischio di variazione del Parametro di Riferimento
Rischio di Partecipazione inferiore al 100%
Rischio di prezzo
Rischio di tasso
Rischio di liquidità
Rischio di rimborso anticipato
Rischio di conflitto di interessi
Rischio di eventi di turbativa/straordinari riguardanti i Parametri di Riferimento
Rischio correlato al rating dei Titoli
Rischio di cambio
Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri
Rischio di variazione di imposizione fiscale
Rischio di assenza di talune informazioni successive sull'andamento dell'attività sottostante
Rischi inerenti a modifiche al Regolamento
Collocatori

2. ESEMPLIFICAZIONI

(A) "Obbligazioni con Opzione Call Europea"

2.1 Metodo di valutazione delle obbligazioni e scomposizione del Prezzo di Emissione
2.2 Esempificazione dei rendimenti
2.3 Comparazione con titoli non strutturati di similare durata
2.4 Simulazione retrospettiva

(B) "Obbligazioni con Opzione Call Asiatica"

2.1 Metodo di valutazione delle obbligazioni e scomposizione del Prezzo di Emissione
2.2 Esempificazione dei rendimenti
2.3 Comparazione con titoli non strutturati di similare durata
2.4 Simulazione retrospettiva

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Conflitto di interessi
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFIRE/DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari
4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati
4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri
4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari
4.5 Ranking degli strumenti finanziari
4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare
4.7 bis Informazioni relative all'attività finanziaria sottostante
4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento del prestito
4.9 Rendimento effettivo
4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti
4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni
4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari
4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari
4.14 Regime fiscale

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'offerta
5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata
5.1.2 Ammontare totale dell'emissione
5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedure di sottoscrizione
5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni
5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile
5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei Titoli

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

5.2.2 Criteri di riparto e piani di assegnazione

5.3 Prezzo di Offerta

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alla negoziazione degli strumenti finanziari

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

7.4 Informazioni provenienti da terzi

7.5 Rating dell'Emittente

7.6 Informazioni successive all'emissione

8. REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE "ABN AMRO BANK N.V. OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL"

SEZIONE VII. PROSPETTI DI BASE RELATIVI A "ABN AMRO BANK N.V.

pag.

OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL" INCORPORATI PER RIFERIMENTO

SEZIONE I

PERSONE RESPONSABILI

1.1 Denominazione e sede della persona giuridica che si assume la responsabilità del presente documento

La responsabilità per i dati e le notizie contenuti nella presente Prospetto di Base è assunta da ABN AMRO BANK N.V., con sede in Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP Amsterdam, Olanda.

1.2 Dichiarazione di responsabilità

ABN AMRO BANK N.V., con sede in Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP Amsterdam, Olanda, attesta che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel Prospetto di Base sono, per quanto di sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

SEZIONE II

DESCRIZIONE GENERALE DEL PROGRAMMA

Ai fini del presente documento, i termini con iniziale maiuscola, salvo sia diversamente indicato, avranno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento.

Con il presente Prospetto di Base, ABN AMRO BANK N.V. potrà effettuare singole sollecitazioni inerenti le "ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione *Call*" (i.e. le Obbligazioni) che saranno emesse dall'Emittente nell'ambito del programma di emissione di "ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione *Call*" (i.e. il Programma).

Il presente Prospetto di Base sarà valido per un periodo massimo di 12 mesi dalla data di pubblicazione e consta: della Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e delle Obbligazioni; del Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente; della Nota Informativa, che contiene le caratteristiche principali e i rischi delle Obbligazioni.

In occasione di ciascuna emissione di Obbligazioni che sarà effettuata nell'ambito del Programma (i.e. ciascuna un Prestito Obbligazionario), l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive, che conterranno i termini e le condizioni specifiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse. Le Condizioni Definitive saranno redatte secondo il modello incluso nel presente documento e messe a disposizione entro il giorno antecedente quello di inizio dell'offerta presso la filiale di Milano dell'Emittente in via Turati 9, pubblicate nel sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets) e contestualmente inviate alla CONSOB, nonché messe a disposizione presso la sede e le filiali dei Collocatori.

Come dettagliatamente illustrato nella Nota Informativa, le Obbligazioni danno il diritto al rimborso integrale del capitale a scadenza e danno il diritto al pagamento di cedole variabili **(con o senza un minimo garantito (*floor*) e/o con o senza un valore massimo predeterminato (*cap*)), parametrare – in misura corrispondente alla partecipazione - all'andamento di uno o più parametri di riferimento, nonché, in relazione alla specifica configurazione cedolare, al pagamento di eventuali cedola/e fissa/e**, come specificato nelle rilevanti Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni, a seconda della modalità di calcolo della cedola variabile possono essere distinte in "**Obbligazioni con Opzione *Call* Europea**" ovvero in "**Obbligazioni con Opzione *Call* Asiatica**".

L'Emittente - ove precisato nelle pertinenti Condizioni Definitive - può riservarsi la facoltà di procedere al rimborso anticipato delle Obbligazioni (**Facoltà di Estinzione Anticipata**) ovvero prevedere il rimborso automatico delle Obbligazioni al verificarsi di un determinato evento indicato nelle rilevanti Condizioni Definitive (**Evento di Estinzione Anticipata**). Al riguardo, si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato nella Nota Informativa.

La distribuzione del presente Prospetto di Base, nonché l'offerta, la vendita ed il trasferimento delle Obbligazioni, può essere soggetto a limitazioni in alcune giurisdizioni e/o con riferimento ad alcune tipologie di investitori. Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato al paragrafo 4.13 *Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari* della Nota Informativa.

SEZIONE III

FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

Al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente, si rinvia al Documento di Registrazione incorporato nel presente Prospetto di Base come illustrato alla *SEZIONE V DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE* in appresso.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALLE OBBLIGAZIONI

Al fine di comprendere i fattori di rischio generali e specifici collegati all'acquisto delle Obbligazioni, si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato alla *SEZIONE VI. NOTA INFORMATIVA* in appresso.

SEZIONE IV

NOTA DI SINTESI

La presente Nota di Sintesi, redatta ai sensi dell'Articolo 5.2 della Direttiva 2003/71/CE, va letta come una introduzione al Prospetto di Base, predisposto da ABN AMRO BANK N.V. in relazione al programma di emissione (i.e. il Programma) delle "ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione *Call*" (i.e. le Obbligazioni), composto, ai sensi dell'Articolo 5.3 della Direttiva 2003/71/CE, da: la Nota Informativa per l'offerta e la quotazione delle Obbligazioni; il Documento di Registrazione; la presente Nota di Sintesi.

Qualsiasi decisione ad investire nelle Obbligazioni dovrebbe, pertanto, basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base completo.

Qualora sia proposta un'azione davanti ad un'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi soltanto qualora la stessa Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa, o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base medesimo.

1. INFORMAZIONI RELATIVE ALLE OBBLIGAZIONI

AVVERTENZE – Le Obbligazioni sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

1.1 Caratteristiche essenziali delle Obbligazioni

Come dettagliatamente illustrato nella Nota Informativa, le Obbligazioni danno il diritto al rimborso integrale del capitale a scadenza.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di una o più cedole variabili (ciascuna una "**Cedola Variabile**" e cumulativamente le "**Cedole Variabili**") parametrize all'andamento (*performance*) di una determinata attività sottostante (il "**Sottostante**"). Il Sottostante potrà essere rappresentato alternativamente da: (i) una singola attività finanziaria (i.e. un "**Parametro di Riferimento**" come definito al punto 4.7 bis della Nota Informativa) ovvero (ii) qualora nelle pertinenti Condizioni Definitive, alla voce "**Paniere di Riferimento**" sia precisato "**Applicabile**", un paniere composto da due o più Parametri di Riferimento (il "**Paniere di Riferimento**"). Ciascuna Cedola Variabile, che non potrà mai essere inferiore a zero, è calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la *performance* del Sottostante, ed un valore percentuale ("**Partecipazione**"). Potrà essere inoltre previsto, in relazione a ciascuna Cedola Variabile, che la stessa non possa essere inferiore ad un valore minimo (*floor*) e/o non possa essere superiore ad valore massimo (*cap*).

Le Obbligazioni, infine, possono dare diritto - ove precisato nelle pertinenti Condizioni Definitive - ad una o più cedole fisse (ciascuna un "**Cedola Fissa**" e cumulativamente le "**Cedole Fisse**"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso, la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni, a seconda della modalità di calcolo della cedola variabile possono essere distinte in "**Obbligazioni con Opzione Call Europea**" [ossia la variazione di valore del Sottostante è calcolata rispetto a due valori puntuali del medesimo (uno rilevato all'inizio del periodo di osservazione, l'altro alla fine)] ovvero in "**Obbligazioni con Opzione Call Asiatica**" (ossia si considera la variazione di valore media del Sottostante rispetto a più date di osservazione).

L'Emittente - ove precisato nelle pertinenti Condizioni Definitive - può riservarsi la facoltà di procedere al rimborso anticipato delle Obbligazioni (**Facoltà di Estinzione Anticipata**) ovvero prevedere il rimborso automatico delle Obbligazioni al verificarsi di un determinato evento indicato nelle rilevanti Condizioni Definitive (**Evento di Estinzione Anticipata**).

Al riguardo, si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato nella Nota Informativa.

1.2 Fattori di rischio associati alle Obbligazioni

Fattori di rischio inerenti l'Emittente:

- Rischio di Credito
- Rischio di Mercato
- Rischi connessi ad operazioni su derivati

- Rischio operativo
- Rischio connesso al frazionamento e trasferimento delle attività di ABN AMRO
- Rischio connesso alle fonti citate nel Documento di Registrazione
- Rischio connesso ai procedimenti giudiziari

Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato al paragrafo 3 *Fattori di rischio* del Documento di Registrazione.

Fattori di rischio inerenti le Obbligazioni:

- Rischio emittente
- Rischio di deterioramento del merito del credito dell'emittente
- Rischio di variazione del Parametro di Riferimento
- Rischio di Partecipazione inferiore al 100%
- Rischio di prezzo
- Rischio di tasso
- Rischio di liquidità
- Rischio di rimborso anticipato
- Rischio di conflitto di interessi
- Rischio di eventi di turbativa/ eventi straordinari riguardanti i Parametri di Riferimento
- Rischio correlato al rating dei Titoli
- Rischio di cambio
- Rischio di costi relativi a commissioni ed altri oneri
- Rischio di variazione di imposizione fiscale
- Rischio di assenza di talune informazioni successive sull'andamento dell'attività sottostante
- Rischi inerenti a modifiche al Regolamento

Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato al paragrafo 1. *Fattori di rischio* della Nota Informativa.

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'EMITTENTE

2.1 Denominazione e forma giuridica dell'Emittente

L'Emittente è denominata ABN AMRO Bank N.V. L'Emittente è una società di capitali a responsabilità limitata che è stata costituita ai sensi della legge olandese, con atto notarile in data 7 febbraio 1825. Le azioni dell'Emittente sono detenute al 100% da ABN AMRO Holding N.V. (la "Holding") che è responsabile in solido con l'Emittente di tutte le obbligazioni assunte da quest'ultimo ai sensi dell'art. 403 para 1) sub f) del codice civile dei Paesi Bassi.

2.2 Sede Sociale

La sede sociale dell'Emittente è in Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP Amsterdam; essa coincide con la sede amministrativa principale.

2.3 Durata dell'Emittente

L'Emittente non è soggetto a termine, in conformità con la legge olandese.

2.4 Legislazione in base alla quale l'Emittente opera

L'Emittente è costituito e opera ai sensi della legge olandese.

2.5 Oggetto sociale dell'Emittente

Ai sensi dell'articolo 2 del proprio statuto, l'oggetto sociale dell'Emittente prevede la conduzione di una serie di attività finanziarie tra le quali l'attività bancaria, di intermediazione finanziaria, di gestione patrimoniale, di finanziamento e di gestione di società terze. Per una panoramica delle attività dell'Emittente si rinvia al capitolo 5 del Documento di Registrazione.

2.6 Informazioni relative agli organi sociali ed alti dirigenti dell'Emittente ed ai revisori

2.6.1 Managing Board

A gennaio 2009, i membri del *Managing Board* (Comitato Direzionale) dell'Emittente sono:

Nome e Cognome	Luogo e Data di Nascita	Carica per l'anno 2007
Mark Fisher	Regno Unito 29/04/1960	Presidente, Responsabile <i>Group Audit, Group Compliance & Legal.</i>
Wilco Jiskoot	Olanda 02/06/1950	Vice Presidente, Responsabile <i>Private Equity e Customer Relations</i>
Karel De Boeck	Belgio 03/08/1949	Vice Presidente, Responsabile <i>Group Human Resources, Group Communications, Group Public Affairs, Transitions</i>
Ron Teerlink	Paesi Bassi 22/01/1961	Responsabile <i>Services, Market Structures</i>
Marta Elorza Trueba	Spagna 29/1/1959	Antonveneta, Responsabile Divisione Latin America
Brian Crowe	Regno Unito 21/06/1957	Responsabile Divisione <i>Global Clients, Global Markets, Transaction Banking</i>
Paul Dor	Belgio 02/08/1947	Responsabile <i>Asset Management, Private Clients CFO, Group Finance, Group Risk</i>
John Hourican	Irlanda 24/07/1970	<i>Management</i>

Javier Maldonado	Spagna 11/07/1962	<i>Non-core assets</i>
Jan Peter Schmittman	Olanda 12/04/1956	Responsabile Paesi Bassi
Michiel de Jong	Olanda 13/09/1961	Responsabile Asia, Europa
Brad Kopp	Ohio, Stati Uniti d'America 7/11/1951	Responsabile Nord America

Ai sensi dello Statuto dell'Emittente, il *Managing Board* è l'organo responsabile della gestione dell'Emittente. I suoi membri sono nominati dal Comitato di Supervisione (*Supervisory Board*) il quale, ai sensi dello Statuto dell'Emittente, deve comunicare all'assemblea degli azionisti l'intenzione di procedere a tali nomine.

Tutti i membri del *Managing Board* sono domiciliati presso la sede sociale ed amministrativa dell'Emittente.

Non vi sono altre cariche rilevanti rivestite dai membri del *Managing Board* dell'Emittente.

I membri del *Managing Board* dell'Emittente possono essere nominati fino al raggiungimento dell'età prevista contrattualmente per il pensionamento (sessantaduesimo anno di età), salvo casi specifici differentemente regolati.

Il 4 novembre 2008, la Holding ha annunciato che Mark Fisher, Presidente del *Managing Board*, lascerà il Gruppo ABN AMRO nel 2009.

2.6.2 Supervisory Board

I membri del *Supervisory Board* dell'Emittente sono eletti in carica per 4 anni con la possibilità di essere rinnovati per altri due mandati.

A gennaio 2009, i membri del *Supervisory Board* dell'Emittente sono:

Nome, Cognome	Principali attività svolte al di fuori di ABN-AMRO Bank N.V.	Anno di nomina	Scadenza Mandato	Luogo e data di nascita
A.C. Martinez Presidente	Già presidente e capo esecutivo di Sears Roebuck & Co. Inc., Chicago	2002	2010	Stati Uniti d'America 25/09/1939
T. A. Maas-de Brouwer	Già Presidente di Hay Visione Society	2000	2008	Amsterdam 28/11/1946
A. Olijslager Vice Presidente	Già presidente del <i>Board of Management</i> di Royal Friesland Foods Holding N.V.	2004	2008	Terneuzen (Paesi Bassi) 01/01/1944

R. van den Bergh	Già presidente e CEO di VNU N.V.	2005	2009	's-Gravenhage (Paesi Bassi) 10/04/1950
T. Ruys	Presidente dell' <i>Executive Board</i> di Heineken N.V.	2005	2009	Antwerp (Belgio) 20/07/1947
Gert-Jan Kramer	Già presidente di Fugro N.V.	2006	2010	Olanda 20/06/1942
Ana Maria Llopis Rivas	<i>Chief Executive Officer (Amministratore Delegato) di Open Bank (the branchless (la banca virtuale del gruppo Santander)</i>	2007	2011	Spagna 05/08/1950
Sir Fred Goodwin	<i>Chief Executive (Amministratore Delegato) di RBS</i>	2007	2011	Regno Unito 17/08/1958
Jean-Paul Votron	<i>Chief Executive (Amministratore Delegato) di Fortis</i>	2007	2011	Belgio 21/10/1959
Juan Rodriguez-Inciarte	<i>General Manager (Direttore Generale) di Santander</i>	2007	2011	Spagna 27/06/1952

Tutti i componenti del *Supervisory Board* sono domiciliati presso la sede sociale ed amministrativa dell'Emittente.

Ai sensi dello Statuto dell'Emittente il *Supervisory Board* è l'organo responsabile del controllo sull'attività condotta dal *Managing Board* nel gestire il Gruppo e sul generale andamento degli affari della Holding e delle società controllate (compreso l'Emittente); il *Supervisory Board* svolge inoltre, nei confronti del *Managing Board*, una funzione consultiva.

2.6.3 Principali dirigenti

A gennaio 2009, i principali dirigenti dell'Emittente sono:

<u>Nome</u>	<u>Anno di nomina</u>	<u>Principali mansioni</u>
G.J.B. Hartsink	2000	<i>Group Functions/European Union Affairs and Market Infrastructure</i>
A.E.J.M. Cook-Schaapveld	2000	<i>Head Business Unit Global Clients</i>

<u>Nome</u>	<u>Anno di nomina</u>	<u>Principali mansioni</u>
J. W. Meeuwis	2000	<i>Business Unit Global Clients/Vice Chairman Corporates</i>
F.C. Barbosa	2001	<i>Head Business Unit Latin America</i>
S. Zavatti	2002	<i>Business Unit Global Clients/Vice Chairman Financial Institutions & Public Sector</i>
P. Fleuriot	2003	<i>Business Unit Europe/Head of Sub Region, Country Executive France and Vice Chairman Corporates</i>
D.A. Cole.....	2004	<i>Group Functions/Head of Group Risk Management</i>
C.W. Gorter	2006	<i>Group Functions/Head Group Compliance & Legal</i>
S. Russell.....	2006	<i>Head Business Unit Asset Management</i>
G. Page	2006	<i>Head Business Unit Global Markets</i>
L.R. Gustavsson	2006	<i>Head Services</i>
M.G.J. de Jong.....	2006	<i>Head BU Europe</i>
C.F.H.H. Vogelzang*	2007	<i>Head BU Private Clients</i>
P.L. Montani.....	2007	<i>Head Antonveneta</i>

* Distaccato presso Fortis

Il Direttore finanziario (*Chief Financial Officer (CFO)*) Huibert Boumeester, che è anche membro del *Managing Board*, è responsabile della gestione finanziaria dell'Emittente.

2.6.4 Denominazione e sede della società di revisione

In data 11 aprile 2008, l'Emittente, nel contesto del processo di integrazione dell'Emittente in The Royal Bank of Scotland plc (RBS), ha destituito Ernst & Young dall'incarico di revisione contabile del bilancio individuale e consolidato per la durata di 5 anni affidato alla società in data 29 aprile 2004, e conferito tale incarico a Deloitte Accountants B.V., con sede in Orlyplein 10, P.O Box 58110, 1040 HC Amsterdam, Paesi Bassi, società già incaricata della revisione contabile di RBS.

La società di revisione è nominata dal *Supervisory Board* dell'Emittente e della Holding e tale nomina è approvata dagli azionisti in occasione dell'Assemblea Annuale.

2.7 Dati finanziari selezionati e principali indicatori economico finanziari e di solvibilità

Dati aggiornati alla luce della pubblicazione del bilancio al 31 dicembre 2007, approvato dagli azionisti in occasione dell'assemblea annuale dell' 11 aprile 2008

Di seguito si riporta una breve sintesi dei principali dati finanziari selezionati e dei principali indicatori economico finanziari e di solvibilità, redatti secondo i principi contabili internazionali (*IAS/IFRS*), riferiti ai periodi sotto indicati, consolidati e relativi al Gruppo ABN AMRO Holding N.V., aggiornati alla luce della pubblicazione del bilancio al 31 dicembre 2007, approvato dagli azionisti in occasione dell'assemblea annuale dell' 11 aprile 2008.

DATI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO <i>(in milioni di euro)</i>	31 dicembre 2007	31 dicembre 2006
Margine di interesse netto (<i>Net interest income</i>)	8.352	7.268
Commissioni nette (<i>Net fee and commission income</i>)	4.275	4.049
Margine di intermediazione netto (<i>Net Trading Income</i>)	1.276	2.849
Risultati delle operazioni finanziarie (<i>Results from financial transactions</i>)	1.548	794
Reddito operativo (<i>Operating income</i>)	20.934	21.428
Spese operative (<i>Operating expenses</i>)	17.480	16.945
Risultato operativo prima delle imposte (<i>Operating profit before tax</i>)	1.750	3.072
Utile dell'anno (<i>Profit for the year</i>)	9.975	4.780

DATI DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO <i>(in milioni di euro)</i>	31/12/2007	31/12/2006
Crediti verso le banche (<i>Loans and receivables - banks</i>)	175.696	134.819
Crediti verso la clientele (<i>Loans and receivables - customers</i>)	396.762	443.255
Debiti verso le banche (<i>Due to banks</i>)	239.334	187.989
Debiti verso la clientele (<i>Due to customers</i>)	330.352	362.383
Patrimonio Netto (<i>Total equity</i>)	30.709	25.895
Capitale sociale (<i>Share Capital</i>)	1.085	1.085

Indicatori (ratios)	31/12/2007	31/12/2006
Tier 1 Capital Ratio del Gruppo (rapporto tra Patrimonio di Base e le attività di rischio ponderate)	12,42%	8,45%
Total Capital Ratio del Gruppo (rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le attività di rischio ponderate)	14,61%	11,14%
Sofferenze relative a prestiti al settore privato (<i>Non performing loans to private sector loans</i>)*	1,44%	2,31%

* Al 31/12/2007, i *Loans and receivables – customers* erano pari a 396.762 milioni di euro.

I valori del:

- rapporto tra sofferenze lorde ed impieghi,
- rapporto tra sofferenze nette ed impieghi,
- rapporto tra partite anomale ed impieghi,

non sono ricavabili dalla contabilità disponibile dell'Emittente e non trovano una esatta corrispondenza nei bilanci del Gruppo ABN AMRO Holding N.V., non essendo quindi disponibili in tale veste. Si riproducono altri analoghi valori significativi ricavabili dal bilancio del Gruppo ABN AMRO Holding N.V. al 31 dicembre 2007; per maggior chiarezza, in parentesi è indicata la corrispondente voce in inglese riportata nel bilancio.

Totale degli impieghi di dubbio recupero (<i>Total doubtful loans</i>) (in milioni di Euro) (IFRS)*:	4.782
Totale delle sofferenze (<i>Total non performing loans</i>) (in milioni di Euro) (IFRS)**:	3.840
Rapporto tra sofferenze e impieghi nel settore privato (lordo) (<i>Non-performing loans to private sector loans</i>) (<i>gross</i>) (IFRS):	1,44%
Rapporto tra accantonamenti per perdite relative ad impieghi ed impieghi nel settore privato (<i>Provision for loan losses to private sector loans</i>) (IFRS):	0,64%

* *Total doubtful loans* si intendono essere impieghi di dubbio recupero (in relazione a questi impieghi possono essere ancora calcolati interessi che vengono imputati a ricavi da interesse).

** *Non performing loans* si intendono essere impieghi di dubbio recupero in relazione ai quali consta una evidenza oggettiva che non tutto l'importo oggetto dell'impiego, quale stabilito

contrattualmente, sarà recuperato e a fronte dei quali sia stato effettuato un accantonamento (*provision*).

Patrimonio di vigilanza (<i>Total capital base</i>)	33.938	31.275
---	--------	--------

Dati aggiornati alla luce della pubblicazione della relazione semestrale del Gruppo al 30 giugno 2008

Di seguito si riporta una breve sintesi dei principali dati finanziari selezionati e dei principali indicatori economico finanziari e di solvibilità, redatti secondo i principi contabili internazionali (*IAS/IFRS*), riferiti ai periodi sotto indicati, consolidati e relativi al Gruppo ABN AMRO Holding N.V., aggiornati alla luce della pubblicazione della relazione semestrale del Gruppo al 30 giugno 2008.

DATI DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (in milioni di euro)	30 giugno 2008	30 giugno 2007
Margine di interesse netto (Net interest income)	2.647	2.225
Commissioni nette (Net fee and commission income)	1.326	1.933
Margine di intermediazione netto (Net Trading Income)	(2.282)	1.844
Risultati delle operazioni finanziarie (Results from financial transactions)	(704)	450
Reddito operativo (Operating income) ¹	2.295	9.564
Spese operative (Operating expenses)	5.599	8.160
Risultato operativo prima delle imposte (Operating profit before tax)	(3.783)	1.122
Utile del periodo (Profit for the period)	2.885	2.220

¹ La significativa riduzione del valore del reddito operativo al 30 giugno 2008, rispetto all'analogo valore al 30 giugno 2007, è dovuta alla riduzione delle singole componenti di tale valore aggregato, in particolare, (i) del funding delle attività di negoziazione, a seguito di una riduzione dei requisiti di liquidità delle posizioni nel trading book, (ii) delle commissioni nette, diminuite a seguito dell'attuale crisi dei mercati finanziari, (iii) del margine di intermediazione netto, diminuito, inter alia, a seguito di variazioni di valore di esposizioni collegate ad US residential mortgage, quali, ad esempio, Asset Backed Securities CDO, e di variazioni nella valutazione del merito di credito di esposizioni collegate a compagnie assicurative monoline, unitamente alla ristrutturazione delle attività al pubblico da ABN AMRO a RBS, (iv) della diminuzione dei proventi derivanti dalle operazioni finanziarie, dovuta inter alia, alle perdite nelle attività collegate alla cessione di mutui e di titoli di debito cedibili, e (v) di altri redditi operativi.

DATI DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (in milioni di euro)	30 giugno 2008	31 dicembre 2007
Crediti verso le banche (Loans and receivables - banks)	117.180	175.696
Crediti verso la clientela (Loans and receivables - customers)	331.512	398.331
Debiti verso le banche (Due to banks)	158.489	239.334
Debiti verso la clientela (Due to customers)	277.683	330.352
Patrimonio Netto (Total equity)	33.172	30.709
Capitale sociale (Share Capital)	1.085	1.085

Indicatori (ratios)	30 giugno 2008	30 giugno 2007	31 dicembre 2007
Total Capital Ratio del Gruppo (rapporto tra il Patrimonio di Vigilanza e le attività di rischio ponderate)	19,23%	10,52%	14,61%
Tier 1 Capital Ratio del Gruppo (rapporto tra Patrimonio di Base e le attività di rischio ponderate)	15,81%	8,17%	12,42%
Core tier 1 ratio del Gruppo (rapporto tra il "Tier 1 Capital" al netto delle azioni privilegiate e le attività di rischio ponderate)	15,09%	6,12%	10,59%

	30 giugno 2008	31 dicembre 2007
Patrimonio di vigilanza (Total capital base)	40.397	33.938
Patrimonio di base ("Tier 1 Capital")	33.209	28.850
Core tier 1 ("Tier 1 Capital" al netto delle azioni privilegiate)	31.713	24.597

Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria dell'Emittente – Salvo quanto indicato nel Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5 e nel Capitolo 11 del Documento di Registrazione, come modificati ed integrati dai Supplementi al Documento di Registrazione, non vi sono particolari fatti recenti relativi all'Emittente che possano avere un impatto rilevante per la valutazione della solvibilità della stessa, verificatisi a partire dal 30 giugno 2008.

Si segnala che, salvo quanto indicato nel Documento di Registrazione (Capitolo 7, Paragrafo 7.2 e nel Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5, come modificati ed integrati dai Supplementi al Documento di Registrazione), in relazione al processo di integrazione delle banche facenti parte del Consorzio e del Gruppo ABN AMRO, tuttora in evoluzione, gli ulteriori eventi recenti che hanno coinvolto i membri del Consorzio non hanno impattato direttamente sull'Emittente, che ad oggi continua ad operare come soggetto autonomo.

Salvo quanto indicato nel Capitolo 7 del Documento di Registrazione, come modificato ed integrato dai Supplementi al Documento di Registrazione, non si sono verificate incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso.

Salvo quanto indicato nel Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5 del Documento di Registrazione, come modificato ed integrato dai Supplementi al Documento di Registrazione, l'Emittente attesta che non si sono verificati sostanziali cambiamenti negativi nella propria situazione finanziaria o commerciale a partire dal 31 dicembre 2007.

Non si sono verificati cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente a partire dal 30 giugno 2008.

Gli investitori sono invitati a consultare dell'Interim Financial Report di ABN AMRO Holding N.V., per il semestre chiuso al 30 giugno 2008, a disposizione del pubblico secondo le modalità indicate al Capitolo 14 del Documento di Registrazione, come modificato ed integrato dai Supplementi al Documento di Registrazione, ivi incluso mediante riferimento.

2.8 Risultato operativo

Dati aggiornati alla luce della pubblicazione del bilancio al 31 dicembre 2007, approvato dagli azionisti in occasione dell'assemblea annuale dell' 11 aprile 2008

Relativamente al bilancio consolidato del Gruppo ABN AMRO Holding N.V. 2007 rispetto al medesimo periodo del 2006, è stata registrata una riduzione del reddito operativo (*Operating income*), il quale, al 31 dicembre 2007, è risultato pari a 20.934 milioni di Euro, rispetto ai 21.428 milioni di Euro inerenti al 31 dicembre 2006.

Nel bilancio consolidato del Gruppo ABN AMRO Holding N.V. 2007, si è registrata una crescita delle spese operative (*Operating expenses*), le quali sono passate da 16.945 milioni di Euro, inerenti al 31 dicembre 2006, a 17.480 milioni di Euro, inerenti al 31 dicembre 2007.

Al 31 dicembre 2007, ha registrato una riduzione il risultato operativo prima delle imposte (*Operating profit before tax*), il quale è risultato pari a 1.750 milioni di Euro, rispetto ai 3.072 milioni di Euro inerenti al 31 dicembre 2006.

Infine, si osserva che l'utile dell'anno 2007 (*Profit for the year*) è risultato pari a 9.975 milioni di Euro, rispetto ai 4.780 milioni di Euro inerenti al 31 dicembre 2006.

Dati aggiornati alla luce della pubblicazione della relazione semestrale del Gruppo al 30 giugno 2008

Alla luce della pubblicazione della relazione semestrale del Gruppo ABN AMRO Holding N.V. al 30 giugno 2008 rispetto al 30 giugno 2007, è stata registrata una riduzione del reddito operativo (*Operating income*), il quale, al 30 giugno 2008, è risultato pari a 2.295 milioni di Euro, rispetto ai 9.564 milioni di Euro inerenti al 30 giugno 2007².

Al 30 giugno 2008 rispetto al medesimo periodo del 2007, si è registrata una riduzione delle spese operative (*Operating expenses*), le quali sono passate da 8.160 milioni di Euro, inerenti al 30 giugno 2007, a 5.599 milioni di Euro, inerenti al 30 giugno 2008.

Al 30 giugno 2008, ha registrato una riduzione il risultato operativo prima delle imposte (*Operating profit before tax*), il quale è risultato pari a -3.783 milioni di Euro, rispetto ai 1.122 milioni di Euro inerenti al 30 giugno 2007.

Infine, si osserva che al 30 giugno 2008 l'utile del periodo (*Profit for the period*) è risultato pari a 2.885 milioni di Euro, rispetto ai 2.220 milioni di Euro inerenti al 30 giugno 2007.

2.9 Informazioni sulle tendenze, incertezze, richieste impegni o fatti noti che potrebbero avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso

Il Consorzio costituito da RBS, Fortis e Santander (al riguardo si veda quanto illustrato al paragrafo 2.11 della presente Sezione IV) ha lanciato un'offerta non condizionata avente ad oggetto le azioni della Holding, perfezionatasi con esito positivo il 17 ottobre 2007. Inclusive le azioni ordinarie della Holding acquisite nel periodo susseguente l'offerta, le azioni ordinarie della Holding acquisite rappresentano il 98,8% delle azioni con diritto di voto della Holding. Immediatamente dopo la chiusura dell'offerta, le azioni della Holding oggetto dell'offerta sono detenute dal Consorzio, tramite la propria società veicolo olandese, RFS Holding B.V. ed è stata inclusa all'interno del perimetro di consolidamento del Gruppo RBS.

Inoltre, come dettagliatamente descritto nel comunicato stampa del 3 aprile 2008 incorporato mediante riferimento nel Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 11 giugno 2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8053107 del 4 giugno 2008, in ottemperanza alle condizioni poste dalla Commissione Europea in merito all'acquisizione del Gruppo da parte del Consorzio, è stata effettuata da parte di Fortis e ABN AMRO la vendita di alcune di tali attività; in particolare trattasi della cessione di Hollandsche Bank Unie N.V., dei due Corporate Client Departments e di 13 succursali di consulenza.

Con comunicato stampa del 22 maggio 2008, Fortis ha enucleato i futuri sviluppi in merito all'integrazione ed al frazionamento di ABN AMRO, che terminerà orientativamente alla fine del 2010. Le attività di *Private Banking* al di fuori dell'Olanda, le attività di *Factoring*, *Leasing*, *Cards* e Groenbank verranno trasferite a partire dal quarto trimestre del 2008. Le rimanenti attività nei Paesi Bassi, inclusa l'attività di *Private Banking*, si ritiene che verranno trasferite nel quarto trimestre del 2009. Il disinvestimento di parte delle attività di banca

² La significativa riduzione del valore del reddito operativo al 30 giugno 2008, rispetto all'analogo valore al 30 giugno 2007, è dovuta alla riduzione delle singole componenti di tale valore aggregato, in particolare, (i) del funding delle attività di negoziazione, a seguito di una riduzione dei requisiti di liquidità delle posizioni nel trading book, (ii) delle commissioni nette, diminuite a seguito dell'attuale crisi dei mercati finanziari, (iii) del margine di intermediazione netto, diminuito, inter alia, a seguito di variazioni di valore di esposizioni collegate ad US residential mortgage, quali, ad esempio, Asset Backed Securities CDO, e di variazioni nella valutazione del merito di credito di esposizioni collegate a compagnie assicurative monoline, unitamente alla ristrutturazione delle attività al pubblico da ABN AMRO a RBS, (iv) della diminuzione dei proventi derivanti dalle operazioni finanziarie, dovuta inter alia, alle perdite nelle attività collegate alla cessione di mutui e di titoli di debito cedibili, e (v) di altri redditi operativi.

commerciale nei Paesi Bassi (come disposto dalla Commissione Europea) è attualmente in corso e dovrebbe concludersi prima della fine dell'anno corrente.

Come già indicato nel Capitolo 7, Paragrafo 7.2 e nel Capitolo 11, Paragrafo 11.5 del Documento di Registrazione come modificati ed integrati dai Supplementi al Documento di Registrazione, si segnala che, con comunicato stampa del 30 ottobre 2007, ivi incorporato mediante riferimento, l'Emittente ha annunciato l'allineamento del proprio calendario finanziario a quello di RBS. Quale conseguenza di tale allineamento, l'Emittente non pubblicherà più le relazioni trimestrali.

Si segnala che salvo quanto indicato nel presente paragrafo 2.9 e nel paragrafo 2.11 della presente Sezione IV in relazione al processo di integrazione delle banche facenti parte del Consorzio e del Gruppo ABN AMRO, tuttora in evoluzione, gli ulteriori eventi recenti che hanno coinvolto i membri del Consorzio non hanno impattato direttamente sull'Emittente, che ad oggi continua ad operare come soggetto autonomo.

2.10 Cambiamenti negativi sostanziali nelle prospettive dell'Emittente

Non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente dal 31 dicembre 2007.

2.11 Qualsiasi evento recente verificatosi nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità

In data 17 ottobre 2007, la maggioranza delle azioni della Holding sono state acquistate da un consorzio di banche costituito da The Royal Bank of Scotland plc (**RBS**), Fortis N.V., Fortis SA/NV (**Fortis**) e Banco Santander S.A. (**Santander** e, congiuntamente a RBS e Fortis, il **Consorzio**). Alla fine dell'anno 2007, il consorzio possedeva il 99,04 % di tutte le azioni ordinarie, ovvero il 99,34% dell'intero capitale sociale emesso. Come descritto nello statuto sociale, il capitale azionario della Holding ammonta ad Euro 4.704.000.224, consistente in (i) 4 miliardi e 400 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,56 cadauna, (ii) 100 milioni di azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie, o azioni privilegiate convertibili, del valore nominale di Euro 2,24 cadauna, suddivise in una serie di venti milioni di azioni e otto serie composte da 10 milioni di azioni cadauna, nonché (iii) 4 miliardi di azioni di finanziamento privilegiate convertibili in azioni ordinarie, o azioni privilegiate, del valore nominale di Euro 0,56 cadauna, suddivise in una serie di 1 miliardo e 600 milioni di azioni e sei serie composte da 400 milioni di azioni cadauna.

L'acquisizione della Holding è intervenuta quale risultanza di un processo ai sensi del quale gli azionisti della Holding potevano scegliere tra due possibili offerte di acquisto provenienti rispettivamente da Barclays PLC e dal Consorzio.

Relativamente a tale acquisizione, il Consorzio ha agito tramite RFS Holland Holding BV (**RFS**), una società le cui azioni sono detenute da RBS, Fortis e Santander, e che è controllata da RBS, società costituita nel Regno Unito con sede legale in 36 St. Andrew Square, Edimburgo, Scozia.

RFS ha acquisito in tale data l'85,6% del capitale sociale della Holding.

Il Consorzio ha pagato per ciascuna azione ordinaria della Holding una somma pari a Euro 37,78 e, per quanto concerne ciascuna *American Depositary Receipt* (ADR), una somma pari a Euro 35,60 più 0,296 nuove azioni di RBS e Euro 0,59 in contanti per *Depositary Receipt*

(Ricevute di Deposito) di *Financing Preference Shares* (Azioni di Finanziamento Privilegiate).

Successivamente, in data 22 novembre 2007, RFS ha intrapreso, ai sensi dell'articolo 2:92a del Codice Civile dei Paesi Bassi, una procedura di *squeeze out* (offerta residuale) nei confronti degli azionisti di minoranza delle rimanenti azioni ordinarie, azioni privilegiate e delle azioni di finanziamento privilegiate.

Quale conseguenza di tale *squeeze out*, tramite successive acquisizioni di partecipazioni, al 31 dicembre 2007 RFS ha incrementato la propria partecipazione nella Holding fino al 99,3%.

A partire dal 31 dicembre 2007, RBS, in qualità di società controllante RFS, è pertanto la società capogruppo della Holding.

A gennaio 2009, RBS possiede il 38,2780% di RFS, la quale a sua volta possiede il 100% della Holding. La Holding è la società madre dell'Emittente e la società capogruppo del Gruppo. Il rimanente capitale di RFS è detenuto da Fortis (33,8103%) e Santander (27,9117%).

In data 25 marzo 2008, la Holding ha fatto richiesta per intraprendere la procedura di *delisting* (esclusione su richiesta dalle negoziazioni) delle proprie azioni ordinarie e privilegiate da Euronext Amsterdam, mercato NYSE Euronext (Euronext Amsterdam), il mercato regolamentato gestito da Euronext Amsterdam N.V. e per intraprendere la procedura di *delisting* delle *American Depositary Shares (ADSs)*, ciascuna rappresentativa di una azione ordinaria, dal New York Stock Exchange. Il *delisting* delle azioni ordinarie da Euronext Amsterdam e delle ADSs da New York Stock Exchange è divenuto effettivo a far data dal 25 aprile 2008. Per quanto concerne il processo di *delisting* delle azioni privilegiate da Euronext Amsterdam, lo stesso diverrà effettivo a seguito del completamento della procedura di *squeeze out*.

Nel dicembre 2007, il Consorzio ha predisposto un piano guida per porre in essere sinergie finalizzate a frazionare e trasferire le attività di ABN AMRO tra le banche facenti parte del Consorzio. Le attività che verranno acquisite da ciascuna banca facente parte del Consorzio, proporzionalmente alla propria partecipazione in RFS, vengono così suddivise:

- RBS: Unità *Business Nord America*, Unità *Business Global Clients* (esclusa l'America Latina), il mercato istituzionale olandese e latino americano (escluso il Brasile), Unità *Business Asia* (fatta eccezione per Saudi Hollandi Bank) e l'Unità *Business Europa* (fatta eccezione per Antonveneta).
- Fortis: Unità *Business Paesi Bassi* (fatta eccezione per il mercato istituzionale olandese), Unità *Business Private Clients* (fatta eccezione per l'America Latina) e l'Unità *Business Asset Management*. La Commissione Europea ha accettato l'acquisizione di alcune attività di ABN AMRO da parte di Fortis, a condizione che talune attività vengano cedute. Tali attività sono la Hollandsche Bank Unie N.V., 13 succursali di consulenza e due *Corporate Client Departments*, nonché la vendita della società olandese di *factoring* IFN Finance B.V. Fortis potrà detenere il controllo sulla Unità *Business Paesi Bassi* e Unità *Business Private Clients* di ABN AMRO dopo aver ceduto tali attività ad un acquirente adeguato. In ottemperanza a tali condizioni poste dalla Commissione Europea, si segnala che in data 3 aprile 2008 è stata effettuata da parte di Fortis e ABN AMRO la vendita di alcune di tali attività; in particolare trattasi della cessione di Hollandsche Bank Unie N.V., dei due *Corporate Client Departments* e delle 13 succursali di consulenza.
- Santander: Unità *Business America Latina* (fatta eccezione per il mercato istituzionale al di fuori del Brasile), Antonveneta, *Asset Management* Antonveneta e

Private Clients Business in America Latina. In data 8 novembre 2007, Santander ha annunciato di aver trovato un accordo con Banco Monte dei Paschi di Siena in relazione alla vendita di Antonveneta.

Inoltre, ciascuna banca facente parte del Consorzio parteciperà proporzionalmente alla propria partecipazione in RFS alla gestione congiunta delle seguenti attività: funzioni centrali incluse le funzioni di sede amministrativa, gestione del portafoglio di *private equity*, investimento del Gruppo in Saudi Hollandi Bank, portafoglio di investimento ed emissioni obbligazionarie. Durante il periodo di riorganizzazione, le banche facenti parte del Consorzio manterranno un interesse economico comune in tutte le funzioni centrali (incluse le funzioni di sede amministrativa) che forniscono supporto all'attività di ABN AMRO. Le attività non principali del Gruppo verranno in futuro cedute massimizzandone il valore.

Il piano di transizione è stato predisposto sulla base di continue consultazioni con i rappresentanti dei dipendenti e con le competenti autorità regolamentari. Il piano di frazionamento e trasferimento delle attività di ABN AMRO è stato sottoposto alla *Dutch Central Bank*, che ha approvato il piano in data 10 marzo 2008, ed al *Central Works Council*, che ha ritenuto lo stesso neutro.

Talune parti di ABN AMRO saranno suddivise ed integrate con tempistiche differenti. Le tempistiche della suddivisione delle attività dipenderà da una serie di fattori, incluso la complessità dei processi di suddivisione stessi. Per alcuni processi di suddivisione più complessi, quando le attività sono strettamente connesse con i sistemi e le piattaforme del Gruppo (ad esempio nel caso della Unità *Business Paesi Bassi*), la suddivisione e successiva integrazione richiederà più tempo; di contro, suddivisioni meno complesse verranno ultimate più rapidamente. In ogni caso tali processi verranno svolti tenendo in considerazione la dovuta trasparenza nei confronti dei dipendenti e mantenendo servizi adeguati nei confronti dei clienti di ABN AMRO.

Il Consorzio non ha una durata prestabilita e, ad oggi, lo stesso potrà terminare soltanto con il consenso scritto di tutte le banche facenti parte del Consorzio ovvero qualora una sola di esse acquisisca l'intera partecipazione azionaria di RFS. Per ulteriori dettagli in merito al Consorzio ed, in particolare, alla suddivisione ed al trasferimento delle attività del Gruppo ABN AMRO alle banche facenti parte del Consorzio medesimo, si rinvia a quanto descritto nel Documento di Registrazione, al Capitolo 4, Paragrafo 4.1.5., come modificato ed integrato dai relativi Supplementi.

Inoltre, RBS ha il potere di nominare 2 dei 4 consiglieri d'amministrazione di RFS, incluso il presidente, il cui voto è dirimente, nonché di indirizzare le politiche finanziarie ed operative di RFS, sebbene, in relazione ad alcune rilevanti materie, quali la modifica di diritti connessi alle azioni, sia richiesta l'approvazione degli amministratori di ciascuna delle tre banche costituenti il Consorzio.

RBS ha posizionato propri dipendenti nei consigli d'amministrazione della Holding e dell'Emittente, tra i quali il CEO, il CFO ed il membro del consiglio d'amministrazione responsabile per le Business Units Global Markets e Global Clients.

RBS, d'accordo con Fortis e Santander, e dopo aver consultato la banca centrale olandese (De Nederlandsche Bank), ha assunto il ruolo di banca leader (Lead Responsible Party) nel processo di ristrutturazione e transizione del Gruppo ABN AMRO, nel rispetto della vigente normativa regolamentare applicabile.

Al momento, l'acquisizione non ha avuto impatto sullo stato degli strumenti di debito emessi e/o garantiti dalla Holding o sue succursali. Inoltre, il portafoglio di ABN AMRO per il rischio operativo derivante dalla sua operatività verrà gestito attivamente per fare in modo che ogni rischio operativo relativo alle attività di ABN AMRO sia soddisfatto.

In data 3 ottobre 2008, la Holding ha annunciato, congiuntamente al Ministero delle Finanze olandese (il "Ministero"), l'acquisto in pari data da parte del Ministero delle azioni di Fortis Bank Nederland (Holding) NV ("Fortis Holding"), Fortis Insurances Netherlands NV e Fortis Corporate Insurance NV detenute da Fortis SA/NV e Fortis NV. Conseguentemente, lo Stato olandese ha acquisito anche le azioni della Holding detenute da Fortis. Pertanto, Fortis Holding e la partecipazione di Fortis nella Holding sono state separate dall'attività bancaria di Fortis in Belgio ed in Lussemburgo, mentre Fortis Insurance Netherlands NV e Fortis Corporate Insurance NV sono state separate dalle attività assicurative di Fortis in Belgio e Lussemburgo. Le attività bancarie ed assicurative di Fortis in Olanda e la partecipazione di Fortis nel gruppo bancario ABN AMRO (il "Gruppo ABN AMRO") sono attualmente nelle mani dello Stato olandese.

In data 21 ottobre 2008, il Ministero ha emanato promulgato un regolamento concernente lo schema di una garanzia finanziaria prestabile dallo Stato olandese nei confronti delle banche costituite in tale paese (Rules of the 2008 Credit Guarantee Scheme of the State of the Netherlands) (il "Regolamento"). Tale Regolamento deve essere inteso come una misura di protezione del settore finanziario intrapresa dal Governo olandese, in linea con le azioni poste in essere da altri Stati facenti parte dell'Unione Europea e con le indicazioni provenienti dal Sistema Europeo delle Banche Centrali.

Ai sensi del Regolamento, lo Stato olandese (Staat der Nederlanden) (il "Garante"), a seguito della presentazione di una apposita comunicazione e dietro il pagamento di commissioni, a carico della relativa banca richiedente, presterà garanzie finanziarie (ciascuna una "Garanzia") in relazione al pagamento degli importi dovuti a titoli di capitale e di interessi (diversi da quelli già dovuti e non pagati) in relazione a taluni strumenti di debito emessi da banche costituite ed aventi sede legale in Olanda, fino ad un ammontare massimo complessivo per l'intero sistema bancario olandese pari a 200 miliardi di Euro. Tale ammontare potrà essere modificato discrezionalmente da parte del Garante in qualsiasi momento. La banca richiedente dovrà soddisfare i requisiti di idoneità stabiliti dal Regolamento e all'interno dello stesso gruppo bancario, salvo diversa previsione da parte del Garante, solo una banca, ritenuta idonea, potrà ottenere la Garanzia. Ciascuna Garanzia sarà rilasciata a favore dei portatori degli strumenti finanziari garantiti.

Gli strumenti di debito che potranno essere oggetto di Garanzia sono i prestiti obbligazionari non garantiti e non subordinati quali certificati di deposito "plain vanilla", commercial paper e medium term note emessi il, o successivamente al, 23 ottobre 2008, aventi durata non inferiore a tre mesi e non superiore a tre anni. Inoltre, i proventi derivanti dall'emissione di tali strumenti di debito dovranno essere destinati al rifinanziamento di ogni strumento di debito ovvero ulteriore diversa tipologia di indebitamento della banca avente scadenza il, o successivamente al, 23 ottobre 2008. La destinazione dei proventi dovrà essere chiaramente indicata nella documentazione relativa all'emissione dello strumento di debito. Non potranno essere oggetto di tale garanzia le azioni e gli ulteriori strumenti finanziari partecipativi, nonché gli strumenti di debito: a) espressi in una valuta diversa dall'Euro, dalla Sterlina o dal Dollaro americano; b) il cui ammontare in linea capitale è maggiore dell'ammontare del capitale specificato nella relativa Garanzia; c) la cui durata è più lunga della durata specificata nella relativa Garanzia; d) che hanno un tasso di interesse più alto di quello specificato nella relativa Garanzia (nel caso di uno strumento a tasso fisso) o un tasso di riferimento diverso da, o uno spread maggiore di, quello specificato nella Garanzia (nel caso di uno strumento a tasso variabile); ovvero e) che differiscono in qualsiasi altro aspetto rispetto allo strumento di debito specificato nel certificato attestante la Garanzia. Inoltre, uno strumento di debito cesserà di essere garantito: a) se è emesso dopo il trentesimo giorno di calendario successivo alla data di rilascio della Garanzia; ovvero b) se i relativi termini o condizioni sono oggetto di modifica senza il previo consenso del garante. Qualora uno strumento di debito non rientri

nelle specifiche tipologie di strumenti per i quali può essere prestata la Garanzia ma, tuttavia, soddisfatti taluni criteri di idoneità previsti nel Regolamento, il Garante potrà comunque valutare, a sua discrezione, l'opportunità del rilascio della Garanzia in relazione a tale strumento.

Per escutere la Garanzia, l'investitore dovrà inviare al Garante un apposito modulo contenente la richiesta di pagamento, senza sopportare alcun costo o spesa aggiuntiva. Il Garante potrà richiedere all'investitore i documenti comprovanti la qualifica di beneficiario della Garanzia e l'indicazione dell'ammontare dei pagamenti richiesti. La richiesta di pagamento non potrà riferirsi a più di uno strumento garantito. La banca che si avvarrà della Garanzia sosterrà tutti i costi e le spese sostenute dal Garante in relazione all'escussione della Garanzia da parte dell'investitore, ai relativi pagamenti e all'esercizio dei diritti dell'investitore nei confronti della medesima banca.

Lo schema di garanzia è stato già più volte oggetto di modifica, da ultimo in data 27 novembre 2008. Lo Stato olandese potrà apportare, a sua discrezione, eventuali ulteriori modifiche o integrazioni al Regolamento, le quali avranno effetto a far data dalla messa a disposizione al pubblico mediante pubblicazione delle stesse sul sito web www.dutchstate.nl, ovvero mediante diversa modalità ivi indicata.

Nel caso in cui l'Emittente decida di avvalersi della menzionata garanzia, con riferimento a qualunque strumento di debito emesso successivamente a tale data, fornirà sul proprio sito web www.abnamro.com ogni aggiornamento ed informazione utile in merito sul proprio sito web www.abnamro.com, nonché sul sito web www.rbsbank.it/markets, ove tali informazioni siano rese disponibili in lingua italiana.

Il 21 novembre 2008, il Ministero ha presentato il programma di integrazione delle società che sono state acquisite dallo Stato olandese, tra le quali Fortis Holding e le attività dell'Emittente attualmente di proprietà di Fortis. Sulla base di tale programma, l'Emittente e Fortis Holding si fonderanno in un'unica banca. ABN AMRO sarà il nuovo nome commerciale della banca. A gennaio 2009, l'Emittente non dispone di informazioni ufficiali rese pubblicamente disponibili dallo Stato olandese in relazione alla propria quota di partecipazione e alla durata della stessa. In pari data, è stata altresì data notizia della nomina del sig. Gerrit Zalm quale nuovo Vice-Presidente del Managing Board (Comitato Direzionale) dell'Emittente.

Il 28 novembre 2008, RBS, membro del Consorzio, ha comunicato il risultato del "Placing and Open Offer" annunciato il 4 novembre 2008 e finalizzato all'aumento del capitale a seguito di una riduzione dello stesso nell'attuale situazione di crisi dei mercati (l'"Open Offer"). Alla scadenza dell'ultima data per il ricevimento di valide sottoscrizioni, sono state ricevute valide accettazioni per 55.977.458 azioni ordinarie di RBS di nuova emissione, all'incirca lo 0,24% del numero totale di tali azioni offerte agli azionisti ai sensi dell'Open Offer. Ai sensi della parte III del relativo prospetto informativo del 4 novembre 2008, dopo la chiusura, il Ministero britannico dell'Economia e delle Finanze (HM Treasury), ritirerà le rimanenti 22.853.798.818 azioni ordinarie di RBS di nuova emissione per le quali non sono state ricevute valide accettazioni. Pertanto, il Ministero britannico dell'Economia e delle Finanze ritirerà all'incirca il 58% del numero allargato delle azioni emesse.

Il 15 dicembre 2008 RBS ha comunicato che il gruppo RBS (il Gruppo RBS) ha un'esposizione nei confronti della Bernard L Madoff Investment Securities LLC mediante attività di trading e finanziamenti garantiti nei confronti di fondi di hedge funds. Qualora, a seguito dell'accertamento della pretesa frode di Madoff, il valore delle attività di tali hedge funds dovesse essere azzerato, la potenziale perdita di RBS potrebbe ammontare a circa 400 milioni di sterline.

Con riferimento all'esposizione di ABN AMRO Bank N.V in Bernard L Madoff Investment Securities LLC, con la presente si rappresenta che (a gennaio 2009), le perdite potenziali non

sono ritenute tali da pregiudicare la posizione di adeguatezza patrimoniale di ABN AMRO Bank N.V.

Con comunicato stampa datato 19 dicembre 2008, l'agenzia di rating Standard & Poor's ha comunicato di aver ridotto i giudizi di rating o rivisto in negativo gli outlook di 12 banche britanniche e statunitensi, inclusa RBS, in conseguenza del peggioramento della propria valutazione circa la complessiva solidità del settore bancario nel Regno Unito e negli Stati Uniti d'America. A seguito della suddetta riduzione del rating di RBS, Standard & Poor's, in considerazione del previsto assorbimento dell'Emittente e delle sue obbligazioni in RBS entro la fine del 2009, ha ridotto i giudizi di rating dell'Emittente a A+ (lungo termine) e A-1 (breve termine).

Con comunicato stampa datato 19 gennaio 2009, ABN AMRO ha annunciato, in base a stime e dati che non sono stati oggetto di revisione, che l'esercizio finanziario 2008 si chiuderà con un utile netto che comprende una perdita netta derivante dall'attività ordinaria dell'Emittente compensata dai proventi derivanti da operazioni di dismissione di attività, che includono i proventi derivanti dalla vendita e dal trasferimento di Banco Real, Banca Antonveneta e delle attività di Asset Management. I risultati finanziari del Gruppo ABN AMRO per il 2008 saranno pubblicati nel mese di marzo 2009. Per ulteriori informazioni in merito, si veda il relativo comunicato stampa datato 19 gennaio 2009 e gli eventuali ulteriori comunicati stampa di volta in volta pubblicati dall'Emittente sul sito web dell'Emittente www.rbsbank.it/markets.

Il Gruppo ABN AMRO continua ad essere ben capitalizzato e a disporre di adeguate risorse finanziarie.

I risultati finanziari del Gruppo ABN AMRO per il 2008 saranno pubblicati nel mese di marzo 2009.

In data 19 gennaio 2009, RBS ha annunciato un aggiornamento sull'operatività corrente (Trading update) del Gruppo RBS, in anticipo rispetto alla diffusione dei risultati preliminari prevista per il 26 febbraio 2009, insieme ad una proposta di ristrutturazione del capitale. RBS ha inoltre preannunciato, in base a stime e dati che non sono stati oggetto di revisione, la chiusura dell'esercizio finanziario 2008 in perdita. Per ulteriori informazioni ed aggiornamenti in merito a quanto sopra, si veda il sito web di RBS www.rbs.com.

2.12 Principali azionisti

L'Emittente è interamente posseduta dalla Holding.

Come illustrato al paragrafo 2.11 della presente Sezione IV, in data 17 ottobre 2007, la maggioranza delle azioni della Holding sono state acquistate da un consorzio di banche costituito da The Royal Bank of Scotland plc (**RBS**), Fortis N.V., Fortis SA/NV (**Fortis**) e Banco Santander S.A. (**Santander** e, congiuntamente a RBS e Fortis, il **Consorzio**). Alla fine dell'anno 2007, il consorzio possedeva il 99,04% di tutte le azioni ordinarie, ovvero il 99,34% dell'intero capitale sociale emesso.

Come descritto nello statuto sociale, il capitale azionario della Holding ammonta ad Euro 4.704.000.224, consistente in (i) 4 miliardi e 400 azioni ordinarie, del valore nominale di Euro 0,56 cadauna, (ii) 100 milioni di azioni privilegiate convertibili in azioni ordinarie, o azioni privilegiate convertibili, del valore nominale di Euro 2,24 cadauna, suddivise in una serie di venti milioni di azioni e otto serie composte da 10 milioni di azioni cadauna, nonché (iii) 4 miliardi di azioni di finanziamento privilegiate convertibili in azioni ordinarie, o azioni privilegiate, del valore nominale di Euro 0,56 cadauna, suddivise in una serie di 1 miliardo e 600 milioni di azioni e sei serie composte da 400 milioni di azioni cadauna.

Al riguardo si veda quanto illustrato al paragrafo 2.11 della presente Sezione IV.

2.13 Capitale sociale

Il capitale sociale dell'Emittente al 30 giugno 2007 è pari a Euro 1.350.000.000,00 (unmiliardotrecentocinquantamiloni/00) ed è rappresentato da n. 300.000.000 azioni (valore nominale 4,50 Euro) (cfr. Articolo 3 dello statuto sociale dell'Emittente).

2.14 Rating

Alla data del 14 gennaio 2009, i giudizi di *rating* di ABN AMRO BANK N.V. erano i seguenti³:

	<u>Long term (debito lungo termine)</u>	<u>Short term (debito breve termine)</u>	<u>Outlook</u>
Moody's	Aa2	P-1	Stabile
Standard & Poor's	A+	A-1	Positivo
Fitch	AA-	F1+	Stabile
DBRS	AA	R-1H	Stabile

Nelle Condizioni Definitive si darà conferma della invariata situazione del rating dell'Emittente oppure si riferirà dei cambiamenti in essa intervenuti.

Per ulteriori informazioni in relazione ai giudizi di rating dell'Emittente e ad eventuali variazioni degli stessi ovvero dei relativi outlook, e alle scale dei rating, si rinvia al sito web dell'Emittente www.rbsbank.it/markets.

2.15 Documenti accessibili al pubblico

Presso l'Archivio della Borsa Italiana S.p.A., presso la sede legale dell'Emittente, sita in Gustav Mahlerlaan 10, P.O. Box 283 1000 EA, Amsterdam, Paesi Bassi, e presso la filiale di Milano dell'Emittente in via Turati, 9 sarà possibile consultare la seguente documentazione:

- (1) copia (in lingua inglese) dell'*Annual Report* e del *Form 20-F* di ABN AMRO Holding N.V., i quali includono:
 - (i) copia dei bilanci consolidati di ABN AMRO Holding N.V.;
 - (ii) (limitatamente al *Form 20-F*) copia degli schemi di stato patrimoniale e conto economico individuali di ABN AMRO BANK N.V.;
 - (iii) copia delle relazioni di certificazione redatte in relazione ai suddetti bilanci;
- (2) copia (in lingua inglese) dell'Interim Financial Report di ABN AMRO Holding N.V., per i semestri chiusi rispettivamente il 30 giugno 2008 ed il 30 giugno 2007;
- (3) statuto sociale dell'Emittente e di ABN AMRO Holding N.V. (in lingua inglese), nonché atto costitutivo dell'Emittente (ovvero estratto del certificato emesso in data 24 gennaio 2006 dal registro della *Chamber of Commerce and Industries* di Amsterdam);
- (4) Prospetto di Base - Obbligazioni con Opzione Call e Documento di Registrazione con i relativi Supplementi.

³ Si segnala che i giudizi di rating relativi ad ABN AMRO sono stati attribuiti da Moody's, Standard & Poors, Fitch e DBRS rispettivamente il 6 marzo 2008, il 19 dicembre 2008, il 17 ottobre 2008 ed il 15 marzo 2007.

La documentazione indicata sub (1), (2),(3), fatta eccezione per l'atto costitutivo, è, altresì, disponibile sul sito dell'Emittente www.abnamro.com. La documentazione indicata sub (4) è, altresì, disponibile sul sito dell'Emittente www.rbsbank.it/markets.

3. ESEMPLIFICAZIONI

Si veda quanto dettagliatamente illustrato al punto 2.1 della Nota Informativa.

4. DETTAGLI SULL'OFFERTA E SULL'AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

In occasione di ciascuna offerta di Obbligazioni con Opzione *Call*, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive, redatte secondo il modello di cui al punto 9 della Nota Informativa, contenenti le caratteristiche specifiche relative alle singole offerte di Obbligazioni da effettuarsi sulla base della sopra menzionata Nota Informativa e che saranno rese pubbliche entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente www.rbsbank.it/markets e contestuale deposito presso la CONSOB, nonché messo a disposizione presso la sede dell'Emittente in Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP Amsterdam, Olanda.

Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato al punto 5. *CONDIZIONI DELL'OFFERTA* della Nota Informativa.

La Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. 5044 in data 22 dicembre 2006, ha rilasciato il giudizio di ammissibilità ai fini della quotazione delle Obbligazioni presso il Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT).

In occasione di ciascuna offerta di Obbligazioni, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "**Negoziazione**" se:

- (i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT); ovvero
- (ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul mercato regolamentato precisato nelle Condizioni Definitive medesime; ovvero
- (iii) intende richiedere l'ammissione alle negoziazioni dei Titoli nei sistemi multilaterali di negoziazione (MTF) ovvero in sistemi di negoziazione equivalenti indicati nelle Condizioni Definitive stesse;
- (iv) i Titoli saranno negoziabili tramite gli internalizzatori sistematici ovvero in sistemi di negoziazione equivalenti indicati nelle Condizioni Definitive stesse;
- (v) intende richiedere l'ammissione alle negoziazioni dei Titoli nei sistemi bilaterali ovvero in sistemi di negoziazione equivalenti indicati nelle Condizioni Definitive stesse;
- (vi) i Titoli non saranno negoziabili in un sistema di negoziazione.

Al riguardo, si veda, altresì, quanto dettagliatamente illustrato al punto 1. *FATTORI DI RISCHIO* sub paragrafo *RISCHIO DI LIQUIDITA'* e al punto 6. *AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE* della Nota Informativa.

SEZIONE V

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE

Il Documento di Registrazione, depositato presso la CONSOB in data 11 giugno 2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8053107 del 4 giugno 2008, come di volta in volta modificato, si intende incorporato al presente documento per riferimento..

Lo stesso è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la filiale di Milano dell'Emittente in via Turati 9 ed è altresì pubblicato nel sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

SEZIONE VI

**NOTA INFORMATIVA PER L'OFFERTA E LA QUOTAZIONE DELLE
OBBLIGAZIONI**

1. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

AVVERTENZE - Gli strumenti finanziari oggetto della presente Nota Informativa sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Le Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di una o più cedole variabili (ciascuna una "**Cedola Variabile**" e cumulativamente le "**Cedole Variabili**") parametrize all'andamento (*performance*) di una determinata attività sottostante (il "**Sottostante**"). Il Sottostante potrà essere rappresentato alternativamente da: (i) una singola attività finanziaria (i.e. un "**Parametro di Riferimento**" come definito al punto 4.7 bis della presente Nota Informativa) ovvero (ii) qualora nelle pertinenti Condizioni Definitive, alla voce "Paniere di Riferimento" sia precisato "Applicabile", un paniere composto da due o più Parametri di Riferimento (il "**Paniere di Riferimento**"). Ciascuna Cedola Variabile, che non potrà mai essere inferiore a zero, è calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la *performance* del Sottostante, ed un valore percentuale ("**Partecipazione**"). Potrà essere inoltre previsto, in relazione a ciascuna Cedola Variabile, che la stessa non possa essere inferiore ad un valore minimo (*floor*) e/o non possa essere superiore ad valore massimo (*cap*).

Le Obbligazioni, infine, possono dare diritto - ove precisato nelle pertinenti Condizioni Definitive - ad una o più cedole fisse (ciascuna un "**Cedola Fissa**" e cumulativamente le "**Cedole Fisse**"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso, la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni, a seconda della modalità di calcolo della Cedola Variabile, possono essere distinte in "**Obbligazioni con Opzione Call Europea**" [ossia la variazione di valore del Sottostante è calcolata rispetto a due valori puntuali del medesimo (uno rilevato all'inizio del periodo di osservazione, l'altro alla fine)] ovvero in "**Obbligazioni con Opzione Call Asiatica**" (ossia si considera la variazione di valore media del Sottostante rispetto a più date di osservazione). In particolare, ai fini del calcolo della Cedola Variabile:

- con riferimento alle "**Obbligazioni con Opzione Call Europea**", il valore del Sottostante alla Data di Rilevazione Iniziale è messo a confronto con il valore del medesimo Sottostante alla Data di Rilevazione Finale ovvero, limitatamente alle ipotesi in cui il Sottostante sia rappresentato da un Tasso di Interesse, si può osservare il valore del Sottostante alla Data di Rilevazione Finale. In tale ultima circostanza si tratta di un'opzione cosiddetta "*zero strike*";
- con riferimento alle "**Obbligazioni con Opzione Call Asiatica**", il valore del Sottostante alla Data di Rilevazione Iniziale è messo a confronto con la media aritmetica dei valori del medesimo Sottostante rilevati alle Date di Rilevazione Finale ovvero, limitatamente alle ipotesi in cui il Sottostante sia rappresentato da un Tasso di Interesse, si può

osservare la media aritmetica dei valori del Sottostante rilevati alle Date di Rilevazione Finale. In tale ultima circostanza si tratta di un'opzione cosiddetta "zero strike".
Per le definizioni di cui al presente paragrafo si rinvia all'Articolo 2 del Regolamento.

Con riferimento alle modalità di determinazione della Cedola Variabile, si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato al punto 4.7 della presente Nota Informativa.

L'Emittente - ove precisato nelle pertinenti Condizioni Definitive - può riservarsi la facoltà di procedere al rimborso anticipato delle Obbligazioni (**Facoltà di Estinzione Anticipata**) ovvero prevedere il rimborso automatico delle Obbligazioni al verificarsi di un determinato evento indicato nelle rilevanti Condizioni Definitive (**Evento di Estinzione Anticipata**). Al riguardo, si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato al punto 4.8 della presente Nota Informativa.

Relativamente al singolo Prestito Obbligazionario, la tipologia a cui appartengono le Obbligazioni interessate sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "**Tipologia**" (Europea/Asiatica), nelle medesime sarà, altresì, indicata l'eventuale presenza di un *floor* e/o di un *cap* inerente alla/e Cedola/e Variabile/i, di Cedola/e Fissa/e, della Facoltà di Estinzione Anticipata e/o dell'Evento di Estinzione Anticipata.

I Titoli sono obbligazioni cd strutturate cioè scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria (che dà il diritto al rimborso del capitale ed al pagamento di Cedole Fisse e/o minimi garantiti (*floor*) relativamente alle Cedole Variabili ove previsti) ed in una componente derivativa, relativa ad uno o più Parametri di Riferimento, che viene implicitamente acquistata e/o venduta dal sottoscrittore delle Obbligazioni con Opzione *Call* all'atto della loro sottoscrizione. Al riguardo, si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato in appresso al punto 2.1 Metodo di valutazione delle obbligazioni e scomposizione del Prezzo di Emissione della presente Nota Informativa.

ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Qualora sia previsto un rendimento minimo garantito, rappresentato dal valore minimo garantito (*floor*) della/e Cedola/e Variabile/i e/o dalla presenza di Cedola/e Fissa/e, le Obbligazioni si caratterizzano anche per una componente ordinaria che assicura un rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale). A titolo esemplificativo si rappresenta che, nel caso di un'Obbligazione che presenti le caratteristiche indicate sub punto 2.1 *Metodo di valutazione delle obbligazioni e scomposizione del Prezzo di Emissione* della presente Nota Informativa, a scadenza, il rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale) assicurato dalla componente ordinaria è pari a 1,59% (cfr. scenario negativo). Detto rendimento alla data del 5 febbraio 2008 si confronta con un rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale) di un titolo *free risk* (BTP) pari a 3,15% (cfr. 2.3 *Comparazione con titoli non strutturati di similare durata* della presente Nota Informativa).

Le Obbligazioni si caratterizzano per un rendimento eventuale - con o senza un valore massimo predeterminato (*cap*) - correlato all'andamento e al valore di uno o più Parametri di Riferimento (i.e. la/e Cedola/e Variabile/i).

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio ai punti della presente Nota Informativa indicati in appresso ove tra l'altro sono rappresentati:

- tabelle per esplicitare scenari di rendimento (positivo, intermedio, negativo) relativi ad un'Obbligazione che presenti le caratteristiche ivi indicate (cfr. punto 2.2);
- il metodo di valutazione e la scomposizione del prezzo di emissione (cfr. punto 2.1);

- il rendimento virtuale, simulando l'emissione nel passato (cfr. punto 2.4).

Inoltre, si evidenzia che nel computo del valore teorico delle Obbligazioni, come meglio illustrato al menzionato punto 2.1 della presente Nota Informativa, si evincono commissioni (implicite ovvero esplicite) che, con riferimento al singolo Prestito Obbligazionario, saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

RISCHIO EMITTENTE

L'investimento nelle Obbligazioni è soggetto al rischio emittente.

Tale rischio è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli importi dovuti in relazione alle Obbligazioni.

Il patrimonio dell'Emittente garantisce l'investitore per il pagamento degli importi dovuti in relazione alle Obbligazioni senza priorità rispetto agli altri creditori dell'emittente stesso in caso di insolvenza. A tale riguardo, si veda anche quanto illustrato al punto 4.5 *Ranking degli strumenti finanziari* della presente Nota Informativa.

Per un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

Qualora, con riferimento ad un Prestito Obbligazionario, l'emissione delle Obbligazioni interessate sia garantita da un soggetto terzo, nelle Condizioni Definitive saranno illustrati termini e condizioni della garanzia.

RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DEL CREDITO DELL'EMITTENTE

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating ovvero dell'outlook⁴ relativo all'Emittente o alle Obbligazioni.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO

Il rendimento ed il valore di mercato delle Obbligazioni con Opzione *Call*, in quanto strutturate, sono dipendenti dalla variazione e dall'andamento dei Parametri di Riferimento, a sua volta influenzati da numerosi fattori quali ad esempio la volatilità dei mercati, l'andamento dei tassi d'interesse, ecc. **In caso di andamento negativo dei Parametri di Riferimento l'investitore otterrebbe quindi un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato e che - ove non previsto un minimo garantito e/o cedole fisse - potrebbe anche essere pari a zero.** Tale rischio è comunque ridotto dalla eventuale presenza di un minimo garantito e/o di cedole fisse.

RISCHIO DI PARTECIPAZIONE INFERIORE AL 100%

Il valore delle Cedole Variabili può essere negativamente influenzato - oltre che dal valore dei Parametri di Riferimento, anche dal livello di partecipazione alla *performance* del Sottostante, ove inferiore a 100%. Infatti, nel caso in cui - ai fini del calcolo della Cedola Variabile - la Partecipazione sia inferiore a 100%, si considera solo una parte dell'incremento di valore del Sottostante (i.e. in misura corrispondente alla Partecipazione) e, conseguentemente, il valore

⁴ L'*outlook* (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'Emittente.

delle Cedole Variabili sarà inferiore al valore che le stesse avrebbero assunto con una Partecipazione pari o superiore a 100%.

RISCHIO DI PREZZO

Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni potrà essere (i) comprensivo di commissioni (commissioni implicite) ovvero (ii) maggiorato di commissioni (commissioni esplicite) inerenti la sottoscrizione e/o il collocamento e/o la strutturazione e/o altri oneri aggiuntivi che ove applicabili saranno indicati nelle Condizioni Definitive (al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato al punto 5.3 della presente Nota Informativa). Tali commissioni debbono essere attentamente considerate dall'investitore nel valutare l'investimento nelle Obbligazioni. In particolare, qualora il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni sia comprensivo di commissioni implicite, nel caso in cui gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni nel periodo immediatamente successivo alla Data di Emissione, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle Obbligazioni ed il ricavo di tale vendita potrebbe pertanto essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito. Tali commissioni implicite determinano, infatti, una immediata riduzione del prezzo di mercato rispetto a quello di collocamento, fin dal momento immediatamente successivo all'emissione.

Si noti, inoltre, che, durante la vita delle Obbligazioni, il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, quali ad es. la volatilità dei mercati azionari, l'andamento dei tassi d'interesse, il merito di credito dell'Emittente, l'andamento dei Parametri di Riferimento, ecc. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ed il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito. Al riguardo, si veda anche quanto illustrato al paragrafo *RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DEL CREDITO DELL'EMITTENTE*, al paragrafo *RISCHIO DI VARIAZIONE DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO* ed al paragrafo *RISCHIO DI TASSO*.

RISCHIO DI COSTI RELATIVI A COMMISSIONI ED ALTRI ONERI

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, può essere prevista l'applicazione di commissioni (implicite ovvero esplicite) di sottoscrizione e/o collocamento e/o strutturazione e/o altri oneri aggiuntivi che ove applicabili saranno indicati nelle Condizioni Definitive. Al riguardo, si veda anche quanto dettagliatamente illustrato al paragrafo *RISCHIO DI PREZZO* ed al punto 5.3 della presente Nota Informativa.

Relativamente alle Obbligazioni il cui rendimento sia parametrato a Fondi, va altresì tenuto in considerazione che il valore della quota (*net asset value* o NAV) che ne misura l'andamento giornaliero è calcolato al netto del rateo giornaliero della commissione di gestione annua. In conseguenza di ciò, ai fini della determinazione della Cedola Variabile ovvero di accertare il verificarsi dell'Evento di Estinzione Anticipata, il valore del Fondo rappresenta l'andamento effettivo degli *asset* che compongono il Fondo, al netto della commissione di gestione.

Possono inoltre essere sostenute commissioni ed altri oneri in occasione del pagamento delle Cedole o della vendita delle Obbligazioni prima della scadenza. Si consiglia pertanto l'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

RISCHIO DI TASSO

Poiché i Titoli sono costituiti anche da una componente obbligazionaria, l'investimento nei medesimi comporta il rischio che variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducano il valore di mercato della componente obbligazionaria stessa, riducendo conseguentemente il valore dei Titoli.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è rappresentato dall'impossibilità o dalla difficoltà - che potrebbero sussistere per tutta la durata dei Titoli o solo parte di essa - di poter liquidare prontamente il proprio investimento prima della sua scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che comunque potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'impegno dell'Emittente e/o del Collocatore e/o di altro soggetto a svolgere il ruolo di controparte. Pertanto, qualora non sia previsto l'impegno dell'Emittente e/o dei Collocatori e/o di altro soggetto a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni e sempre che si trovi una controparte disposta a comprarlo.

Il rischio di liquidità si ridimensiona, in particolare, nel caso di quotazione dei Titoli su un mercato regolamentato, ma anche in caso di ammissioni alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) o su un sistema di negoziazione equivalente. Tuttavia, l'ammissione a quotazione su un mercato regolamentato o alle negoziazioni nei sopra menzionati sistemi non sempre costituisce una garanzia di un adeguato livello di liquidità.

In caso le negoziazioni si svolgano in sistemi bilaterali o fuori da qualsiasi sistema di negoziazione, non è previsto l'impegno dell'Emittente e/o dei Collocatori e/o di altro soggetto a fornire prezzi di acquisto/vendita dei Titoli.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "**Negoziazione**" se:

- (i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT); ovvero
- (ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul mercato regolamentato precisato nelle Condizioni Definitive medesime; ovvero
- (iii) intende richiedere l'ammissione alle negoziazioni dei Titoli nei sistemi multilaterali di negoziazione (MTF) ovvero in sistemi di negoziazione equivalenti indicati nelle Condizioni Definitive stesse;
- (iv) i Titoli saranno negoziabili tramite gli internalizzatori sistematici ovvero in sistemi di negoziazione equivalenti indicati nelle Condizioni Definitive stesse;
- (v) intende richiedere l'ammissione alle negoziazioni dei Titoli nei sistemi bilaterali ovvero in sistemi di negoziazione equivalenti indicati nelle Condizioni Definitive stesse;

(vi) i Titoli non saranno negoziabili in un sistema di negoziazione.

Al riguardo, si veda, altresì, quanto dettagliatamente illustrato al punto 6. *AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE* della Nota Informativa.

RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO

A seconda delle caratteristiche di ciascun Prestito Obbligazionario, il Titolo potrebbe essere altresì soggetto al rischio di rimborso anticipato [qualora l'Emittente si riservi la facoltà di procedere al rimborso anticipato (Facoltà di Estinzione Anticipata) ovvero sia previsto il rimborso automatico del Titolo al verificarsi di un determinato evento indicato nelle rilevanti Condizioni Definitive (Evento di Estinzione Anticipata)]. Per ciascun Prestito Obbligazionario, ove tale ulteriore rischio sussista sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive specificando la/le Data/e di Estinzione Anticipata, il relativo Importo Cedola Variabile e, limitatamente all'Evento di Estinzione Anticipata, il corrispondente Evento di Estinzione Anticipata.

In caso di rimborso anticipato, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. Non vi è, inoltre, alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei Titoli anticipatamente rimborsati, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Quanto alla Facoltà di Estinzione Anticipata (esercitabile esclusivamente dall'Emittente) si noti, in particolare, che l'Emittente eserciterà la Facoltà di Estinzione Anticipata in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle Obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento ed inoltre, come sopra osservato, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Al riguardo, si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato al punto 4.8 della presente Nota Informativa.

RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI

- *Rischio di conflitto di interessi con i Collocatori*

Qualora l'Emittente sia anche il Collocatore, tale circostanza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Qualora l'Emittente si avvalga di Collocatori che sono società facenti parte del Gruppo ABN AMRO ovvero società partecipate dall'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e del Collocatore al medesimo Gruppo ABN AMRO ovvero la partecipazione dell'Emittente nell'azionariato del Collocatore potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Inoltre, l'attività dei Collocatori, in quanto soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'emittente e percepiscono commissioni in relazione al servizio di

collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

- *Rischio di conflitto di interessi con l'Agente di Calcolo*

Qualora l'Agente di Calcolo sia l'Emittente, tale circostanza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Qualora l'Agente di Calcolo sia un soggetto appartenente al Gruppo ABN AMRO ovvero una società partecipata dall'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e dell'Agente di Calcolo al medesimo Gruppo ABN AMRO ovvero la partecipazione dell'Emittente nell'azionariato dell'Agente di Calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- *Rischio di conflitto di interessi con il soggetto che gestisce il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) ovvero con l'internalizzatore sistematico ovvero con il soggetto che gestisce il sistema bilaterale ovvero i sistemi di negoziazione equivalenti su cui saranno negoziate le Obbligazioni*

Qualora l'Emittente sia il soggetto che gestisce il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) ovvero l'internalizzatore sistematico ovvero il soggetto che gestisce il sistema bilaterale ovvero i sistemi di negoziazione equivalenti su cui saranno negoziate le Obbligazioni, tale circostanza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Qualora una società appartenente al Gruppo ABN AMRO ovvero una società partecipata dall'Emittente sia il soggetto che gestisce il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) ovvero l'internalizzatore sistematico ovvero il soggetto che gestisce il sistema bilaterale ovvero i sistemi di negoziazione equivalenti su cui saranno negoziate le Obbligazioni, la comune appartenenza dell'Emittente e di tale società al medesimo Gruppo ABN AMRO ovvero la partecipazione dell'Emittente nell'azionariato di detta società potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- *Rischio di conflitto di interessi con il soggetto che svolge funzioni di market making*

Qualora il soggetto che svolge funzioni di *market making* sia l'Emittente, tale circostanza potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

Qualora il soggetto che svolge funzioni di *market making* sia una società appartenente al Gruppo ABN AMRO ovvero una società partecipata dall'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e di tale società al medesimo Gruppo ABN AMRO ovvero la partecipazione dell'Emittente nell'azionariato di detta società potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- *Rischio di conflitto di interessi relativi alla singola emissione di Titoli*

I Titoli possono comportare ulteriori situazioni di conflitto di interessi nei confronti degli investitori, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) la circostanza per cui l'Emittente (ovvero una società facente parte del Gruppo ABN AMRO ovvero una società partecipata dall'Emittente) sia anche lo *sponsor* del Parametro di Riferimento e/o ponga in essere nel corso della propria attività operazioni di negoziazione sulle attività finanziarie sottostanti le Obbligazioni; o (ii) la controparte

di copertura finanziaria sia una società facente parte del Gruppo ABN AMRO ovvero una società partecipata dall'Emittente.

Per ciascun Prestito Obbligazionario tali ulteriori situazioni di conflitto di interessi saranno di volta in volta indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA/ EVENTI STRAORDINARI RIGUARDANTI I PARAMETRI DI RIFERIMENTO

La presente Nota Informativa ed il Regolamento dei Titoli prevedono al verificarsi di eventi di turbativa ovvero al verificarsi di eventi straordinari riguardanti i Parametri di Riferimento particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente e/o dell'Agente di Calcolo. Al riguardo, si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato al punto 4.7 della presente Nota Informativa, nonché all'Articolo 8 del Regolamento.

RISCHIO CORRELATO AL RATING DEI TITOLI

Non si prevede di attribuire alcun giudizio di rating ai Titoli. Qualora, con riferimento al singolo Prestito Obbligazionario, venisse richiesta l'attribuzione del *rating* il relativo livello sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive. Non vi è alcuna garanzia che il *rating* assegnato rimanga immutato per tutta la durata dei Titoli e variazioni in diminuzione del *rating* potrebbero incidere negativamente sul valore di mercato dei Titoli.

RISCHIO DI CAMBIO

A seconda delle caratteristiche di ciascun Prestito Obbligazionario, qualora il Titolo sia denominato in una valuta diversa dall'Euro, il Titolo medesimo potrebbe essere altresì soggetto al rischio di cambio. Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, ove tale ulteriore rischio sussista sarà di volta in volta indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

RISCHIO DI VARIAZIONE DI IMPOSIZIONE FISCALE

L'importo della liquidazione delle Cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione del presente Prospetto di Base ovvero delle Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della presente Nota Informativa). Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

RISCHIO DI ASSENZA DI TALUNE INFORMAZIONI SUCCESSIVE SULL'ANDAMENTO DELL'ATTIVITA' SOTTOSTANTE

L'Emittente non assume l'impegno a rendere disponibili, durante la vita delle Obbligazioni, informazioni relative all'andamento dei Parametri di Riferimento. L'investitore che intendesse avere accesso a tali informazioni dovrà pertanto avvalersi dei canali informativi attraverso i quali tali informazioni sono disponibili al pubblico (si rinvia, a tale riguardo, al punto 4.7 bis della presente Nota di Informativa).

RISCHI INERENTI A MODIFICHE AL REGOLAMENTO

L'Emittente potrà apportare al Regolamento, senza necessità del preventivo assenso dei singoli portatori, le modifiche che ritenga necessarie od opportune al fine di eliminare ambiguità od imprecisioni o correggere un errore manifesto nel testo. Il Regolamento potrà essere, altresì, modificato dall'Emittente per recepire modifiche ai Regolamenti CONSOB applicabili e/o, nel caso di quotazione dei Titoli sul Mercato Telematico delle Obbligazioni

(MOT), il Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (cfr. Articolo 15 del Regolamento).

COLLOCATORI

Si precisa che i Titoli saranno offerti esclusivamente tramite i soggetti che saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “**Collocatore**” e, residualmente, tramite gli altri soggetti che saranno successivamente indicati sul sito dell’Emittente www.rbsbank.it/markets durante il Periodo di Offerta. Al riguardo si veda quanto illustrato al punto 5.4.1 della presente Nota Informativa.

2. ESEMPLIFICAZIONE

(A) “Obbligazioni con Opzione Call Europea”

2.1 Metodo di valutazione delle Obbligazioni e scomposizione del Prezzo di Emissione

Al fine di poter descrivere il metodo utilizzato per la valutazione delle “Obbligazioni con Opzione *Call* Europea”, nonché la scomposizione del Prezzo di Emissione delle stesse, si ipotizza che l'Obbligazione abbia le seguenti caratteristiche: *floor*, *cap* e cedole fisse. In particolare:

Valore Nominale:	1.000 Euro
Data di Emissione:	5 febbraio 2008
Data di Scadenza:	5 febbraio 2013
Facoltà di Estinzione Anticipata (esercitabile dall'Emittente):	N/A (al riguardo, si veda quanto in seguito illustrato nel caso in cui tale facoltà sussista)
Evento di Estinzione Anticipata:	N/A (al riguardo, si veda quanto in seguito illustrato nel caso in cui tale evento sia applicabile)

Termini e condizioni di determinazione della Cedola Fissa / delle Cedole Fisse (se prevista):

Cedole Fisse	Data di Pagamento Cedola Fissa
1 ^a Cedola Fissa	5 febbraio 2009
2 ^a Cedola Fissa	5 febbraio 2010

Importo Cedola Fissa: Con riferimento a ciascuna Cedola Fissa, un valore calcolato applicando la seguente formula:

$$VN \times Z$$

Dove:

VN = Valore Nominale (i.e. Euro 1.000)

Z = 3% (su base annua)

Termini e condizioni di determinazione della Cedola Variabile / delle Cedole Variabili:

Sottostante:

Paniere di Riferimento	Parametro di Riferimento	Valore di Riferimento	Fonte Informativa	W (Peso*)	Sponsor
Non Applicabile	Dow Jones EUROSTOXX 50 [®]	Livello ufficiale di chiusura	Pagina Bloomberg SX5E Index	Non Applicabile	Stoxx Ltd.

* Nel caso in cui alla voce “Paniere di Riferimento” sia precisato “Applicabile”, “W” rappresenta il peso indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive riferito a ciascun Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento.

Cedole Variabili	Data di Pagamento Cedola Variabile	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale
1 ^a Cedola Variabile	5 febbraio 2011	5 febbraio 2010	25 gennaio 2011
2 ^a Cedola Variabile	5 febbraio 2012	5 febbraio 2011	25 gennaio 2012
3 ^a Cedola Variabile	5 febbraio 2013	5 febbraio 2012	25 gennaio 2013

Importo Cedola Variabile: Con riferimento a ciascuna Cedola Variabile, un valore calcolato applicando la seguente formula:

$$VN \times \text{Min} [X; \text{Max} (Y; P \times \text{Performance})]$$

Dove:

VN = Valore Nominale e;

X* = 10% (i.e. il valore massimo della pertinente Cedola Variabile);

Y** = 1% (i.e. il valore minimo della pertinente Cedola Variabile);

P = 100% (i.e. la partecipazione alla Performance del Sottostante)

Performance*** indica un valore calcolato applicando la seguente formula:

$$\text{Performance} = \frac{C_T - C_0}{C_0}$$

Dove

C₀ indica il Valore di Riferimento del Dow Jones EUROSTOXX 50[®] rilevato alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_T indica il Valore di Riferimento del Dow Jones EUROSTOXX 50[®] rilevato alla pertinente Data di Rilevazione Finale.

Ne consegue che, con riferimento a ciascuna Cedola Variabile, la Performance rappresenta la variazione del Dow Jones EUROSTOXX 50[®] tra la pertinente Data di Rilevazione Iniziale e la pertinente Data di Rilevazione Finale.

* Si noti, peraltro, che X (ove previsto) è sempre maggiore di Y e rappresenta il valore massimo (cap) della Cedola Variabile. In particolare, X potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati al punto 4.7 della presente Nota Informativa e all'Articolo 7 del Regolamento.

****** Si noti, peraltro, che **Y** potrà essere uguale ovvero maggiore di zero ed in tale ultima circostanza rappresenta il valore minimo (*floor*) della Cedola Variabile. In particolare, **Y** potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati al punto 4.7 della presente Nota Informativa e all'Articolo 7 del Regolamento.

******* Si noti che:

(1) nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato, anzicchè da un solo Parametro di Riferimento, da un Paniere di Riferimento, la "**Performance**" indica un valore calcolato applicando la seguente formula:

$$\sum_{i=1}^n PerformanceSingola_i \times W_i$$

Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato al punto 4.7 della presente Nota Informativa e all'Articolo 7 del Regolamento.

(2) nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un Tasso di Interesse, la "**Performance**" indica un valore calcolato applicando la formula, tra quelle precisate sub (i) e (ii) in appresso, che sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive:

(i) **Performance** = $C_T - C_0$

(ii) **Performance** = $C_T - 0$. In tale ultima circostanza si tratta di un'opzione cosiddetta "**zero strike**".

Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato al punto 4.7 della presente Nota Informativa e all'Articolo 7 del Regolamento.

Pertanto, tali Titoli sono scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa. In particolare:

A. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria dei Titoli è rappresentata dall'acquisto di un titolo obbligazionario che rimborsa il 100% del capitale alla scadenza e paga cedole annuali pari al 3% per i primi due anni (ossia le Cedole Fisse) e pari a 1% per gli anni successivi (ossia il valore minimo delle Cedole Variabili).

Il valore della componente obbligazionaria al 5 febbraio 2008 era pari al 90,58%. Tale valore è stato determinato attualizzando il valore delle Cedole Fisse, il valore minimo delle Cedole Variabili ed il valore del capitale corrisposto a scadenza sulla base dei fattori di sconto calcolati sulla curva *risk free* ovvero 3,94%.

B. Valore della componente derivativa

La componente derivativa dei Titoli è rappresentata dall'acquisto di una opzione *call spread* europea⁵ sul Dow Jones EUROSTOXX 50[®] in cui è previsto un valore massimo (*cap*) pari a 10% per la Cedola Variabile (ossia pari al valore massimo delle Cedole Variabili).

⁵ Opzione di tipo *call* che consente di partecipare all'apprezzamento puntuale del Sottostante sino ad un massimo (*cap*) prefissato.

Il valore della componente derivativa al 5 febbraio 2008 era pari a 7,42%. Tale valore è stato determinato sulla base delle condizioni di mercato in tale data e calcolato sulla base della formula di Black&Scholes utilizzando una volatilità implicita pari a 29,00% ed un tasso *risk free* del 3,94%.

Sulla base del valore della componente derivativa, della componente obbligazionaria e delle commissioni implicite corrisposte dall'Emittente (si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi al collocamento e/o alla strutturazione del prodotto e/o ad altri oneri aggiuntivi che saranno esplicitati nelle Condizioni Definitive), il prezzo di emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore componente obbligazionaria	90,58%
Valore componente derivativa	7,42%
Commissioni implicite	2,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Durante il periodo di offerta il valore delle componenti indicate nella tabella che precede può subire variazioni connesse a cambiamenti nelle condizioni di mercato, fermo restando che il Prezzo di Emissione sarà comunque pari al 100% del Valore Nominale (ossia a Euro 1.000,00) comprensivo delle commissioni implicite ivi indicate, le quali rappresentano il valore massimo delle commissioni applicabili.

Qualora sia applicabile la **Facoltà di Estinzione Anticipata** (esercitabile solo dall'Emittente) di cui al punto 4.8 della presente Nota Informativa e all'Articolo 2 del Regolamento, l'Emittente, integrerà le caratteristiche del Titolo, indicando nelle pertinenti Condizioni Definitive la/le Data/e di Estinzione Anticipata e il relativo Importo Cedola Variabile.

In tale circostanza la componente derivativa dei Titoli è rappresentata, oltre che dall'acquisto di una opzione *call* europea, anche dalla vendita di una opzione con possibilità di esercizio in più date predefinite (*swaption bermudiana*) che qualora esercitata prevede il pagamento di un importo pari al valore della Cedola Variabile interessata.

Il valore di ciascun fattore della componente derivativa sopra descritta sarà indicato nelle Condizioni Definitive, precisando la data a cui tale valore si riferisce, la formula o il metodo di calcolo adottato per determinarla e la volatilità ed il tasso *free risk* utilizzati. Nelle Condizioni Definitive, sarà, altresì, indicato il prezzo di emissione scisso nelle sue componenti.

Qualora sia applicabile l'**Evento di Estinzione Anticipata** di cui al punto 4.8 della presente Nota Informativa e all'Articolo 2 del Regolamento, l'Emittente, integrerà le caratteristiche del Titolo, indicando nelle pertinenti Condizioni Definitive la/le Data/e di Estinzione Anticipata, il relativo Importo Cedola Variabile e il corrispondente Evento di Estinzione Anticipata.

In tale circostanza la componente derivativa dei Titoli è rappresentata dall'acquisto di una opzione *autocallable* che nel caso in cui si verifichi l'evento prevede il pagamento di un importo pari al valore della Cedola Variabile interessata.

Il valore della componente derivativa sopra descritta sarà indicato nelle Condizioni Definitive, precisando la data a cui tale valore si riferisce, la formula o il metodo di calcolo adottato per determinarla e la volatilità ed il tasso *free risk* utilizzati. Nelle Condizioni Definitive, sarà, altresì, indicato il prezzo di emissione scisso nelle sue componenti.

2.2 Esemplicazioni dei rendimenti

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti - al lordo ed al netto dell'effetto fiscale⁶ - di una "Obbligazione con Opzione *Call* Europea" che presenti le caratteristiche indicate nel precedente paragrafo 2.1 del presente punto (A), evidenziando i seguenti scenari: (i) positivo, di aumento dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50[®]; (ii) intermedio, di moderato aumento dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50[®]; e (iii) negativo, di diminuzione dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50[®].

RIMBORSO A SCADENZA

Scenario positivo

Se la Performance dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50[®], fosse pari a: + 5% per la Cedola Variabile pagabile il 5 febbraio 2011, + 15% per la Cedola Variabile pagabile il 5 febbraio 2012 e -10% per la Cedola Variabile pagabile il 5 febbraio 2013, sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: 5% il 5 febbraio 2011, 10% il 5 febbraio 2012 (**ossia pari al valore massimo previsto per la Cedola Variabile**) e 1% il 5 febbraio 2013 (**ossia pari al valore minimo previsto per la Cedola Variabile**). In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 3% annuo il 5 febbraio 2009 e il 5 febbraio 2012, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 4,37% (3,83% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	Performance (i.e. variazione dell'Indice)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
05/02/2009	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
05/02/2010	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
05/02/2011	05/02/2010	25/01/2011	+5,00%	10,00%	1,00%	5,00%	N/A
05/02/2012	05/02/2011	25/01/2012	+15,00%	10,00%	1,00%	10,00%	N/A
05/02/2013	05/02/2012	25/01/2013	-10,00%	10,00%	1,00%	1,00%	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	4,37%
Rendimento effettivo netto annuo	3,83%

Scenario intermedio

Se la Performance dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50[®] fosse pari a: + 5% per la Cedola Variabile pagabile il 5 febbraio 2011, + 3% per la Cedola Variabile pagabile il 5 febbraio 2012 e -10% per la Cedola Variabile pagabile il 5 febbraio 2013, sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: 5% il 5 febbraio 2011, 3% il 5 febbraio 2012 e 1% il 5 febbraio 2013 (**ossia pari al valore minimo previsto per la Cedola Variabile**). In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 3% annuo il 5 febbraio 2009 e il 5 febbraio 2010, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 3,02% (2,65% netto).

⁶ Il rendimento annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	Performanc e (i.e. variazione dell'Indice)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
05/02/2009	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
05/02/2010	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
05/02/2011	05/02/2010	25/01/2011	+5,00%	10,00%	1,00%	5,00%	N/A
05/02/2012	05/02/2011	25/01/2012	+3,00%	10,00%	1,00%	3,00%	N/A
05/02/2013	05/02/2012	25/01/2013	-10,00%	10,00%	1,00%	1,00%	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	3,02%
Rendimento effettivo netto annuo	2,65%

Scenario negativo

Se la Performance dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50[®] fosse pari a: +1% per la Cedola Variabile pagabile il 5 febbraio 2011, -5% per la Cedola Variabile pagabile il 5 febbraio 2012 e -10% per la Cedola Variabile pagabile il 5 febbraio 2013, sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: 1% il 5 febbraio 2011, 1% il 5 febbraio 2012 e 1% il 5 febbraio 2013 (**ossia pari al valore minimo previsto per la Cedola Variabile**). In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 3% annuo il 5 febbraio 2009 e il 5 febbraio 2010, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 1,82% (1,59% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	Performanc e (i.e. variazione dell'Indice)	X (i.e. Valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
05/02/2009	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
05/02/2010	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
05/02/2011	05/02/2010	25/01/2011	+1,00%	10,00%	1,00%	1,00%	N/A
05/02/2012	05/02/2011	25/01/2012	-5,00%	10,00%	1,00%	1,00%	N/A
05/02/2013	05/02/2012	25/01/2013	-10,00%	10,00%	1,00%	1,00%	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	1,82%
Rendimento effettivo netto annuo	1,59%

RIMBORSO ANTICIPATO - FACOLTÀ DI ESTINZIONE ANTICIPATA

Ipotizzando ora che l'Obbligazione presenti la caratteristica di **Facoltà di Estinzione Anticipata** (esercitabile esclusivamente dall'Emittente) ed assumendo, a titolo esemplificativo, che nelle Condizioni Definitive, alla voce "Facoltà di Estinzione Anticipata", siano indicate le Date di Estinzione Anticipata sotto individuate e, con riferimento a ciascuna Data di Estinzione Anticipata, la relativa Cedola Variabile sotto precisata ed il Periodo di

Preavviso sotto indicato, qualora l'Emittente eserciti la Facoltà di Estinzione Anticipata, le Obbligazioni si estingueranno automaticamente alla relativa Data di Estinzione Anticipata e la pertinente Cedola Variabile ed il Prezzo di Rimborso saranno corrisposti alla Data di Estinzione Anticipata interessata.

Date di Estinzione Anticipata	Importo Cedola Variabile*
5 febbraio 2011	5% x Valore Nominale
5 febbraio 2012	5% x Valore Nominale

* Nel caso in cui tale importo non sia un valore calcolato secondo quanto illustrato al punto 4.7 lettera (A) ovvero un valore predeterminato saranno indicati modi e termini per determinarlo secondo quanto illustrato al punto 4.7 lettera (B) della presente Nota Informativa.

Periodo di Preavviso: 10 Giorni Lavorativi.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti - al lordo ed al netto dell'effetto fiscale⁷, sulla base dello scenario intermedio sopra ipotizzato.

Rimborso anticipato alla prima Date di Estinzione Anticipata

Ipotizzando che l'Emittente eserciti la Facoltà di Estinzione Anticipata il 5 febbraio 2011, sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: 5% il 5 febbraio 2011 (**ossia pari al valore previsto per la Cedola Variabile qualora l'Emittente eserciti la Facoltà di Estinzione Anticipata**). In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 3% annuo il 5 febbraio 2009 e il 5 febbraio 2010, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 3,64% (3,19% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	Performanc e (i.e. variazione dell'Indice)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
05/02/2009	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
05/02/2010	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
05/02/2011	05/02/2010	25/01/2011	N/A	10,00%	1,00%	5,00%	N/A
05/02/2012	05/02/2011	25/01/2012	N/A	10,00%	1,00%	N/A	N/A
05/02/2013	05/02/2012	25/01/2013	N/A	10,00%	1,00%	N/A	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	3,64%
Rendimento effettivo netto annuo	3,19%

⁷ Il rendimento annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Rimborso anticipato alla seconda Date di Estinzione Anticipata

Ipotizzando che l'Emittente eserciti la Facoltà di Estinzione Anticipata il 5 febbraio 2012, sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: 5% il 5 febbraio 2011 e 5% il 5 febbraio 2012 (ossia pari al valore previsto per la Cedola Variabile qualora l'Emittente eserciti la Facoltà di Estinzione Anticipata). In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 3% annuo il 5 febbraio 2009 e il 5 febbraio 2010, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 3,96% (3,47% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	Performanc e (i.e. variazione dell'Indice)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
05/02/2009	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
05/02/2010	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
05/02/2011	05/02/2010	25/01/2011	+5,00%	10,00%	1,00%	5,00%	N/A
05/02/2012	05/02/2011	25/01/2012	N/A	10,00%	1,00%	5,00%	N/A
05/02/2013	05/02/2012	25/01/2013	N/A	10,00%	1,00%	N/A	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	3,96%
Rendimento effettivo netto annuo	3,47%

RIMBORSO ANTICIPATO – EVENTO DI ESTINZIONE ANTICIPATA

Ipotizzando ora che l'Obbligazione presenti la caratteristica di **Evento di Estinzione Anticipata** ed assumendo, a titolo esemplificativo, che nelle Condizioni Definitive, alla voce "Evento di Estinzione Anticipata", siano indicate le Date di Estinzione Anticipata sotto individuate e, con riferimento a ciascuna Data di Estinzione Anticipata, il pertinente Evento di Estinzione Anticipata e la relativa Cedola Variabile come sotto precisati, qualora si verifichi l'Evento di Estinzione Anticipata, le Obbligazioni si estingueranno automaticamente alla relativa Data di Estinzione Anticipata e la pertinente Cedola Variabile ed il Prezzo di Rimborso saranno corrisposti alla Data di Estinzione Anticipata interessata.

Date di Estinzione Anticipata	Evento di Estinzione Anticipata	Importo Cedola Variabile*
5 febbraio 2011	$C_T \geq (110\% \times C_0)$	5% x Valore Nominale
5 febbraio 2012	$C_T \geq (110\% \times C_0)$	5% x Valore Nominale

* Nel caso in cui tale importo non sia un valore calcolato secondo quanto illustrato al punto 4.7 lettera (A) ovvero un valore predeterminato saranno indicati modi e termini per determinarlo secondo quanto illustrato al punto 4.7 lettera (B) della presente Nota Informativa.

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti - al lordo ed al netto dell'effetto fiscale⁸:

⁸ Il rendimento annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Rimborso anticipato alla prima Date di Estinzione Anticipata

Ipotizzando che l'Evento di Estinzione Anticipata si verifichi il 5 febbraio 2011, sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: 5% il 5 febbraio 2011 (**ossia pari al valore previsto per la Cedola Variabile qualora si verifichi l'Evento di Estinzione Anticipata**). In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 3% annuo il 5 febbraio 2009 e il 5 febbraio 2010, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 3,64% (3,19% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	Performance (i.e. variazione dell'Indice)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
05/02/2009	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
05/02/2010	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
05/02/2011	05/02/2010	25/01/2011	N/A	10,00%	1,00%	5,00%	N/A
05/02/2012	05/02/2011	25/01/2012	N/A	10,00%	1,00%	N/A	N/A
05/02/2013	05/02/2012	25/01/2013	N/A	10,00%	1,00%	N/A	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	3,64%
Rendimento effettivo netto annuo	3,19%

Rimborso anticipato alla seconda Date di Estinzione Anticipata

Ipotizzando che la Performance dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50[®], sia pari a: +5% per la Cedola Variabile pagabile il 5 febbraio 2011 e che l'Evento di Estinzione Anticipata si verifichi il 5 febbraio 2012, sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: 5% il 5 febbraio 2011 e 5% il 5 febbraio 2012 (**ossia pari al valore previsto per la Cedola Variabile qualora si verifichi l'Evento di Estinzione Anticipata**). In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 3% annuo il 5 febbraio 2009 e il 5 febbraio 2010, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 3,96% (3,47% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	Performance (i.e. variazione dell'Indice)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
05/02/2009	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
05/02/2010	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
05/02/2011	05/02/2010	25/01/2011	N/A	10,00%	1,00%	5,00%	N/A
05/02/2012	05/02/2011	25/01/2012	N/A	10,00%	1,00%	5,00%	N/A
05/02/2013	05/02/2012	25/01/2013	N/A	10,00%	1,00%	N/A	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	3,96%
Rendimento effettivo netto annuo	3,47%

2.3 Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Nelle Condizioni Definitive sarà effettuato, per ciascun Titolo, un confronto con titoli non strutturati di similare durata, nell'ipotesi di rimborso a scadenza e, ove applicabile, nell'ipotesi di rimborso anticipato a seguito di esercizio della Facoltà di Estinzione Anticipata e/o del verificarsi dell'Evento di Estinzione Anticipata.

A titolo esemplificativo si effettua un confronto tra l'ipotesi formulata nel precedente paragrafo 2.2 del presente punto (A) relativo all'Obbligazione con Opzione *Call* Europea ed un BTP di similare durata (rimborso a scadenza).

RIMBORSO A SCADENZA

	BTP 4,75% ISIN IT0003357982	“Obbligazione con Opzione <i>Call</i> Europea”
		<i>Scenario Negativo*</i>
Scadenza	1 febbraio 2013	5 febbraio 2013
Rendimento effettivo annuo (lordo) al 5 febbraio 2008	3,74%	1,82%
Rendimento effettivo annuo (netto) al 5 febbraio 2008 (calcolato applicando l'imposta sostitutiva del 12,50%)	3,15%	1,59%

* **NOTA** Si fa presente che il confronto tra il rendimento effettivo su base annua (al lordo e al netto dell'effetto fiscale) della componente ordinaria dell'Obbligazione con Opzione *Call* Europea versus il rendimento effettivo su base annua (al lordo e al netto dell'effetto fiscale) del titolo *free risk* è assicurato dallo scenario negativo sopra rappresentato.

RIMBORSO ANTICIPATO (*Facoltà di Estinzione Anticipata*)

Ipotizzando che l'obbligazione presenti la caratteristica di **Facoltà di Estinzione Anticipata** si effettua un confronto tra l'ipotesi formulata nel precedente paragrafo 2.2 del presente punto (A) ed un BTP di similare durata.

	Scadenza	Rendimento effettivo annuo (lordo) al 5 febbraio 2008	Rendimento effettivo annuo (netto) al 5 febbraio 2008 (calcolato applicando l'imposta sostitutiva del 12,50%)
BTP 3,50% ISIN IT0004026297	15/03/2011	3,62%	3,17%
“Obbligazione con Opzione Call Europea”	05/02/2011 (<i>Rimborso alla prima Data di Estinzione Anticipata</i>)	3,64%	3,19%
BTP 5,00% ISIN IT0003190912	01/02/2012	3,67%	3,05%
“Obbligazione con Opzione Call Europea”	05/02/2012 (<i>Rimborso alla seconda Data di Estinzione Anticipata</i>)	3,96%	3,47%

RIMBORSO ANTICIPATO (*Evento di Estinzione Anticipata*)

Ipotizzando che l'obbligazione presenti la caratteristica di **Evento di Estinzione Anticipata** si effettua un confronto tra l'ipotesi formulata nel precedente paragrafo 2.2 del presente punto (A) ed un BTP di similare durata.

	Scadenza	Rendimento effettivo annuo (lordo) al 5 febbraio 2008	Rendimento effettivo annuo (netto) al 5 febbraio 2008 (calcolato applicando l'imposta sostitutiva del 12,50%)
BTP 3,50% ISIN IT0004026297	15/03/2011	3,62%	3,17%
“Obbligazione con Opzione Call Europea”	05/02/2011 (<i>Rimborso alla prima Data di Estinzione Anticipata</i>)	3,64%	3,19%
BTP 5,00% ISIN IT0003190912	01/02/2012	3,67%	3,05%
“Obbligazione con Opzione Call Europea”	05/02/2012 (<i>Rimborso alla seconda Data di Estinzione Anticipata</i>)	3,96%	3,47%

2.4 Simulazione retrospettiva

Nelle Condizioni Definitive sarà effettuata, per ciascun Titolo, una simulazione retrospettiva che esemplifica il rendimento delle Obbligazioni sulla base della performance storica del Paniere di Riferimento per un periodo almeno pari alla durata del Titolo.

A titolo esemplificativo si riporta di seguito una simulazione retrospettiva effettuata considerando un'Obbligazione con Opzione *Call* Europea che presenti le caratteristiche di cui al precedente paragrafo 2.1 del presente punto (A) ed ipotizzando che la relativa Data di Emissione sia stata il 5 febbraio 2003, la relativa Data di Scadenza sia stata il 5 febbraio 2008 e che la Facoltà di Estinzione Anticipata e l'Evento di Estinzione Anticipata siano non applicabili.

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	Performance (i.e. variazione dell'Indice)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
05/02/2004	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
05/02/2005	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	3,00%
05/02/2006	05/02/2005	25/01/2006	17,24%	10,00%	1,00%	10,00%	N/A
05/02/2007	05/02/2006	25/01/2007	13,40%	10,00%	1,00%	10,00%	N/A
05/02/2008	05/02/2007	25/01/2008	-10,65%	10,00%	1,00%	1,00%	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	5,36%
Rendimento effettivo netto annuo	4,70%

Dalla simulazione retrospettiva, la Performance dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50[®] è stata pari a: 17,24% per la Cedola Variabile pagabile il 5 febbraio 2006, 13,40% per la Cedola Variabile pagabile il 5 febbraio 2007 e -10,65% per la Cedola Variabile pagabile il 5 febbraio 2008. La Cedola Variabile corrisposta sarebbe stata pari a: 10,00% il 5 febbraio 2006, 10,00% il 5 febbraio 2007 e 1,00% il 5 febbraio 2008 (**ossia pari al valore minimo previsto per la Cedola Variabile**). In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 3% annuo il 5 febbraio 2004 e il 5 febbraio 2005, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 5,36% (4,70% netto).

AVVERTENZA - Si avverte sin da ora l'investitore che l'andamento storico dei valori di riferimento utilizzati per le simulazioni non è necessariamente indicativo del futuro andamento degli stessi. Le simulazioni retrospettive che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive avranno, pertanto, un valore meramente esemplificativo e non dovranno essere considerate come una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

(B) “Obbligazioni con Opzione Call Asiatica”

2.1 Metodo di valutazione delle Obbligazioni e scomposizione del Prezzo di Emissione

Al fine di poter descrivere il metodo utilizzato per la valutazione delle Obbligazioni con Opzione *Call Asiatica*”, nonché la scomposizione del Prezzo di Emissione delle stesse, si ipotizza che l'Obbligazione abbia le seguenti caratteristiche: *floor*, *cap* e cedole fisse. In particolare:

Valore Nominale:	1.000 Euro
Data di Emissione:	5 febbraio 2008
Data di Scadenza:	5 febbraio 2013
Facoltà di Estinzione Anticipata (esercitabile dall'Emittente):	N/A (al riguardo, si veda quanto in seguito illustrato nel caso in cui tale facoltà sussista)
Evento di Estinzione Anticipata:	N/A (al riguardo, si veda quanto in seguito illustrato nel caso in cui tale evento sia applicabile)

Termini e condizioni di determinazione della Cedola Fissa / delle Cedole Fisse (se prevista):

Cedole Fisse	Data di Pagamento Cedola Fissa
1 ^a Cedola Fissa	5 febbraio 2009
2 ^a Cedola Fissa	5 febbraio 2010

Importo Cedola Fissa: Con riferimento a ciascuna Cedola Fissa, un valore calcolato applicando la seguente formula:

$$VN \times Z$$

Dove:

VN = Valore Nominale (i.e. Euro 1.000)

Z = 2% (su base annua)

Termini e condizioni di determinazione della Cedola Variabile / delle Cedole Variabili:

Sottostante:

Paniere di Riferimento	Parametro di Riferimento	Valore di Riferimento	Fonte Informativa	W (Peso*)	Sponsor
Non Applicabile	Dow Jones EUROSTOXX 50 [®]	Livello ufficiale di chiusura	Pagina Bloomberg SX5E Index	Non Applicabile	Stoxx Ltd.

* Nel caso in cui alla voce “Paniere di Riferimento” sia precisato “Applicabile”, “W” rappresenta il peso indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive riferito a ciascun Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento.

Cedole Variabili	Data di Pagamento Cedola Variabile	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale
1 ^a Cedola Variabile	5 febbraio 2011	5 febbraio 2010	5 marzo, 5 agosto, 5 novembre 2010 e 25 gennaio 2011 (in totale 4 rilevazioni)
2 ^a Cedola Variabile	5 febbraio 2012	5 febbraio 2011	5 marzo, 5 agosto, 5 novembre 2011 e 25 gennaio 2012 (in totale 4 rilevazioni)
3 ^a Cedola Variabile	5 febbraio 2013	5 febbraio 2012	5 marzo, 5 agosto, 5 novembre 2012 e 25 gennaio 2013 (in totale 4 rilevazioni)

Importo Cedola Variabile: Con riferimento a ciascuna Cedola Variabile, un valore calcolato applicando la seguente formula:

$$VN \times \text{Min} [X; \text{Max} (Y; P \times \text{Performance Media})]$$

Dove:

VN = il Valore Nominale;

X* = 40% (i.e. il valore massimo della Cedola Variabile);

Y** = 2% (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile);

P = 100% (i.e. la partecipazione alla Performance Media del Sottostante)

Performance Media*** indica un valore calcolato applicando la seguente formula:

$$\text{Performance Media} = \frac{C_M - C_0}{C_0}$$

Dove

C₀ indica il Valore di Riferimento del Dow Jones EUROSTOXX 50[®] rilevato alla Data di Rilevazione Iniziale;

C_M indica la media aritmetica del Valore di Riferimento del Dow Jones EUROSTOXX 50[®] rilevato a ciascuna delle Date di Rilevazione Finale.

Ne consegue che, con riferimento alla Cedola Variabile, la Performance Media rappresenta la variazione media del Dow Jones EUROSTOXX 50[®] tra la Data di Rilevazione Iniziale e le Date di Rilevazione Finale.

* Si noti, peraltro, che **X** (ove previsto) è sempre maggiore di **Y** e rappresenta il valore massimo (cap) della Cedola Variabile. In particolare, **X** potrà essere rappresentato da un

valore (1) predeterminato ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati al punto 4.7 della presente Nota Informativa e all'Articolo 7 del Regolamento.

** Si noti, peraltro, che Y potrà essere uguale ovvero maggiore di zero ed in tale ultima circostanza rappresenta il valore minimo (floor) della Cedola Variabile. In particolare, Y potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati al punto 4.7 della presente Nota Informativa e all'Articolo 7 del Regolamento.

*** Si noti che:

(1) nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un Paniere di Riferimento, anzicchè da un solo Parametro di Riferimento, la "**Performance Media**" indica un valore calcolato applicando la seguente formula:

$$\sum_{i=1}^n PerformanceMediaSingola_i \times W_i$$

Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato al punto 4.7 della presente Nota Informativa e all'Articolo 7 del Regolamento.

(2) nel caso in cui il Sottostante sia rappresentato da un Tasso di Interesse, la "**Performance Media**" indica un valore calcolato applicando la formula, tra quelle precisate sub (i) e (ii) in appresso, che sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive:

(i) **Performance Media** = $C_M - C_0$

(ii) **Performance Media** = $C_M - 0$. In tale ultima circostanza si tratta di un'opzione cosiddetta "**zero strike**".

Al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato al punto 4.7 della presente Nota Informativa e all'Articolo 7 del Regolamento.

Pertanto, tali Titoli sono scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa. In particolare:

A. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria dei Titoli è rappresentata dall'acquisto di un titolo obbligazionario che rimborsa il 100% del capitale alla scadenza e paga cedole annuali pari al 2% annuo (ossia le Cedole Fisse ed il valore minimo delle Cedole Variabili).

Il valore della componente obbligazionaria al 5 febbraio 2008 era pari al 91,27%. Tale valore è stato determinato attualizzando il valore delle Cedole Fisse, il valore minimo delle Cedole Variabili ed il valore del capitale corrisposto a scadenza sulla base dei fattori di sconto calcolati sulla curva *risk free* ovvero 3,94%.

B. Valore della componente derivativa

La componente derivativa dei Titoli è rappresentata dall'acquisto di una opzione *call spread* asiatica⁹ sull'indice Dow Jones EUROSTOXX 50[®] in cui è previsto un valore massimo (*cap*) pari a 40% per la Cedola Variabile (ossia pari al valore massimo delle Cedole Variabili).

Il valore della componente derivativa al 5 febbraio 2008 era pari al 6,73%. Tale valore è stato determinato sulla base delle condizioni di mercato in tale data e calcolato sulla base della formula di Black&Scholes utilizzando una volatilità implicita pari a 29,00% ed un tasso *risk free* del 3,94%.

Sulla base del valore della componente derivativa, della componente obbligazionaria e delle commissioni implicite corrisposte dall'Emittente (si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi al collocamento e/o alla strutturazione e/o ad altri oneri aggiuntivi del prodotto che saranno esplicitati nelle Condizioni Definitive), il prezzo di emissione dei titoli è scomponibile come segue:

Valore componente obbligazionaria	91,27%
Valore componente derivativa	6,73%
Commissioni implicite*	2,00%
Prezzo di emissione	100,00%

Durante il periodo di offerta il valore delle componenti indicate nella tabella che precede può subire variazioni connesse a cambiamenti nelle condizioni di mercato, fermo restando che il Prezzo di Emissione sarà comunque pari al 100% del Valore Nominale (ossia a Euro 1.000,00) comprensivo delle commissioni implicite ivi indicate, le quali rappresentano il valore massimo delle commissioni applicabili.

Qualora sia applicabile la **Facoltà di Estinzione Anticipata** (esercitabile solo dall'Emittente) di cui al punto 4.8 della presente Nota Informativa e all'Articolo 2 del Regolamento, si veda quanto sopra illustrato al paragrafo 2.1 del punto (A) in relazione alle Obbligazioni con Opzione *Call* Europea.

Qualora sia applicabile l'**Evento di Estinzione Anticipata** di cui al punto 4.8 della presente Nota Informativa e all'Articolo 2 del Regolamento, si veda quanto sopra illustrato al paragrafo 2.1 del punto (A) in relazione alle Obbligazioni con Opzione *Call* Europea.

2.2 Esemplicazioni dei rendimenti

Si riporta di seguito un'esemplificazione dei rendimenti - al lordo ed al netto dell'effetto fiscale¹⁰ - di una "Obbligazione con Opzione *Call* Asiatica" che presenti le caratteristiche indicate nel precedente paragrafo 2.1 del presente punto (B), evidenziando i seguenti scenari: (i) positivo, di aumento dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50[®]; (ii) intermedio, di moderato aumento dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50[®]; e (iii) negativo, di diminuzione dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50[®].

RIMBORSO A SCADENZA

Scenario positivo

⁹ Opzione di tipo *call* che consente di partecipare all'apprezzamento medio del Sottostante sino ad un massimo (*cap*) prefissato.

¹⁰ Il rendimento annuo netto è stato calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%.

Se la Performance Media dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50[®] a 8,00% per la Cedola Variabile pagabile il 5 febbraio 2011, 12,00% per la Cedola Variabile pagabile il 5 febbraio 2012 e -10,00% per la Cedola Variabile pagabile il 5 febbraio 2013, sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari al 8,00% il 5 febbraio 2011, 12,00% il 5 febbraio 2012 e 2,00% il 5 febbraio 2013 (**ossia pari al valore minimo previsto per la Cedola Variabile**) . In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 2% annuo il 5 febbraio 2009 ed il 5 febbraio 2010, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 5,10% (4,47% netto).

Data di Pagamento Cedole	Data di Rilevazione Iniziale	Date di Rilevazione Finale	Performance Media (i.e. variazione media dell'Indice)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
05/02/2009	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	2,00%
05/02/2010	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	2,00%
05/02/2011	05/02/2010	05/05/2010 05/08/2010 05/11/2010 25/01/2011	8,00%	40,00%	2,00%	8,00%	N/A
05/02/2012	05/02/2011	05/05/2011 05/08/2011 05/11/2011 25/01/2012	12,00%	40,00%	2,00%	12,00%	N/A
05/02/2013	05/02/2012	05/05/2012 05/08/2012 05/11/2012 25/01/2013	-10,00%	40,00%	2,00%	2,00%	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	5,10%
Rendimento effettivo netto annuo	4,47%

Scenario intermedio

Se la Performance Media dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50[®] fosse pari a 7,00% per la Cedola Variabile pagabile il 5 febbraio 2011, 4,00% per la Cedola Variabile pagabile il 5 febbraio 2012 e -5,00% per la Cedola Variabile pagabile il 5 febbraio 2013, sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari al 7,00% il 5 febbraio 2011, 4,00% il 5 febbraio 2012 e 2,00% il 5 febbraio 2013 (**ossia pari al valore minimo previsto per la Cedola Variabile**). In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 2% annuo il 5 febbraio 2009 ed il 5 febbraio 2010, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 3,39% (2,96% netto).

Data di Pagamento Cedole	Data di Rilevazione Iniziale	Date di Rilevazione Finale	Performance Media (i.e. variazione media)	X (i.e. valore massimo della Cedola	Y (i.e. il valore minimo della Cedola	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
--------------------------	------------------------------	----------------------------	---	-------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------	----------------------

			dell'Indice)	Variabile)	Variabile)		
05/02/2009	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	2,00%
05/02/2010	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	2,00%
05/02/2011	05/02/2010	05/05/2010 05/08/2010 05/11/2010 25/01/2011	7,00%	40,00%	2,00%	7,00%	N/A
05/02/2012	05/02/2011	05/05/2011 05/08/2011 05/11/2011 25/01/2012	4,00%	40,00%	2,00%	4,00%	N/A
05/02/2013	05/02/2012	05/05/2012 05/08/2012 05/11/2012 25/01/2013	-5,00%	40,00%	2,00%	2,00%	N/A

Rendimento effettivo lordo annuo	3,39%
Rendimento effettivo netto annuo	2,96%

Scenario negativo

Se la Performance Media dell'indice Dow Jones EUROSTOXX 50[®] fosse pari a -5,00% per la Cedola Variabile pagabile il 5 febbraio 2011, -7,00% per la Cedola Variabile pagabile il 5 febbraio 2012 e -10,00% per la Cedola Variabile pagabile il 5 febbraio 2013, sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari al 2,00% il 5 febbraio 2011, 2,00% il 5 febbraio 2012 e 2,00% il 5 febbraio 2013 (**ossia pari al valore minimo previsto per la Cedola Variabile**). In tale scenario, considerando anche il pagamento di una Cedola Fissa pari al 2% annuo il 5 febbraio 2009 ed il 5 febbraio 2010, il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a 2,00% (1,75% netto).

Data di Pagamento Cedole	Data di Rilevazione Iniziale	Date di Rilevazione Finale	Performance Media (i.e. variazione media dell'Indice)	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
05/02/2009	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	2,00%
05/02/2010	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	N/A	2,00%
05/02/2011	05/02/2010	05/05/2010 05/08/2010 05/11/2010 25/01/2011	-5,00%	40,00%	2,00%	2,00%	N/A
05/02/2012	05/02/2011	05/05/2011 05/08/2011 05/11/2011 25/01/2012	-7,00%	40,00%	2,00%	2,00%	N/A
05/02/2013	05/02/2012	05/05/2012 05/08/2012 05/11/2012	-10,00%	40,00%	2,00%	2,00%	N/A

		25/01/2013					
--	--	------------	--	--	--	--	--

Rendimento effettivo lordo annuo	2,00%
Rendimento effettivo netto annuo	1,75%

Qualora sia applicabile la **Facoltà di Estinzione Anticipata** (esercitabile solo dall'Emittente) di cui al punto 4.8 della presente Nota Informativa e all'Articolo 2 del Regolamento, si veda quanto sopra illustrato al paragrafo 2.1 del punto (A) in relazione alle Obbligazioni con Opzione *Call* Europea.

Qualora sia applicabile l'**Evento di Estinzione Anticipata** di cui al punto 4.8 della presente Nota Informativa e all'Articolo 2 del Regolamento, si veda quanto sopra illustrato al paragrafo 2.1 del punto (A) in relazione alle Obbligazioni con Opzione *Call* Europea.

2.3 Comparazione con titoli non strutturati di similare durata

Nelle Condizioni Definitive sarà effettuato, per ciascun Titolo, un confronto con titoli non strutturati di similare durata, nell'ipotesi di rimborso a scadenza e, ove applicabile, nell'ipotesi di rimborso anticipato a seguito di esercizio della Facoltà di Estinzione Anticipata e/o del verificarsi dell'Evento di Estinzione Anticipata.

Al riguardo, a titolo esemplificativo si veda quanto sopra illustrato al paragrafo 2.3 del punto (A) in relazione alle Obbligazioni con Opzione *Call* Europea.

2.4 Simulazione retrospettiva

Nelle Condizioni Definitive sarà effettuata, per ciascun Titolo, una simulazione retrospettiva che esemplifica il rendimento delle Obbligazioni sulla base della performance storica del Paniere di Riferimento per un periodo almeno pari alla durata del Titolo.

Al riguardo, a titolo esemplificativo si veda quanto sopra illustrato al paragrafo 2.4 del punto (A) in relazione alle Obbligazioni con Opzione *Call* Europea.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Conflitto di interessi

Si segnala che l'offerta dei Titoli rappresenterà un'operazione nella quale l'Emittente ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione.

Si veda inoltre quanto dettagliatamente illustrato al paragrafo 1.2 sub *Rischio di Conflitto di Interessi*.

3.2 Ragioni dell'offerta ed impiego dei proventi

L'Emittente intende procedere all'offerta dei Titoli al fine di soddisfare le esigenze di investimento del mercato italiano, offrendo strumenti finanziari strutturati, e le proprie esigenze di raccolta a medio/lungo termine connesse alla continuazione ed allo sviluppo dell'attività di intermediazione creditizia dell'Emittente.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE / DA AMMETTERE ALLA NEGOZIAZIONE

4.1 Descrizione degli strumenti finanziari

Ciascun Prestito Obbligazionario è costituito da Obbligazioni di valore nominale unitario pari al valore precisato nelle pertinenti Condizioni Definitive (il “**Valore Nominale**”) ed è emettibile fino al valore nominale complessivo indicato nelle suddette Condizioni Definitive (il “**Valore Nominale Complessivo**”) (cfr. Articolo 1 del Regolamento). Denominazione e codice ISIN verranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva il diritto di aumentare il Valore Nominale Complessivo (cfr. Articolo 1 del Regolamento), dandone comunicazione, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets) trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Le Obbligazioni, dalla Data di Godimento, maturano interessi (la “**Cedola**” ovvero le “**Cedole**”) sul relativo Valore Nominale (cfr. Articoli 3 e 5 del Regolamento) e sono rimborsate al 100% del Valore Nominale (**Prezzo di Rimborso**) nei modi e nei termini indicati al punto 4.8 della Nota Informativa e all'Articolo 12 del Regolamento. In particolare, le Obbligazioni danno il diritto al pagamento di una o più Cedole variabili parametrate – in misura corrispondente alla Partecipazione - all'andamento del Sottostante (con o senza un minimo garantito (*floor*) e/o con o senza un valore massimo predeterminato (*cap*)) (la “**Cedola Variabile**” ovvero le “**Cedole Variabili**”). Inoltre, ove precisato nelle pertinenti Condizioni Definitive, le Obbligazioni danno il diritto al pagamento di una o più Cedole fisse (la “**Cedola Fissa**” ovvero le “**Cedole Fisse**”) (cfr. Articoli 3 e 7 del Regolamento). Le Cedole non possono essere negoziate separatamente dal Titolo (cfr. Articolo 3 del Regolamento).

Le Obbligazioni, a seconda della modalità di calcolo della Cedola Variabile, possono essere distinte in “**Obbligazioni con Opzione Call Europea**” ovvero in “**Obbligazioni con Opzione Call Asiatica**” (cfr. Articolo 3 del Regolamento).

Salvo quanto illustrato al 4.8 e all'Articolo 12 del Regolamento, le Obbligazioni hanno durata dalla Data di Emissione sino alla Data di Scadenza e da tale data cesseranno di fruttare interessi.

Acquisti di Titoli da parte dell'Emittente - L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Titoli sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei Titoli così acquistati ovvero rinegoziarli (cfr. Articolo 16 del Regolamento).

Annullamento - Tutti i Titoli rimborsati saranno immediatamente cancellati. I Titoli cancellati e i Titoli acquistati ed annullati non potranno essere riemessi o rivenduti (cfr. Articolo 16 del Regolamento).

4.2 Legislazione in base alla quale gli strumenti finanziari sono stati creati

Il Regolamento delle Obbligazioni è regolato dalla legge italiana. Al riguardo, si veda anche quanto illustrato sub Articolo 19 del Regolamento.

4.3 Forma degli strumenti finanziari e soggetto incaricato della tenuta dei registri

I Titoli sono interamente ed esclusivamente ammessi al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione ai

sensi e per gli effetti del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e regolamento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 e successive modifiche ed integrazioni (cfr. Articoli 3 e 11 del Regolamento).

Ogni operazione avente ad oggetto i Titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali, potrà essere effettuata esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione e amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., presso cui il portatore dei Titoli (e, nel caso di trasferimento anche l'acquirente) detiene il proprio conto (gli "Intermediari Aderenti"). La rilevante operazione avverrà esclusivamente tramite l'annotazione di tale operazione nel conto terzi, intestato all'agente di regolamento, presso Monte Titoli S.p.A. e nel conto degli Intermediari Aderenti (cfr. Articolo 11 del Regolamento).

4.4 Valuta di emissione degli strumenti finanziari

Ciascun Prestito Obbligazionario è denominato nella valuta indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive (la "Valuta del Prestito") (cfr. Articolo 1 del Regolamento).

4.5 Ranking degli strumenti finanziari

I Titoli costituiscono obbligazioni dirette, non garantite e non subordinate dell'Emittente e sono parimenti ordinate (*pari passu*) tra loro e con altre obbligazioni non assistite da garanzie reali dell'Emittente (cfr. Articolo 3 del Regolamento).

4.6 Diritti connessi agli strumenti finanziari

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e quindi segnatamente il diritto alla percezione delle cedole d'interesse alle date di pagamento interesse ed al rimborso del capitale alla data di scadenza.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

- *Data di godimento e di scadenza degli interessi*

Il godimento delle Obbligazioni decorre dalla Data di Godimento.

Gli interessi saranno corrisposti, al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al punto 4.14 della presente Nota Informativa e all'Articolo 10 del Regolamento, applicando la pertinente Convenzione di Calcolo precisata nelle Condizioni Definitive (cfr. Articolo 2 del Regolamento): quanto alla Cedola Fissa ovvero alle Cedole Fisse (ove applicabili), alla pertinente Data di Pagamento Cedola Fissa; quanto alla Cedola Variabile ovvero alle Cedole Variabili, alla pertinente Data di Pagamento Cedola Variabile (cfr. Articolo 12 del Regolamento), salvo quanto in appresso illustrato.

Qualora l'Emittente eserciti la Facoltà di Estinzione Anticipata (ove applicabile) e/o si verifichi l'Evento di Estinzione Anticipata (ove applicabile), la Cedola Variabile interessata sarà corrisposta, al lordo dell'imposta sostitutiva di cui al punto 4.14 della presente Nota Informativa e all'Articolo 10 del Regolamento, alla relativa Data di Estinzione Anticipata, applicando la Convenzione di Calcolo precisata nelle pertinenti Condizioni Definitive (cfr. Articolo 12 del Regolamento).

- Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'Emittente, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data di scadenza delle Cedole e, per quanto concerne il capitale (Prezzo di Rimborso), decorsi dieci anni dalla data di rimborsabilità delle Obbligazioni (cfr. Articolo 15 del Regolamento).

- Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

(A) CEDOLA VARIABILE/ CEDOLE VARIABILI

OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL EUROPEA (cfr. Articolo 7(A)(i) del Regolamento)

Salvo quanto illustrato al punto (B) che segue, ciascuna Cedola Variabile sarà pari ad un importo ("**Importo Cedola Variabile**") calcolato applicando la formula, tra quelle sotto specificate, che sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive:

- (A) nei casi in cui sia previsto un valore massimo (cap) della Cedola Variabile con o senza un valore minimo (floor) della medesima:

$$VN \times \text{Min} [X; \text{Max} (Y; P \times \text{Performance})]$$

- (B) nei casi in cui non sia previsto un valore massimo (cap) della Cedola Variabile con o senza un valore minimo (floor) della medesima:

$$VN \times \text{Max} (Y; P \times \text{Performance})$$

Qualora l'importo così calcolato risulti essere una cifra decimale, si effettuerà un arrotondamento alla seconda cifra decimale più vicina e 0,005 sarà arrotondato per difetto.

Dove:

"VN" = indica Valore Nominale;

"X" = indica (ove applicabile) il valore indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero determinato come ivi precisato, **il quale è maggiore di Y** e rappresenta il valore massimo (cap) della Cedola Variabile interessata. In particolare, X potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato (e.g. 8%) ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati nelle pertinenti Condizioni Definitive. In tale ultima circostanza, X potrà essere pari a:

- un valore, parametrato al Parametro di Riferimento (di per sé espresso in percentuale, ad esempio, un Tasso di Interesse) indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale valore), determinato nei modi (ad esempio, indicando il valore di riferimento ai fine della sua rilevazione, un eventuale valore minimo e/o massimo) e nei termini ivi precisati ed eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale; oppure
- un valore, parametrato alla variazione (espressa in percentuale) del Parametro di Riferimento indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale variazione) eventualmente maggiorata o diminuita di uno

spread espresso in percentuale, determinato nei modi (ad esempio, indicando il valore di riferimento ai fine della sua rilevazione, un eventuale valore minimo e/o massimo) e nei termini ivi precisati; oppure

- un valore, parametrato alla differenza tra due Parametri di Riferimento (di per sé espressi in percentuale) indicati come tali nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale differenza), determinato nei modi (ad esempio, indicando il valore di riferimento ai fine della sua rilevazione, un eventuale valore minimo e/o massimo) e nei termini ivi precisati; oppure
- il valore della Cedola immediatamente precedente eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale;

“Y” = indica il valore, uguale o maggiore di zero, indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero determinato come ivi precisato, **il quale rappresenta - se maggiore di zero - il valore minimo (floor) della Cedola Variabile interessata.** In particolare, Y potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato (e.g. 2%) ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati nelle pertinenti Condizione Definitive. In tale ultima circostanza, Y potrà essere pari a:

- un valore, parametrato al Parametro di Riferimento (di per sé espresso in percentuale, ad esempio, un Tasso di Interesse) indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale valore), determinato nei modi (ad esempio, indicando il valore di riferimento ai fine della sua rilevazione, un eventuale valore minimo e/o massimo) e nei termini ivi precisati ed eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale; oppure
- un valore, parametrato alla variazione (espressa in percentuale) del Parametro di Riferimento indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale variazione) eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale, determinato nei modi (ad esempio, indicando il valore di riferimento ai fine della sua rilevazione, un eventuale valore minimo e/o massimo) e nei termini ivi precisati; oppure
- un valore, parametrato alla differenza tra due Parametri di Riferimento (di per sé espressi in percentuale) indicati come tali nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale differenza), determinato nei modi (ad esempio, indicando il valore di riferimento ai fine della sua rilevazione, un eventuale valore minimo e/o massimo) e nei termini ivi precisati; oppure
- il valore della Cedola immediatamente precedente, eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale;

AVVERTENZA: Si noti che il/i Parametro/i di Riferimento indicati nelle Condizioni Definitive ai fini della determinazione di “X” e “Y” potranno non coincidere, anche solo in parte, con quelli ricompresi nel Sottostante individuato ai fine della determinazione della Cedola/e Variabile come illustrato nella presente lettera (A).

“P” = indica il valore (espresso in percentuale) indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive, il quale esprime la partecipazione alla variazione del Sottostante (i.e. la partecipazione alla Performance).

“Performance” = indica un valore, calcolato dall’Agente di Calcolo, applicando la seguente formula:

- (i) nei casi in cui il Sottostante sia rappresentato da un Paniere di Riferimento:

$$\sum_{i=1}^n PerformanceSingola_i \times W_i$$

Dove:

“**n**” = indica il numero dei Parametri di Riferimento ricompresi nel Paniere di Riferimento indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**i**” = indica il singolo Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento;

“**W_(i)**” = indica il peso indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive riferito a ciascun Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento;

“**Performance Singola_(i)**” = indica, con riferimento a ciascun Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento, un valore, calcolato dall’Agente di Calcolo, applicando la seguente formula:

$$\frac{C_T^i - C_0^i}{C_0^i}$$

C_0^i = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_T^i = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Finale.

Ne consegue che, con riferimento a ciascuna Cedola Variabile, la Performance rappresenta la variazione del Paniere di Riferimento tra la pertinente Data di Rilevazione Iniziale e la pertinente Data di Rilevazione Finale. In particolare, al fine di calcolare la Performance:

- (A) per ciascuno Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento:
 - (i) si determinerà la variazione del relativo Parametro di Riferimento tra la Data di Rilevazione Iniziale e la Data di Rilevazione Finale (ossia si determinerà la Performance Singola_(i)); e
 - (ii) si moltiplicherà la suddetta variazione per il peso del relativo Parametro di Riferimento nel Paniere di Riferimento (ossia si moltiplicherà la Performance Singola_(i) per $W_{(i)}$); ed, infine,
 - (B) si sommeranno i valori calcolati per ciascun Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento come illustrato sub (A).
- (ii) nei casi in cui il Sottostante sia rappresentato da un solo Parametro di Riferimento diverso dai Tassi di Interesse:

$$\frac{C_T - C_0}{C_0}$$

Dove:

C_0 = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_T = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Finale.

- (iii) nei casi in cui il Sottostante sia composto da un Tasso di Interesse, a seconda dei casi:

(A) $C_T - C_0$; ovvero

(B) $C_T - 0$

Dove:

C_0 = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_T = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Finale.

Al riguardo, si noti che, essendo i Tassi di Interesse espressi in valore percentuale, ai fini della determinazione della performance del pertinente Tasso di Interesse, tanto nel caso in cui la performance medesima rappresenti l'andamento del Tasso di Interesse stesso alla Data di Rilevazione Finale rispetto alla Data di Rilevazione Iniziale quanto nel caso in cui la performance replichi il valore del Tasso di Interesse alla Data di Rilevazione Finale, è sufficiente sottrarre al valore del Tasso di Interesse alla Data di Rilevazione Finale il valore del medesimo alla Data di Rilevazione Iniziale (cfr. ipotesi sub (A) sopra) ovvero, a seconda dei casi, zero (ipotesi sub (B) sopra).

OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL ASIATICA (cfr. Articolo 7(A)(ii) del Regolamento)

Salvo quanto illustrato al punto (B) che segue, ciascuna Cedola Variabile sarà pari ad un importo (l' "**Importo Cedola Variabile**") calcolato applicando la formula, tra quelle sotto specificate, che sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive:

- (1) nei casi in cui sia previsto un valore massimo (cap) della Cedola Variabile con o senza un valore minimo (floor) della medesima:

$$VN \times \text{Min} [X; \text{Max} (Y; P \times \text{Performance Media})]$$

- (2) nei casi in cui non sia previsto un valore massimo (cap) della Cedola Variabile con o senza un valore minimo (floor) della medesima:

$$VN \times \text{Max} (Y; P \times \text{Performance Media})$$

Dove

“VN” = indica Valore Nominale;

“X” = indica (ove applicabile) il valore indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero determinato come ivi precisato, **il quale è maggiore di Y** e rappresenta il valore massimo (cap) della Cedola Variabile interessata. In particolare, X potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato (e.g. 8%) ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati nelle pertinenti Condizioni Definitive. In tale ultima circostanza, X potrà essere pari a:

- un valore, parametrato al Parametro di Riferimento (di per sé espresso in percentuale, ad esempio, un Tasso di Interesse) indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale valore), determinato nei modi (ad esempio, indicando il valore di riferimento ai fine della sua rilevazione, un eventuale valore minimo e/o massimo) e nei termini ivi precisati ed eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale; oppure
- un valore, parametrato alla variazione (espressa in percentuale) del Parametro di Riferimento indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale variazione) eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale, determinato nei modi (ad esempio, indicando il valore di riferimento ai fine della sua rilevazione, un eventuale valore minimo e/o massimo) e nei termini ivi precisati ; oppure
- un valore, parametrato alla differenza tra due Parametri di Riferimento (di per sé espressi in percentuale) indicati come tali nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale differenza), determinato nei modi (ad esempio, indicando il valore di riferimento ai fine della sua rilevazione, un eventuale valore minimo e/o massimo) e nei termini ivi precisati; oppure
- il valore della Cedola immediatamente precedente eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale;

“Y” = indica il valore, uguale o maggiore di zero, indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero determinato come ivi precisato, **il quale rappresenta - se maggiore di zero - il valore minimo (floor) della Cedola Variabile interessata**. In particolare, Y potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato (e.g. 2%) ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati nelle pertinenti Condizioni Definitive. In tale ultima circostanza, Y potrà essere pari a:

- un valore, parametrato al Parametro di Riferimento (di per sé espresso in percentuale, ad esempio, un Tasso di Interesse) indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale valore), determinato nei modi (ad esempio, indicando il valore di riferimento ai fine della sua rilevazione, un eventuale valore minimo e/o massimo) e nei termini ivi precisati ed eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale; oppure
- un valore, parametrato alla variazione (espressa in percentuale) del Parametro di Riferimento indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale variazione) eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale, determinato nei modi (ad esempio, indicando il valore di riferimento ai fine della sua rilevazione, un eventuale valore minimo e/o massimo) e nei termini ivi precisati; oppure
- un valore, parametrato alla differenza tra due Parametri di Riferimento (di per sé espressi in percentuale) indicati come tali nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale differenza), determinato nei modi (ad esempio, indicando il valore di riferimento ai fine della sua rilevazione, un eventuale valore minimo e/o massimo) e nei termini ivi precisati; oppure

- il valore della Cedola immediatamente precedente, eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale;

AVVERTENZA: Si noti che il/i Parametro/i di Riferimento indicati nelle Condizioni Definitive ai fini della determinazione di “X” e “Y” potranno non coincidere, anche solo in parte, con quelli ricompresi nel Sottostante individuato ai fine della determinazione della Cedola/e Variabile come illustrato nella presente lettera (A).

“P” = indica il valore (espresso in percentuale) indicato come tale nelle pertinenti Condizioni definitive, il quale esprime la partecipazione alla variazione media del Sottostante (i.e. la partecipazione alla Performance Media).

“Performance Media” = indica un valore, calcolato dall’Agente di Calcolo, applicando la seguente formula:

- (i) nei casi in cui il Sottostante sia rappresentato da un Paniere di Riferimento:

$$\sum_{i=1}^n PerformanceMediaSingola_i \times W_i$$

Dove:

“n” = indica il numero dei Parametri di Riferimento ricompresi nel Paniere di Riferimento indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“i” = indica il singolo Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento;

“W_(i)” = indica il peso indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive riferito a ciascun Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento;

“Performance Media Singola_(i)” = indica, con riferimento a ciascun Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento, un valore, calcolato dall’Agente di Calcolo, applicando la seguente formula:

$$\frac{C_M^i - C_0^i}{C_0^i}$$

C₀ⁱ = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_Mⁱ = indica la media aritmetica del Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento rilevato a ciascuna delle Date di Rilevazione Finale;

Ne consegue che, con riferimento a ciascuna Cedola Variabile, la Performance Media rappresenta la variazione del Paniere di Riferimento tra la Data di Rilevazione Iniziale e la media delle rilevazioni del Paniere di Riferimento alle Date di Rilevazione Finale. In particolare, al fine di calcolare la Performance Media:

- (A) per ciascuno Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento:
- (i) si determinerà la variazione del relativo Parametro di Riferimento tra la Data di Rilevazione Iniziale e la media delle rilevazioni alle Date di Rilevazione Finale (ossia si determinerà la Performance Media Singola_(i)); e
 - (ii) si moltiplicherà la suddetta variazione media per il peso del relativo Parametro di Riferimento (ossia si moltiplicherà la Performance Media Singola_(i) per $W_{(i)}$); ed, infine,
- (B) si sommeranno i valori calcolati per ciascuno Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento come illustrato sub (A).
- (ii) nei casi in cui il Sottostante sia rappresentato da un solo Parametro di Riferimento diverso dai Tassi di Interesse:

$$\frac{C_M - C_0}{C_0}$$

Dove:

C_0 = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_M = indica la media aritmetica del Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento rilevato a ciascuna delle Date di Rilevazione Finale.

- (iii) nei casi in cui il Sottostante sia composto da un Tasso di Interesse, a seconda dei casi:

(A) $C_M - C_0$; ovvero

(B) $C_M - 0$

Dove:

C_0 = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_M = indica la media aritmetica del Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento rilevato a ciascuna delle Date di Rilevazione Finale.

Al riguardo, si noti che, essendo i Tassi di Interesse espressi in valore percentuale, ai fini della determinazione della performance del pertinente Tasso di Interesse, tanto nel caso in cui la performance medesima rappresenti la variazione media del Tasso di Interesse stesso osservato in diverse date di rilevazione (Date di Rilevazione Finale) rispetto alla Data di Rilevazione Iniziale quanto nel caso in cui la performance replichi la suddetta variazione media del Tasso di Interesse osservato in diverse date di rilevazione (Date di

Rilevazione Finale), è sufficiente sottrarre a tale variazione media del Tasso di Interesse il valore del medesimo alla Data di Rilevazione Iniziale (cfr. ipotesi sub (A) sopra) ovvero, a seconda dei casi, zero (ipotesi sub (B) sopra).

(B) CEDOLA VARIABILE/ CEDOLE VARIABILI E FACOLTA' DI ESTINZIONE ANTICIPATA E/O EVENTO DI ESTINZIONE ANTICIPATA
(cfr. Articolo 7(A)(iii) del Regolamento)

Qualora sia applicabile la Facoltà di Estinzione Anticipata (*esercitabile dall'Emittente*) e/o l'Evento di Estinzione Anticipata di cui al punto 4.8 della presente Nota Informativa e all'Articolo 2 del Regolamento, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive le eventuali diverse modalità di determinazione della Cedola Variabile dovuta a seguito dell'esercizio (da parte dell'Emittente) della Facoltà di Estinzione Anticipata e/o al verificarsi dell'Evento di Estinzione Anticipata. Infatti, nel caso in cui l'Importo Cedola Variabile non sia determinato come illustrato al punto (A) *Cedola Variabile/Cedole Variabili* che precede, tale Cedola Variabile potrà essere rappresentata da un valore **(in nessun caso minore di zero)** (1) predeterminato che verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive (e.g. 5%) ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini ivi illustrati. In tale ultima circostanza, l'Importo Cedola Variabile potrà essere pari a:

- un valore, parametrato al Parametro di Riferimento (di per sé espresso in percentuale, ad esempio, un Tasso di Interesse) indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale valore), determinato nei modi (ad esempio, indicando il valore di riferimento ai fine della sua rilevazione, un eventuale valore minimo e/o massimo) e nei termini ivi precisati ed eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale; oppure
- un valore, parametrato alla variazione (espressa in percentuale) del Parametro di Riferimento indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale variazione) eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale, determinato nei modi (ad esempio, indicando il valore di riferimento ai fine della sua rilevazione, un eventuale valore minimo e/o massimo) e nei termini ivi precisati; oppure
- un valore, parametrato alla differenza tra due Parametri di Riferimento (di per sé espressi in percentuale) indicati come tali nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale differenza), determinato nei modi (ad esempio, indicando il valore di riferimento ai fine della sua rilevazione, un eventuale valore minimo e/o massimo) e nei termini ivi precisati; oppure
- il valore della Cedola immediatamente precedente eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale;
- un valore predeterminato espresso in percentuale al netto della sommatoria delle Cedole corrisposte fino alla Data di Pagamento Cedola immediatamente precedente alla Data di Estinzione Anticipata interessata.

Si segnala, infine, che l'Evento di Estinzione Anticipata potrà essere rappresentato da una delle seguenti circostanze:

- qualora il Sottostante registri un rialzo o un ribasso uguale e/o maggiore di un valore predeterminato che verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;

- qualora il Parametro di Riferimento indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Evento di Estinzione Anticipata” registri un rialzo o un ribasso uguale e/o maggiore di un valore predeterminato ivi indicato;
- qualora uno ovvero, a seconda dei casi, alcuni o ciascuno dei Parametri di Riferimento indicato/i nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Evento di Estinzione Anticipata” registri/ino un rialzo o un ribasso uguale e/o maggiore di un valore predeterminato ivi indicato in relazione a ciascun Parametro di Riferimento;
- qualora ad una Data di Pagamento Cedola la sommatoria delle Cedole corrisposte fino alla Data di Pagamento Cedola immediatamente precedente maggiorata della Cedola che sarebbe corrisposta alla Data di Pagamento Cedola interessata sia uguale e/o maggiore di un valore predeterminato che verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

AVVERTENZA: Si noti che il/i Parametro/i di Riferimento indicati nelle Condizioni Definitive ai fini della determinazione della Cedola Variabile ai sensi della presente lettera (B) e/o dell’Evento di Estinzione Anticipata potranno non coincidere, anche solo in parte, con quelli ricompresi nel Sottostante individuato ai fini della determinazione della Cedola/e Variabile come illustrato nella lettera (A) sopra.

(C) CEDOLA FISSA/CEDOLE FISSE (cfr. Articolo 7(B) del Regolamento)

Ciascuna Cedola Fissa (ove prevista) sarà pari ad un importo (l’ “**Importo Cedola Fissa**”) calcolato moltiplicando il Valore Nominale per Z.

Descritto in formula l’Importo Cedola Fissa è determinato come segue:

$$VN \times Z$$

Dove

VN = indica Valore Nominale;

Z = indica il valore (espresso in percentuale), indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive

Qualora l’importo così calcolato risulti essere una cifra decimale, si effettuerà un arrotondamento alla seconda cifra decimale più vicina e 0,005 sarà arrotondato per difetto.

- Eventi di Sconvolgimento di Mercato

AZIONI

Rilevazione del valore dell’Azione in caso di Sconvolgimento di Mercato (come definito sub Articolo 8 del Regolamento)

Qualora si verifichi, in relazione ad una Azione in un giorno di rilevazione dell’Azione ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, la rilevazione per tale Azione sarà effettuata il primo Giorno di Negoziazione successivo che non sia già un giorno di rilevazione.

Nel caso in cui dovesse verificarsi uno Sconvolgimento di Mercato durante ciascuno dei cinque Giorni di Negoziazione successivi al giorno di rilevazione originariamente previsto, l'Agente di Calcolo determinerà il valore di tale Azione – con riferimento a tale quinto giorno - basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile dell'Azione e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L'Emittente comunicherà la notizia agli obbligazionisti mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

INDICI

Rilevazione del valore dell'Indice in caso di Sconvolgimento di Mercato (come definito sub Articolo 8 del Regolamento)

Qualora si verifichi, in relazione ad un Indice in un giorno di rilevazione dell'Indice ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, la rilevazione per tale Indice sarà effettuata il primo Giorno di Negoziazione successivo che non sia già un giorno di rilevazione.

Nel caso in cui dovesse verificarsi uno Sconvolgimento di Mercato durante ciascuno dei cinque Giorni di Negoziazione successivi l'Agente di Calcolo determinerà il valore di tale Indice – con riferimento a tale quinto giorno - basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile dell'Indice e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L'Emittente comunicherà la notizia agli obbligazionisti mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

COMMODITY

Rilevazione del valore della Commodity in caso di Sconvolgimento di Mercato (come definito sub Articolo 8 del Regolamento)

Qualora si verifichi, in relazione ad una Commodity in un giorno di rilevazione della Commodity ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, la rilevazione per tale Commodity sarà effettuata il primo Giorno di Negoziazione successivo che non sia già un giorno di rilevazione.

Nel caso in cui dovesse verificarsi uno Sconvolgimento di Mercato durante ciascuno dei cinque Giorni di Negoziazione successivi l'Agente di Calcolo determinerà il valore di tale Commodity – con riferimento a tale quinto giorno - basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile della Commodity e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L'Emittente comunicherà la notizia ai portatori delle Obbligazioni mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

FONDI

Rilevazione del valore del Fondo in caso di Sconvolgimento di Mercato (come definito sub Articolo 8 del Regolamento)

Qualora si verifichi, in relazione ad un Fondo in un giorno di rilevazione del Fondo ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, la rilevazione per tale Fondo sarà effettuata il primo Giorno di Negoziazione successivo che non sia già un giorno di rilevazione.

Nel caso in cui dovesse verificarsi uno Sconvolgimento di Mercato durante ciascuno dei cinque Giorni di Negoziazione successivi l'Agente di Calcolo determinerà il valore di tale Fondo – con riferimento a tale quinto giorno - basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile del Fondo e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L'Emittente comunicherà la notizia ai portatori delle Obbligazioni mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

TASSI DI INTERESSE

Rilevazione del valore del Tasso di Interesse in caso di Sconvolgimento di Mercato (come definito sub Articolo 8 del Regolamento)

Qualora si verifichi, in relazione ad un Tasso di Interesse in un giorno di rilevazione del Tasso di Interesse ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, l'Agente di Calcolo determinerà il valore di tale Tasso di Interesse utilizzando, in luogo del Valore di Riferimento, la media aritmetica, determinata dall'Agente di Calcolo medesimo, sulla base della quotazione lettera (offer) del Tasso di Interesse di pari scadenza fornita da cinque principali banche selezionate a discrezione dell'Agente di Calcolo, escludendo la quotazione più alta (ovvero, in caso di parità, una di queste) e la quotazione più bassa (ovvero, in caso di parità, una di queste). Qualora non fosse possibile ottenere la quotazione lettera (offer) del Tasso di Interesse di pari scadenza da almeno tre delle cinque banche sopra menzionate, per Tasso di Interesse si intende un valore determinato a in buona fede dall'Agente di Calcolo, basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultima quotazione lettera (offer) del Tasso di Interesse di pari scadenza disponibile e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L'Emittente comunicherà la notizia ai portatori delle Obbligazioni mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

TASSI DI CAMBIO

Rilevazione del valore del Tasso di Cambio in caso Sconvolgimento di Mercato (come definito sub Articolo 8 del Regolamento)

Qualora si verifichi, in relazione ad un Tasso di Cambio in un giorno di rilevazione del Tasso di Cambio ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, la rilevazione del Tasso di Cambio interessato sarà effettuata il primo Giorno di Negoziazione successivo che non sia già un giorno di rilevazione.

Nel caso in cui dovesse verificarsi uno Sconvolgimento di Mercato durante ciascuno dei cinque Giorni di Negoziazione successivi, l'Agente di Calcolo determinerà il Tasso di Cambio interessato – con riferimento a tale quinto giorno - basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile del Tasso di Cambio e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L'Emittente comunicherà la notizia agli obbligazionisti mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

- *Eventi straordinari e modalità di rettifica*

AZIONI

Aggiustamenti in caso di Cessazione della Quotazione (come definita sub Articolo 8 del Regolamento)

Qualora, con riferimento ad un'Azione, si verifichi una Cessazione della Quotazione, l'Agente di Calcolo:

- (i) potrà (se lo ritiene opportuno e con il consenso dell'Emittente) sostituire tale Azione (l'**Azione Sostituita**) con una nuova Azione (l'**Azione Sostitutiva**). Nello scegliere l'Azione Sostitutiva, l'Agente di Calcolo terrà conto che l'Azione prescelta sia quotata su un mercato di primaria importanza nell'ambito della stessa area valutaria di appartenenza del Mercato presso cui è negoziata l'Azione Sostituita e che l'attività economica prevalente della società emittente l'Azione Sostitutiva sia equivalente a quella della società emittente l'Azione Sostituita, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente punto (i) rispetto alla posizione degli obbligazionisti precedente tali interventi; ovvero
- (ii) adotterà (con il consenso dell'Emittente), caso per caso, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente punto (ii) rispetto alla posizione degli obbligazionisti precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo pertanto agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi della Cessazione della Quotazione.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi dei punti (i) e (ii) che precedono, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

Aggiustamenti in caso di Eventi Rilevanti (come definiti sub Articolo 8 del Regolamento)

Qualora, con riferimento ad un'Azione, si verifichi un Evento Rilevante, l'Agente di Calcolo (con il consenso dell'Emittente) adotterà, caso per caso, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo rispetto alla posizione degli obbligazionisti precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo pertanto agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi dell'Evento Rilevante.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi del paragrafo che precede mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

INDICI

Sostituzione dello Sponsor o dell'Indice; Aggiustamenti dell'Indice; Cessazione del Calcolo dell'Indice

Qualora:

- a) un Indice (i) non dovesse essere più calcolato e comunicato dal relativo Sponsor, ma venisse calcolato e comunicato da un nuovo sponsor, ritenuto a tal fine fonte accettabile dall'Agente di Calcolo anche in funzione della sua posizione di mercato ovvero (ii) dovesse essere sostituito da un diverso indice calcolato secondo una formula ritenuta sostanzialmente simile dall'Agente di Calcolo, verrà utilizzato, a seconda dei casi, l'indice pubblicato dal nuovo sponsor o il nuovo indice;
- b) lo Sponsor ovvero – ove applicabile - il nuovo sponsor modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo o la formula di calcolo dell'Indice, o in qualsiasi altro modo lo modifichi in modo sostanziale (purché non si tratti di modifiche previste nella formula o nel metodo di calcolo per mantenere l'Indice inalterato in presenza di cambiamenti nei componenti dello stesso o al verificarsi di altri avvenimenti di routine), l'Agente di Calcolo (con il consenso dell'Emittente) adotterà gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente punto b) rispetto alla posizione dei portatori delle Obbligazioni precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi;
- c) lo Sponsor ovvero – ove applicabile - il nuovo sponsor cessi di calcolare o pubblicare l'Indice oppure, ricorrendo l'ipotesi di cui al punto a) sopra, il valore dell'Indice sia pubblicato da un nuovo sponsor non ritenuto accettabile dall'Agente di Calcolo, verranno effettuati da parte dell'Agente di Calcolo stesso gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche previsti al precedente paragrafo b).

L'Agente di Calcolo comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi dei punti a), b) e c) che precedono mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

COMMODITY

Aggiustamenti in caso di Eventi Rilevanti

Qualora, con riferimento ad una Commodity, si verifichi un Evento Rilevante, l'Agente di Calcolo (con il consenso dell'Emittente) adotterà, caso per caso, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo rispetto alla posizione degli obbligazionisti precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo pertanto agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi dell'Evento Rilevante.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi del paragrafo che precede mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Non disponibilità dell'Indice dei Prezzi al Consumo ed altri eventi che interessano l'Indice dei Prezzi al Consumo

Ai fini della determinazione della Cedola Variabile, qualora:

- a) la serie storica dell'Indice dei Prezzi al Consumo, a giudizio dell'Agente di Calcolo, presenti delle discontinuità ovvero l'Indice dei Prezzi al Consumo venga *rebased* (ricalcolato con una nuova base di calcolo), l'Agente di Calcolo utilizzerà l'indice dei prezzi al consumo all'uopo identificato dall'autorità competente per la rilevazione di questa specifica tipologia di indice (tale autorità verrà identificata dall'Agente di Calcolo).
- b) l'Indice dei Prezzi al Consumo non fosse pubblicato per un dato mese (“*m*”) ovvero non fosse più pubblicato, l'Agente di Calcolo, per ogni mese in cui l'Indice dei Prezzi al Consumo non venisse pubblicato, calcolerà un “Indice dei Prezzi al Consumo Sostitutivo” (“*IS*”) applicando la seguente formula:

$$IS_m = Indice_{m-1} * \left(\frac{Indice_{m-1}}{Indice_{m-13}} \right)^{1/12}$$

- c) l'Indice dei Prezzi al Consumo fosse sostituito da un indice che utilizzi, a giudizio dell'Agente di Calcolo, i medesimi o equivalenti formula e metodo di calcolo di quelli utilizzati nel calcolo dell'Indice dei Prezzi al Consumo (l'“**Indice Equivalente**”), l'indice rilevante per la determinazione delle Cedole sarà l'Indice Equivalente;
- d) si verificano altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se qui non menzionati riconducibili o meno a quelli di cui sopra, verranno adottati dall'Agente di Calcolo (con il consenso dell'Emittente), gli opportuni correttivi,

aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo rispetto alla posizione dei portatori delle Obbligazioni precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi dei paragrafi che precedono mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

FONDI

Aggiustamenti in caso di Evento Sostitutivo (come definito sub Articolo 8 del Regolamento)

Qualora si verifichi relativamente ad un Fondo o alla relativa Società di Gestione un Evento Sostitutivo, l'Agente di Calcolo potrà sostituire (se lo ritiene opportuno e con il consenso dell'Emittente) tale Fondo (il "**Fondo Sostituito**") con altro fondo che abbia una focalizzazione geografica o settoriale analoga a quella del Fondo Sostituito ed un benchmark ed una durata comparabile (il "**Fondo Sostitutivo**").

Qualora l'Agente di Calcolo non ritenga possibile individuare un adeguato Fondo Sostitutivo ai sensi del paragrafo che precede, potrà (se lo ritiene opportuno e con il consenso dell'Emittente) sostituire il Fondo Sostituito (come definito al paragrafo che precede) con un indice che abbia caratteristiche comparabili a quelle del Fondo Sostituito prima che si verificasse l'Evento Sostitutivo (l' "**Indice Sostitutivo**").

Al verificarsi di ciascuna delle circostanze di cui sopra, nonché qualora l'Agente di Calcolo non ritenga possibile individuare un Indice Sostitutivo, l'Agente di Calcolo potrà (con il consenso dell'Emittente) adottare, caso per caso, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo rispetto alla posizione dei portatori delle Obbligazioni precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi dell'Evento Sostitutivo.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi dei paragrafi che precedono, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

TASSI DI CAMBIO

Aggiustamenti in caso di Sconvolgimenti di Mercato Significativi

Qualora, con riferimento ad un Tasso di Cambio, si verifichi uno Sconvolgimenti di Mercato Significativo, l'Agente di Calcolo (previa consultazione con l'Emittente) adotterà, caso per caso, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo rispetto alla posizione dei portatori delle Obbligazioni precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui

mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi dello Sconvolgimenti di Mercato Significativo.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi del paragrafo che precede, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

- Nome ed indirizzo dell'Agente di Calcolo

ABN AMRO BANK N.V., filiale di Londra, ovvero il soggetto specificatamente indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definite. Al riguardo, si veda, inoltre, quanto illustrato sub Articolo 9 del Regolamento.

4.7 bis Informazioni relative all'attività finanziaria sottostante

- Descrizione dell'attività finanziaria sottostante

L'attività finanziaria sottostante le Obbligazioni (“**Sottostante**”) è rappresentata alternativamente da: (i) una singola attività finanziaria (i.e. un "**Parametro di Riferimento**") come in seguito definito) ovvero (ii) qualora nelle pertinenti Condizioni Definitive, alla voce “Paniere di Riferimento” sia precisato “Applicabile”, un paniere composto da due o più Parametri di Riferimento (il "**Paniere di Riferimento**").

“**Parametro di Riferimento**” indica ciascuno dei parametri indicati in appresso che presenti i requisiti richiesti dal Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. per l'ammissibilità delle Obbligazioni alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT):

- azioni quotate su mercati regolamentati italiani o esteri; (ciascuna un “**Azione**”);
- indici italiani o esteri relativi a valute, fondi, azioni o obbligazioni quotate e non quotate, titoli governativi, commodities quotate, negoziate o trattate su un mercato italiano o estero, etc. (ciascuno un “**Indice**”);
- *commodity* [ossia una merce di qualsiasi natura negoziata, quotata o trattata “spot” su un mercato italiano o estero (e.g. merci, metalli preziosi, ecc.)] (ciascuna una “**Commodity**”);
- indici dei prezzi al consumo (ciascuno un “**Indice dei Prezzi al Consumo**”);
- organismi di investimento collettivo del risparmio [(fondi comuni di investimento e SICAV) OICR] aperti, quotati o non quotati, che, in base alla normativa di volta in volta applicabile, siano autorizzati per la commercializzazione in Italia [gli OICR le cui quote o azioni sono ammesse a quotazione su di un mercato regolamentato sono denominati *Exchange Traded Funds* (o ETF)], nonchè fondi pensione (ciascuno un “**Fondo**”);
- tassi di interesse (ciascuno un “**Tasso di Interesse**”);
- tassi di cambio (ciascuno un “**Tasso di Cambio**”).

- Indicazione della fonte da cui poter ottenere le informazioni sulla performance passata e futura dell'attività finanziaria sottostante e sulla sua volatilità

Con riferimento alle singole emissioni di Obbligazioni che verranno effettuate sulla base della presente Nota Informativa, nelle relative Condizioni Definitive, verrà riportata, per ciascun Parametro di Riferimento interessato, la fonte (“**Fonte Informativa**”) per la rilevazione dei livelli, delle performance e per ottenere informazioni sulla descrizione dello stesso. Inoltre:

- limitatamente agli Indici, nelle relative Condizioni Definitive, saranno altresì indicate le seguenti informazioni: una sintetica descrizione dell’Indice, se disponibile, il sito Internet delle Sponsor e, ove applicabile, il disclaimer dello Sponsor;
- ove applicabile, sarà altresì indicato il codice ISIN ed il Mercato del Parametro di Riferimento interessato.

Le suddette informazioni saranno rappresentate come segue.

Parametro di Riferimento	Codice ISIN Parametro di Riferimento	Valore di Riferimento	Fonte Informativa	W	Sponsor	Mercato	Società di Gestione
[]	[]/[N/A]	[]	[]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]
[]	[]/[N/A]	[]	[]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]
[]	[]/[N/A]	[]	[]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]
[]	[]/[N/A]	[]	[]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]
[]	[]/[N/A]	[]	[]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]	[]/[N/A]

Dove, come dettagliatamente illustrato sub Articolo 8 del Regolamento:

“**Mercato**” o “**Mercato di Riferimento**” indica:

- quanto alle Azioni, il mercato in cui è quotata l’Azione interessata, come indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero ogni successore di tale mercato;
- quanto agli Indici, il principale mercato in cui sono negoziati i componenti dell’Indice, ovvero ogni successore di tale mercato;
- quanto alle Commodities, il mercato in cui è quotata ovvero sistema in cui è negoziata la Commodity, come indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero ogni successore di tale mercato o sistema

“**Sponsor**” indica:

- quanto agli Indici, l’entità che calcola e pubblica l’Indice come indicata nelle Condizioni Definitive ovvero ogni successore;
- quanto agli Indici dei Prezzi al Consumo, l’entità che calcola e pubblica l’Indice dei Prezzi al Consumo come indicata nelle Condizioni Definitive.

“**Società di Gestione**” indica, con riferimento a ciascun Fondo, l’entità che calcola e pubblica il NAV del Fondo come indicata nelle Condizioni Definitive.

4.8 Data di scadenza e modalità di ammortamento delle Obbligazioni

L'importo dovuto a titolo di rimborso delle Obbligazioni (il “**Prezzo di Rimborso**”) sarà pari al 100% del Valore Nominale.

Salvo quanto illustrato in appresso, il Prezzo di Rimborso sarà corrisposto in unica soluzione alla Data di Scadenza (*bullet*).

Qualora nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “**Facoltà di Estinzione Anticipata** (*esercitabile dall’Emittente*)” sia precisato “Applicabile”, il Prezzo di Rimborso potrà essere corrisposto, senza alcuna deduzione per spese, ad iniziativa dell’Emittente a partire da una data ovvero alla data indicata nelle medesime Condizioni Definitive (Data/e di Estinzione Anticipata). Al riguardo, si veda anche quanto dettagliatamente illustrato al punto 4.7 della presente Nota Informativa e agli Articoli 2 e 12 del Regolamento.

In via alternativa o cumulativa con l’ipotesi prevista nel paragrafo che precede, qualora nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “**Evento di Estinzione Anticipata**” sia precisato “Applicabile”, definendo l’Evento medesimo, il Prezzo di Rimborso - qualora si verifichi l’Evento di Estinzione Anticipata - sarà corrisposto, senza alcuna deduzione per spese, alla data indicata nelle medesime Condizioni Definitive (Data di Estinzione Anticipata). Al riguardo, si veda anche quanto dettagliatamente illustrato al punto 4.7 della presente Nota Informativa e agli Articoli 2 e 12 del Regolamento.

L’esercizio della Facoltà di Estinzione Anticipata e/o il verificarsi dell’Evento di Estinzione Anticipata saranno comunicati dall’Emittente agli obbligazionisti mediante pubblicazione di un avviso sul sito dell’Emittente (www.rbsbank.it/markets).

Ciascuna delle date alle quali è possibile, come sopra descritto, che le Obbligazioni siano rimborsate è di seguito denominata la “**Data di Rimborso**”. Il Prezzo di Rimborso sarà corrisposto alla Data di Rimborso, applicando la Convenzione di Calcolo precisata nelle pertinenti Condizioni Definitive e da tale data i Titoli cesseranno di fruttare interessi. Il pagamento del Prezzo di Rimborso e della Cedola ovvero delle Cedole (se dovuta/e) avrà luogo attraverso il sistema di amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A..

4.9 Rendimento effettivo

Il rendimento effettivo lordo* annuo di ciascun Prestito Obbligazionario, calcolato in regime di capitalizzazione composta alla Data di Emissione sulla base del Prezzo di Emissione, pari (salvo diversamente indicato nelle Condizioni Definitive) al 100% del Valore Nominale, sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito Obbligazionario.

Il rendimento effettivo del Titolo è il tasso che rende equivalente la somma attualizzata dei flussi di cassa al Prezzo di Emissione.

() rendimento effettivo netto, in regime di capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l’applicazione dell’imposta sostitutiva del 12,50%.*

4.10 Rappresentanza degli obbligazionisti

Non prevista in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti. Al riguardo, si veda anche quanto illustrato sub Articolo 18 del Regolamento.

4.11 Delibere, autorizzazioni e approvazioni

Le emissioni di Obbligazioni che verranno effettuate sulla base del Programma sono state autorizzate mediante una delibera approvata dal Managing Board di ABN AMRO BANK N.V. in data 16 gennaio 2008 ovvero la diversa data che verrà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario.

4.12 Data di emissione degli strumenti finanziari

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, i Titoli sono emessi alla data specificata come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive (la “**Data di Emissione**”).

4.13 Restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari

In assenza di una registrazione ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d’America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, in Giappone, in Australia o in qualsiasi altro paese nel quale siano richieste specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità, i Titoli non potranno essere offerti, trasferiti o venduti, direttamente o indirettamente, in sede di offerta ovvero successivamente, né la Nota Informativa, la Nota di Sintesi, il Documento di Registrazione, il Regolamento, le Condizioni Definitive, né materiale informativo o pubblicitario né alcuna altra informazione relativa all’Emittente o ai Titoli potranno essere, direttamente o indirettamente, distribuiti, consegnati o in alcun modo trasferiti a, o a favore di, persone fisiche o giuridiche residenti o costituite negli Stati Uniti d’America, ad eccezione delle filiali di banche o assicurazioni situate al di fuori degli Stati Uniti d’America e soggette a vigilanza nel Paese in cui sono situate, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualsiasi altro paese nel quale siano richieste specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità. L’offerta dei Titoli sarà soggetta a tutte le leggi e regolamenti vigenti nei Paesi nei quali tali strumenti verranno offerti.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali ulteriori o diverse limitazioni alla trasferibilità dei Titoli saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “**Limitazioni alla negoziabilità dei Titoli**”.

4.14 Regime fiscale

Redditi di capitale: gli interessi ed gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato ed integrato - all’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all’art. 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (**T.U.I.R.**).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell’esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l’aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall’art. 68 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all’art. 5 e dei regimi opzionali di cui all’art. 6 (risparmio amministrato) e all’art. 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

Con riferimento alle imposte di successione e donazione, si fa riferimento alla Legge 383/01 e successive integrazioni e variazioni.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali modifiche all'attuale regime fiscale saranno rappresentate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'Emittente non opera in qualità di sostituto d'imposta e quindi non si fa carico di operare la ritenuta alla fonte, ove prevista dalla normativa vigente.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario previsto e modalità di sottoscrizione dell'Offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

Le offerte di Titoli che verranno effettuate nell'ambito del Programma non sono subordinate ad alcuna condizione, salvo sia diversamente specificato, con riferimento al singolo Prestito Obbligazionario, nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “**Condizioni dell’Offerta**”.

5.1.2 Ammontare totale dell'offerta

Con riferimento al singolo Prestito Obbligazionario, la quantità delle Obbligazioni offerte (la “**Quantità di Obbligazioni Offerte**”) sarà indicata nelle rilevanti Condizioni Definitive.

Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente si riserva il diritto di aumentare la Quantità di Obbligazioni Offerte, dandone comunicazione, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets) trasmesso contestualmente alla CONSOB.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedure di sottoscrizione

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'offerta avrà durata, salvo esaurimento anticipato delle Obbligazioni oggetto di offerta, per il periodo di offerta che sarà indicato nelle rilevanti Condizioni Definitive alla voce il “**Periodo di Offerta**”. L'Emittente si riserva la facoltà di abbreviare ovvero prolungare il Periodo di Offerta, dandone comunicazione, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets) trasmesso contestualmente via e-mail alla CONSOB. Qualora sia prolungato il Periodo di Offerta, le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Emissione saranno regolate alla/e Data/e di Regolamento che sarà/saranno indicata/e nel sopra menzionato avviso ed il Prezzo di Offerta, ai sensi del paragrafo 5.1.6 del Prospetto di Base, dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Emissione e la Data di Regolamento interessata.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'offerta sarà effettuata esclusivamente tramite i Collocatori (come definiti al paragrafo 5.4.1) e potrà avvenire in sede o fuori sede ovvero tramite l'uso di tecniche a distanza.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, le domande di adesione all'offerta potranno essere presentate esclusivamente al Collocatore (come definito al punto 5.4.1), tramite la consegna dell'apposito modulo di sottoscrizione, disponibile

esclusivamente presso il Collocatore, debitamente compilato e sottoscritto dal richiedente.

Le domande di adesione sono irrevocabili, salvo il caso in cui il collocamento sia avvenuto fuori sede rispetto alla sede del Collocatore, e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Nel caso in cui il collocamento sia avvenuto fuori sede, la richiesta di sottoscrizione diventerà irrevocabile solo se non revocata per iscritto con lettera inviata al Collocatore, o al rispettivo promotore finanziario, a cui la stessa è stata presentata entro 7 giorni dalla data di adesione; ai sensi degli articoli 30, comma 6, e 32 del Testo Unico, l'efficacia dei contratti conclusi fuori sede è sospesa per la durata di 7 (sette) giorni di calendario decorrenti dalla data di sottoscrizione degli strumenti finanziari da parte dell'investitore; entro detto termine l'investitore ha facoltà di comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al Collocatore.

Infine, ai sensi degli Articoli 8 e 16 della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 (la **Direttiva Prospetti**), nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità indicate nel Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come di volta in volta integrato, e nella Direttiva Prospetti, i portatori dei Titoli, che abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante l'invio di una comunicazione scritta all'Emittente ed al Collocatore (se diverso dall'Emittente).

5.1.4 Possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni

Non è prevista la possibilità di riduzione dell'ammontare delle sottoscrizioni.

5.1.5 Ammontare minimo e massimo dell'importo sottoscrivibile

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, i Titoli potranno essere sottoscritti in quantitativi minimi pari a quelli indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "**Lotto Minimo**". Non è previsto un quantitativo massimo delle Obbligazioni che potranno essere sottoscritte da ciascun investitore, salvo diversamente indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "**Lotto Massimo**".

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna dei Titoli

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, la data ovvero le date in cui è dovuto il pagamento del Prezzo di Offerta (come definito al punto 5.3) saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "**Data/e di Regolamento**". Nel caso in cui nelle pertinenti Condizioni Definitive sia indicata una sola Data di Regolamento, questa coinciderà con la Data di Godimento. Laddove, invece, nelle pertinenti Condizioni Definitive siano indicate più Date di Regolamento: (i) le sottoscrizioni effettuate prima della Data di Godimento saranno regolate alla Data di Godimento medesima; (ii) le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Godimento

saranno regolate alla prima Data di Regolamento successiva alla data di sottoscrizione. In tale ultima circostanza, il Prezzo di Offerta da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento interessata.

Alla Data di Regolamento interessata, sui conti correnti dei sottoscrittore dei Titoli, quali specificati nel modulo di sottoscrizione, verrà automaticamente addebitato un importo pari al Prezzo di Offerta, salvo eventuali diverse modalità di pagamento in concreto praticate dal Collocatore, quali specificate nel modulo di sottoscrizione dallo stesso utilizzato. Contestualmente, i Titoli sottoscritti verranno messi a disposizione dei sottoscrittori a mezzo di conforme evidenziazione contabile nel deposito indicato dai sottoscrittori medesimi nel modulo di sottoscrizione.

5.1.7 Diffusione dei risultati dell'offerta

I risultati dell'offerta saranno comunicati nei modi e nei termini di cui all'articolo 13, commi 5 e 6, del Regolamento Emittenti.

5.2 Piano di ripartizione e di assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'offerta verrà effettuata solo in Italia al pubblico indistinto, salvo sia diversamente specificato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "**Luogo e destinatari dell'offerta**".

5.2.2 Criteri di riparto e piani di assegnazione

Saranno assegnati tutti i Titoli richiesti dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento della Quantità di Obbligazioni Offerte. Qualora le richieste di sottoscrizione eccedano la Quantità di Obbligazioni Offerte e l'Emittente non intenda avvalersi della facoltà indicata al punto 5.1.2 (ossia di aumentare l'Importo dell'Offerta), verrà attribuito ad ogni richiesta, ove possibile, almeno un Titolo. Qualora, dopo l'assegnazione di un Titolo ad ogni richiesta, residuino ulteriori Titoli, questi saranno distribuiti procedendo al riparto *pro-quota*. Qualora, dopo l'assegnazione *pro-quota* e comunque ove non sia possibile attribuire ad ogni richiesta almeno un Titolo e/o non sia possibile procedere alla ripartizione *pro-quota*, residuino ulteriori Titoli, questi saranno assegnati ad estrazione, tenendo in considerazione tutte le richieste non interamente soddisfatte, mediante procedimenti di scelta casuale certificata da funzionari dell'Emittente. Qualora si verifichi un riparto, ne verrà data notizia agli investitori sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets), con indicazione degli esiti del medesimo.

5.3 Prezzo di Offerta

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, il prezzo di offerta ovvero, a seconda dei casi, il metodo utilizzato per determinarlo sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "**Prezzo di Offerta**".

Il Prezzo di Offerta potrà essere alla pari (100% del Valore Nominale di ciascun Titolo) o sotto la pari (per un valore inferiore al 100% del Valore Nominale di ciascun Titolo).

In relazione all'offerta di titoli i collocatori percepiscono, generalmente, una remunerazione che può essere alternativamente:

- i) nella forma di commissione "implicita"; in tal caso detta commissione è parte integrante del prezzo di offerta; oppure
- ii) nella forma di commissione "esplicita", in tal caso detta commissione non è inclusa nel prezzo di offerta.

In base a quanto precede, il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni potrà essere:

- comprensivo delle commissioni implicite (si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi alla sottoscrizione e/o al collocamento e/o alla strutturazione delle Obbligazioni e/o ad altri oneri aggiuntivi) che – ove applicabili - saranno indicate nelle Condizioni Definitive alla voce "**Commissioni**"; ovvero, a seconda dei casi,
- maggiorato delle commissioni esplicite (si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi alla sottoscrizione e/o al collocamento e/o alla strutturazione delle Obbligazioni e/o ad altri oneri aggiuntivi) che saranno indicate nelle Condizioni Definitive alla voce "**Commissioni**".

Nelle Condizioni Definitive sarà, altresì riportata la scomposizione del prezzo così come illustrata al punto 2.1 della presente Nota Informativa.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Soggetti incaricati del collocamento

I Titoli saranno offerti esclusivamente tramite i soggetti che saranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "**Collocatore**" precisandone l'indirizzo, e residualmente tramite gli altri soggetti che saranno successivamente indicati sul sito dell'Emittente www.rbsbank.it/markets durante il periodo di collocamento, precisando se il Collocatore assume l'impegno "di assunzione a fermo".

Nelle pertinenti Condizioni Definitive sarà inoltre indicato, alla voce "**Responsabile del Collocamento**" (ove applicabile), il nome e l'indirizzo del soggetto che organizza e costituisce il consorzio di collocamento ovvero, a seconda dei casi, il coordinatore del collocamento o il collocatore unico.

6. AMMISSIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati presso i quali è stata richiesta l'ammissione alle negoziazioni degli strumenti finanziari

La Borsa Italiana S.p.A., con provvedimento n. 5044 in data 22 dicembre 2006, ha rilasciato il giudizio di ammissibilità ai fini della quotazione dei Titoli.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "**Negoziazione**" se:

- (i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT); ovvero

- (ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul mercato regolamentato precisato nelle Condizioni Definitive medesime; ovvero
- (iii) intende richiedere l'ammissione alle negoziazioni dei Titoli nei sistemi multilaterali di negoziazione (MTF) ovvero in sistemi di negoziazione equivalenti indicati nelle Condizioni Definitive stesse;
- (iv) i Titoli saranno negoziabili tramite gli internalizzatori sistematici ovvero in sistemi di negoziazione equivalenti indicati nelle Condizioni Definitive stesse;
- (v) intende richiedere l'ammissione alle negoziazioni dei Titoli nei sistemi bilaterali ovvero in sistemi di negoziazione equivalenti indicati nelle Condizioni Definitive stesse;
- (vi) i Titoli non saranno negoziabili in un sistema di negoziazione.

La quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato è subordinata all'ammissione da parte della società che lo gestisce. In particolare, la quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) (ove applicabile) è subordinata alla sussistenza dei requisiti di volta in volta previsti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario che sarà di volta in volta oggetto di ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) (ove applicabile), la Borsa Italiana S.p.A., ai sensi dell'art. 2.4.6 del Regolamento dei Mercati, adotterà il relativo provvedimento di ammissione alla quotazione con il quale verranno tra l'altro determinati i lotti minimi di negoziazione. Tali informazioni verranno inserite nel relativo Avviso di Borsa. Dell'ammissione alla quotazione ne sarà altresì data notizia tramite pubblicazione di apposito avviso sul sito dell'Emittente www.rbsbank.it/markets.

La negoziazione delle Obbligazioni in un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) ovvero in un sistema bilaterale ovvero in sistemi di negoziazione equivalenti (ove applicabile) è subordinata all'ammissione da parte della società che lo gestisce.

Con riferimento alle ipotesi sub (i), (ii) e (iii) sopra, per ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà, altresì, nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "**Negoziazione**", se è previsto un soggetto che svolga funzioni di *market making*.

In caso le negoziazioni si svolgano in sistemi bilaterali o fuori da qualsiasi sistema di negoziazione, non è previsto l'impegno dell'Emittente e/o dei Collocatori e/o di altro soggetto a fornire prezzi di acquisto/vendita dei Titoli.

6.2 Quotazione su altri mercati regolamentati

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, salvo diversamente indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "**Quotazione su altri mercati**", le Obbligazioni non sono trattate su altri mercati regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "**Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario**", sarà

indicato, ove applicabile, il soggetto che prevede di sostenere la liquidità delle Obbligazioni negoziate sul MOT (Mercato Telematico delle Obbligazioni) esponendo durante le negoziazioni almeno un prezzo in acquisto/vendita.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati all'emissione

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

Le informazioni contenute nella presente Nota Informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri o relazioni di esperti, indirizzo e qualifica

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa

7.4 Informazioni provenienti da terzi

Non vi sono informazioni contenute nella presente Nota Informativa provenienti da terzi.

7.5 Rating attribuito all'Emittente

Al 14 gennaio 2009 i giudizi di rating di ABN AMRO sono i seguenti:

	<i>Long term</i> (debito lungo termine)	<i>Short term</i> (debito breve termine)
Moody's	Aa2	P-1
Standard & Poor's	A+	A-1
Fitch	AA-	F1+

Nelle Condizioni Definitive si darà conferma della invariata situazione del rating dell'Emittente oppure si riferirà dei cambiamenti in essa intervenuti.

7.6 Informazioni successive all'emissione

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, salvo i casi in cui sia diversamente indicato nella presente Nota Informativa e/o nelle pertinenti Condizioni Definitive, non saranno fornite informazioni successive all'emissione delle Obbligazioni interessate.

8. REGOLAMENTO DEI TITOLI "ABN AMRO BANK N.V. OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL"

PREMESSE

Le "ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione *Call*" (le "**Obbligazioni**" ovvero i "**Titoli**" e ciascuna un "**Obbligazione**" ovvero un "**Titolo**") saranno emesse da ABN AMRO BANK N.V. ("ABN AMRO Bank N.V." o l' "**Emittente**"), nell'ambito del programma di emissioni relativo alle Obbligazioni (il "**Programma**"), e - secondo quanto previsto nel prospetto di base delle Obbligazioni (il "**Prospetto di Base**"), composto da una nota di sintesi ("**Nota di Sintesi**"), una nota informativa ("**Nota Informativa**") e un documento di registrazione ("**Documento di Registrazione**") - con le caratteristiche generali indicate nella Nota Informativa, comprensiva del presente regolamento delle Obbligazioni (di seguito, il "**Regolamento**") e, con riferimento a ciascuna emissione di Obbligazioni che sarà effettuata nell'ambito del Programma (ciascuna un "**Prestito Obbligazionario**"), con le caratteristiche specifiche indicate nelle pertinenti condizioni definitive ("**Condizioni Definitive**").

1. Denominazione, Importo, Valuta e Taglio dei Titoli

Ciascun Prestito Obbligazionario è costituito da Obbligazioni di valore nominale unitario pari al valore ivi precisato (il "**Valore Nominale**") ed è emettibile fino al valore nominale complessivo indicato nelle suddette Condizioni Definitive (il "**Valore Nominale Complessivo**"). Denominazione e codice ISIN verranno indicati nelle pertinenti Condizioni Definitive.

L'Emittente si riserva il diritto di aumentare la quantità di Obbligazioni emettibile (e conseguentemente il Valore Nominale Complessivo), dandone comunicazione ai portatori dei Titoli mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets) trasmesso contestualmente alla CONSOB.

Ciascun Prestito Obbligazionario è denominato nella valuta indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive (la "**Valuta del Prestito**").

2. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento i termini sotto elencati avranno il seguente significato:

"**Agente di Calcolo**" indica ABN AMRO BANK N.V., filiale di Londra, ovvero l'agente di calcolo specificatamente indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definite;

"**Base di Calcolo**" indica la base di calcolo indicata come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive (e.g., 30/360; Actual/Actual; ecc.);

"**Convenzione di Calcolo**" indica ciascuna delle convenzioni indicate in appresso:

- "**Following Business Day Convention**" indica che, ai fini del pagamento del Prezzo di Rimborso e/o di una Cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un giorno che non è un Giorno di Pagamento, il Prezzo di Rimborso e/o la pertinente Cedola saranno accreditati il primo Giorno di Pagamento successivo alla suddetta data. La Convenzione di Calcolo Following Business Day Convention potrà essere *Adjusted* ovvero *Unadjusted*;
- "**Modified Following Business Day Convention**" indica che, ai fini del pagamento del Prezzo di Rimborso e/o di una Cedola, qualora la relativa data di pagamento cada in un

giorno che non è un Giorno di Pagamento, il Prezzo di Rimborso e/o la pertinente Cedola saranno accreditati il primo Giorno di Pagamento successivo alla suddetta data; qualora ciò comporti il passaggio al mese solare successivo, il Prezzo di Rimborso e/o la pertinente Cedola saranno accreditati il Giorno di Pagamento immediatamente precedente alla ripetuta data. La Convenzione di Calcolo può essere *Adjusted* ovvero *Unadjusted*.

Dove:

- “**Adjusted**” indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo sarà modificata la durata del computo degli interessi;
- “**Unadjusted**” indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella pertinente Convenzione di Calcolo **non** sarà modificata la durata del computo degli interessi.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, la Convenzione di Calcolo sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Data/e di Estinzione Anticipata**” indica la data ovvero ciascuna delle date indicate come tali nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Facoltà di Estinzione Anticipata (*esercitabile dall’Emittente*)” e/o, a seconda dei casi, alla voce “Evento di Estinzione Anticipata”;

“**Data/e di Pagamento Cedola Fissa**” indica la data ovvero ciascuna delle date indicate come tali nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Data/e di Pagamento Cedola Variabile**” indica la data ovvero ciascuna delle date indicate come tali nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Data di Rilevazione Iniziale**” indica, con riferimento a ciascuna Data di Pagamento Cedola Variabile, la data indicata come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero se tale giorno non è un Giorno di Negoziazione (come definito ai sensi dell’Articolo 8) il primo giorno successivo (salvo sia diversamente indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive) che sia anche un Giorno di Negoziazione, salvo quanto illustrato all’Articolo 8;

“**Data/e di Rilevazione Finale**” indica, con riferimento a ciascuna Data di Pagamento Cedola Variabile, la data ovvero ciascuna delle date indicate come tali nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero se tale giorno non è un Giorno di Negoziazione (come definito ai sensi dell’Articolo 8) il primo giorno successivo (salvo sia diversamente indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive) che sia anche un Giorno di Negoziazione, salvo quanto illustrato all’Articolo 8;

“**Evento di Estinzione Anticipata**” indica, qualora nelle pertinenti Condizioni Definitive, alla voce “Evento di Estinzione Anticipata” sia precisato “Applicabile”, l’evento ivi indicato come tale e che potrà essere rappresentato da una delle seguenti circostanze:

- qualora il Sottostante registri un rialzo o un ribasso uguale e/o maggiore di un valore predeterminato che verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive;
- qualora il Parametro di Riferimento indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Evento di Estinzione Anticipata” registri un rialzo o un ribasso uguale e/o maggiore di un valore predeterminato ivi indicato;
- qualora uno ovvero, a seconda dei casi, alcuni o ciascuno dei Parametri di Riferimento indicato/i nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Evento di Estinzione Anticipata” registri/ino un rialzo o un ribasso uguale e/o maggiore di un valore predeterminato ivi indicato in relazione a ciascun Parametro di Riferimento;

- qualora ad una Data di Pagamento Cedola la sommatoria delle Cedole corrisposte fino alla Data di Pagamento Cedola immediatamente precedente maggiorata della Cedola che sarebbe corrisposta alla Data di Pagamento Cedola interessata sia uguale e/o maggiore di un valore predeterminato che verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Se si verifica un Evento di Estinzione Anticipata, le Obbligazioni si estingueranno automaticamente alla relativa Data di Estinzione Anticipata;

“Facoltà di Estinzione Anticipata (*esercitabile dall’Emittente*)” indica, qualora nelle pertinenti Condizioni Definitive, alla voce “Facoltà di Estinzione Anticipata (*esercitabile dall’Emittente*)” sia precisato “Applicabile”, che l’Emittente ha facoltà di estinguere anticipatamente le Obbligazioni a qualsiasi Data di Estinzione Anticipata ivi precisata mediante pubblicazione di un avviso sul sito dell’Emittente (www.rbsbank.it/markets) con un preavviso almeno pari al Periodo di Preavviso, indicando la Data di Estinzione Anticipata interessata;

“Giorno di Pagamento” indica, salvo sia diversamente indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive, ogni giorno in cui è (ovvero dovrebbe essere) funzionante il Sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET);

“Giorno Lavorativo” indica, salvo i casi in cui sia diversamente indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive, qualsiasi giorno (diverso dal sabato e dalla domenica) in cui le banche ed i mercati dei cambi effettuano i pagamenti a Milano;

“Paniere di Riferimento” indica un paniere composto da due o più dei Parametri di Riferimento;

“Parametro di Riferimento” indica ciascuno dei parametri indicati in appresso che presenti i requisiti richiesti dal Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. per l’ammissibilità delle Obbligazioni alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT):

- azioni quotate su mercati regolamentati italiani o esteri; (ciascuna un’ **“Azione”**);
- indici italiani o esteri relativi a valute, Fondi, Azioni o obbligazioni quotate e non quotate, titoli governativi, commodities quotate, negoziate o trattate su un mercato italiano o estero, etc. (ciascuno un **“Indice”**);
- *commodity* [ossia una merce di qualsiasi natura negoziata, quotata o trattata “spot” su un mercato italiano o estero (e.g. merci, metalli preziosi, ecc.)] (ciascuna una **“Commodity”**);
- indici dei prezzi al consumo (ciascuno un **“Indice dei Prezzi al Consumo”**);
- organismi di investimento collettivo del risparmio (fondi comuni di investimento e SICAV) aperti, quotati o non quotati, che, in base alla normativa di volta in volta applicabile, siano autorizzati per la commercializzazione in Italia [gli OICR le cui quote o azioni sono ammesse a quotazione su di un mercato regolamentato sono denominati *Exchange Traded Funds* (o ETF)], nonché fondi pensione (ciascuno un **“Fondo”**);
- tassi di interesse (ciascuno un **“Tasso di Interesse”**);
- tassi di cambio (ciascuno un **“Tasso di Cambio”**);

“Periodo di Preavviso” indica il periodo indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Facoltà di Estinzione Anticipata (*esercitabile dall’Emittente*)”;

“Sottostante” indica alternativamente: (i) il Parametro di Riferimento indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero (ii) qualora nelle pertinenti Condizioni

Definitive, alla voce “Paniere di Riferimento” sia precisato “Applicabile”, il Paniere di Riferimento composto dai Parametri di Riferimento indicati come tali nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Valore di Riferimento**” indica, con riferimento a ciascun Parametro di Riferimento, il valore indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive.

I termini indicati con iniziale maiuscola nel presente Regolamento e non definiti al presente Articolo 2 hanno il significato loro attribuito nel Regolamento medesimo.

3. Titoli

I Titoli sono al portatore e sono ammessi al sistema di gestione e amministrazione accentrata secondo quanto illustrato all’Articolo 11.

Ogni Titolo matura interessi (la “**Cedola**” ovvero le “**Cedole**”) sul relativo Valore Nominale che sono determinati e corrisposti come illustrato all’Articolo 7. Le Cedole non possono essere negoziate separatamente dal Titolo.

I Titoli, a seconda della modalità di calcolo della Cedola Variabile (come definita all’Articolo 7 ed indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive di volta in volta), possono essere distinti in “**Obbligazioni con Opzione Call Europea**” ovvero in “**Obbligazioni con Opzione Call Asiatica**”.

I Titoli costituiscono obbligazioni dirette, non garantite e non subordinate dell’Emittente e sono parimenti ordinate (*pari passu*) tra loro e con altre obbligazioni non assistite da garanzie reali dell’Emittente.

4. Prezzo di Emissione

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni sono emesse al prezzo unitario per Titolo indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive ed espresso in valore percentuale del Valore Nominale (il “**Prezzo di Emissione**”).

5. Data di Emissione e Data di Godimento

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, i Titoli sono emessi alla data specificata come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive (la “**Data di Emissione**”).

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, gli interessi decorrono dalla data indicata come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive (la “**Data di Godimento**”).

6. Durata

Salvo i casi in cui l’Emittente eserciti la Facoltà di Estinzione Anticipata (se applicabile) e/o si verifichi l’Evento di Estinzione Anticipata (se applicabile), i Titoli hanno durata dalla Data di Emissione sino alla data indicata come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive (la “**Data di Scadenza**”).

7. Interessi

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, i Titoli:

- maturano una o più Cedole variabili (ciascuna una “**Cedola Variabile**” e cumulativamente le “**Cedole Variabili**”). Ciascuna Cedola Variabile è determinata dall’Agente di Calcolo come illustrato al punto (A) che segue, applicando la pertinente Base di Calcolo al relativo periodo di interessi, ed è corrisposta nei modi e nei termini di cui all’Articolo 12;
- potranno altresì maturare una o più Cedole fisse (ciascuna una “**Cedola Fissa**” e cumulativamente le “**Cedole Fisse**”). Ciascuna Cedola Fissa è determinata dall’Agente di Calcolo come illustrato al punto (C) che segue, applicando la pertinente Base di Calcolo al relativo periodo di interessi, ed è corrisposta nei modi e nei termini di cui all’Articolo 12.

(A) **CEDOLA VARIABILE**

i. Obbligazioni con Opzione Call Europea.

Salvo quanto illustrato al punto *iii. Cedola(e) Variabile(i) e Facoltà di Estinzione Anticipata e/o Evento di Estinzione Anticipata* del presente paragrafo (A), ciascuna Cedola Variabile sarà pari ad un importo (“**Importo Cedola Variabile**”) calcolato applicando la formula, tra quelle sotto specificate, che sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive:

- (1) nei casi in cui sia previsto un valore massimo (cap) della Cedola Variabile con o senza un valore minimo (floor) della medesima:

$$\mathbf{VN \times \text{Min} [X; \text{Max} (Y; P \times \text{Performance})]}$$

- (2) nei casi in cui non sia previsto un valore massimo (cap) della Cedola Variabile con o senza un valore minimo (floor) della medesima:

$$\mathbf{VN \times \text{Max} (Y; P \times \text{Performance})}$$

Qualora l’importo così calcolato risulti essere una cifra decimale, si effettuerà un arrotondamento alla seconda cifra decimale più vicina e 0,005 sarà arrotondato per difetto.

Dove:

“**VN**” = indica Valore Nominale;

“**X**” = indica (ove applicabile) il valore indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero determinato come ivi precisato, **il quale è maggiore di Y** e rappresenta il valore massimo (cap) della Cedola Variabile interessata. In particolare, X potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato (e.g. 8%) ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati nelle pertinenti Condizioni Definitive. In tale ultima circostanza, X potrà essere pari a:

- un valore, parametrato al Parametro di Riferimento (di per sé espresso in percentuale) indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale valore), determinato nei modi e nei termini ivi precisati ed eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale; oppure
- un valore, parametrato alla variazione (espressa in percentuale) del Parametro di Riferimento indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale variazione) eventualmente maggiorata o diminuita di uno

- spread* espresso in percentuale, determinato nei modi e nei termini ivi precisati;
oppure
- un valore, parametrato alla differenza tra due Parametri di Riferimento (di per sé espressi in percentuale) indicati come tali nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale differenza), determinato nei modi e nei termini ivi precisati;
oppure
 - il valore della Cedola immediatamente precedente eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale;

“**Y**” = indica il valore, uguale o maggiore di zero, indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero determinato come ivi precisato, **il quale rappresenta - se maggiore di zero - il valore minimo (floor) della Cedola Variabile interessata.** In particolare, Y potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato (e.g. 2%) ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati nelle pertinenti Condizioni Definitive. In tale ultima circostanza, Y potrà essere pari a:

- un valore, parametrato al Parametro di Riferimento (di per sé espresso in percentuale) indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale valore), determinato nei modi e nei termini ivi precisati ed eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale;
oppure
- un valore, parametrato alla variazione (espressa in percentuale) del Parametro di Riferimento indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale variazione) eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale, determinato nei modi e nei termini ivi precisati;
oppure
- un valore, parametrato alla differenza tra due Parametri di Riferimento (di per sé espressi in percentuale) indicati come tali nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale differenza), determinato nei modi e nei termini ivi precisati;
oppure
- il valore della Cedola immediatamente precedente, eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale;

“**P**” = indica il valore (espresso in percentuale) indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive, il quale esprime la partecipazione alla variazione del Sottostante (i.e. la partecipazione alla Performance).

“**Performance**” = indica un valore, calcolato dall’Agente di Calcolo, applicando la seguente formula che sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive:

- (i) nei casi in cui il Sottostante sia rappresentato da un Paniere di Riferimento:

$$\sum_{i=1}^n PerformanceSingola_i \times W_i$$

Dove:

“**n**” = indica il numero dei Parametri di Riferimento ricompresi nel Paniere di Riferimento indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**i**” = indica il singolo Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento;

“**W_(i)**” = indica il peso indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive riferito a ciascun Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento;

“**Performance Singola_(i)**” = indica, con riferimento a ciascun Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento, un valore, calcolato dall’Agente di Calcolo, applicando la seguente formula:

$$\frac{C_T^i - C_0^i}{C_0^i}$$

C_0^i = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_T^i = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Finale.

- (ii) nei casi in cui il Sottostante sia rappresentato da un solo Parametro di Riferimento diverso dai Tassi di Interesse:

$$\frac{C_T - C_0}{C_0}$$

Dove:

C_0 = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_T = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Finale.

- (iii) nei casi in cui il Sottostante sia rappresentato da un Tasso di Interesse, a seconda dei casi:

(A) $C_T - C_0$; ovvero

(B) $C_T - 0$

Dove:

C_0 = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_T = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Finale.

ii. Obbligazioni con Opzione Call Asiatica

Salvo quanto illustrato al punto *iii. Cedola(e) Variabile(i) e Facoltà di Estinzione Anticipata e/o Evento di Estinzione Anticipata* del presente paragrafo (A), ciascuna Cedola Variabile sarà pari ad un importo (l’ “**Importo Cedola Variabile**”) calcolato applicando la formula, tra quelle sotto specificate, che sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive:

- (1) nei casi in cui sia previsto un valore massimo (cap) della Cedola Variabile con o senza un valore minimo (floor) della medesima:

$$VN \times \text{Min} [X; \text{Max} (Y; P \times \text{Performance Media})]$$

- (2) nei casi in cui non sia previsto un valore massimo (cap) della Cedola Variabile con o senza un valore minimo (floor) della medesima:

$$VN \times \text{Max} (Y; P \times \text{Performance Media})$$

Qualora l'importo così calcolato risulti essere una cifra decimale, si effettuerà un arrotondamento alla seconda cifra decimale più vicina e 0,005 sarà arrotondato per difetto.

Dove

“VN” = indica Valore Nominale;

“X” = indica (ove applicabile) il valore indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero determinato come ivi precisato, **il quale è maggiore di Y** e rappresenta il valore massimo (cap) della Cedola Variabile interessata. In particolare, X potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato (e.g. 8%) ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati nelle pertinenti Condizione Definitive. In tale ultima circostanza, X potrà essere pari a:

- un valore, parametrato al Parametro di Riferimento (di per sé espresso in percentuale) indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale valore), determinato nei modi e nei termini ivi precisati ed eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale; oppure
- un valore, parametrato alla variazione (espressa in percentuale) del Parametro di Riferimento indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale variazione) eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale, determinato nei modi e nei termini ivi precisati ; oppure
- un valore, parametrato alla differenza tra due Parametri di Riferimento (di per sé espressi in percentuale) indicati come tali nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale differenza), determinato nei modi e nei termini ivi precisati; oppure
- il valore della Cedola immediatamente precedente eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale;

“Y” = indica il valore, uguale o maggiore di zero, indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive ovvero determinato come ivi precisato, **il quale rappresenta - se maggiore di zero - il valore minimo (floor) della Cedola Variabile interessata**. In particolare, Y potrà essere rappresentato da un valore (1) predeterminato (e.g. 2%) ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini illustrati nelle pertinenti Condizione Definitive. In tale ultima circostanza, Y potrà essere pari a:

- un valore, parametrato al Parametro di Riferimento (di per sé espresso in percentuale) indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale valore), determinato nei modi e nei termini ivi precisati ed eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale; oppure
- un valore, parametrato alla variazione (espressa in percentuale) del Parametro di Riferimento indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale variazione) eventualmente maggiorata o diminuita di uno

spread espresso in percentuale, determinato nei modi e nei termini ivi precisati ;
oppure

- un valore, parametrato alla differenza tra due Parametri di Riferimento (di per sé espressi in percentuale) indicati come tali nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale differenza), determinato nei modi e nei termini ivi precisati; oppure
- il valore della Cedola immediatamente precedente, eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale;

“**P**” = indica il valore (espresso in percentuale) indicato come tale nelle pertinenti Condizioni definitive, il quale esprime la partecipazione alla variazione media del Sottostante (i.e. la partecipazione alla Performance Media).

“**Performance Media**” = indica un valore, calcolato dall’Agente di Calcolo, applicando la seguente formula che sarà indicata nelle pertinenti Condizioni Definitive:

- (i) nei casi in cui il Sottostante sia rappresentato da un Paniere di Riferimento:

$$\sum_{i=1}^n PerformanceMediaSingola_i \times W_i$$

Dove:

“**n**” = indica il numero dei Parametri di Riferimento ricompresi nel Paniere di Riferimento indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive;

“**i**” = indica il singolo Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento;

“**W_(i)**” = indica il peso indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive riferito a ciascun Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento;

“**Performance Media Singola_(i)**” = indica, con riferimento a ciascun Parametro di Riferimento ricompreso nel Paniere di Riferimento, un valore, calcolato dall’Agente di Calcolo, applicando la seguente formula:

$$\frac{C_M^i - C_0^i}{C_0^i}$$

C_0^i = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_M^i = indica la media aritmetica del Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento rilevato a ciascuna delle Date di Rilevazione Finale;

- (ii) nei casi in cui il Sottostante sia rappresentato da un solo Parametro di Riferimento diverso dai Tassi di Interesse:

$$\frac{C_M - C_0}{C_0}$$

Dove:

C_0 = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_M = indica la media aritmetica del Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento rilevato a ciascuna delle Date di Rilevazione Finale.

(iii) nei casi in cui il Sottostante sia rappresentato da un Tasso di Interesse, a seconda dei casi:

(A) $C_M - C_0$; ovvero

(B) $C_M - 0$

Dove:

C_0 = indica il Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento alla pertinente Data di Rilevazione Iniziale;

C_M = indica la media aritmetica del Valore di Riferimento del relativo Parametro di Riferimento rilevato a ciascuna delle Date di Rilevazione Finale.

iii. Cedola(e) Variabile(i) e Facoltà di Estinzione Anticipata e/o Evento di Estinzione Anticipata

Qualora sia applicabile la Facoltà di Estinzione Anticipata (*esercitabile dall'Emittente*) e/o l'Evento di Estinzione Anticipata, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive, alla voce "Facoltà di Estinzione Anticipata (*esercitabile dall'Emittente*)" ovvero, a seconda dei casi, alla voce "Evento di Estinzione Anticipata", le eventuali diverse modalità di determinazione della Cedola Variabile dovuta a seguito dell'esercizio (da parte dell'Emittente) della Facoltà di Estinzione Anticipata e/o al verificarsi dell'Evento di Estinzione Anticipata.

Nel caso in cui l'Importo Cedola Variabile non sia determinato ai sensi del punto *i. Obbligazioni con Opzione Call Europea* ovvero, a seconda dei casi, del punto *ii. Obbligazioni con Opzione Call Asiatica* del presente Articolo 7, l'Importo Cedola Variabile potrà essere rappresentato da un valore (in nessun caso minore di zero) (1) predeterminato che verrà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive (e.g. 5%) ovvero (2) determinabile nei modi e nei termini ivi illustrati. In tale ultima circostanza, l'Importo Cedola Variabile potrà essere pari a:

- un valore, parametrato al Parametro di Riferimento (di per sé espresso in percentuale) indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale valore), determinato nei modi e nei termini ivi precisati ed eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale; oppure
- un valore, parametrato alla variazione (espressa in percentuale) del Parametro di Riferimento indicato come tale nelle Condizioni Definitive (ovvero una percentuale di tale variazione) eventualmente maggiorata o diminuita di uno *spread* espresso in percentuale, determinato nei modi e nei termini ivi precisati; oppure
- un valore, parametrato alla differenza tra due Parametri di Riferimento (di per sé espressi in percentuale) indicati come tali nelle Condizioni Definitive (ovvero una

- percentuale di tale differenza), determinato nei modi e nei termini ivi precisati; oppure
- il valore della Cedola immediatamente precedente eventualmente maggiorato o diminuito di uno *spread* espresso in percentuale;
 - un valore predeterminato espresso in percentuale al netto della sommatoria delle Cedole corrisposte fino alla Data di Pagamento Cedola immediatamente precedente alla Data di Estinzione Anticipata interessata.

(B) CEDOLA FISSA

Ciascuna Cedola Fissa (ove prevista) sarà pari ad un importo (l' "**Importo Cedola Fissa**") calcolato moltiplicando il Valore Nominale per Z.

Descritto in formula l'Importo Cedola Fissa è determinato come segue:

$$VN \times Z$$

Dove

“VN” = indica Valore Nominale;

“Z” = indica il valore (espresso in percentuale), indicato come tale nelle pertinenti Condizioni Definitive

Qualora l'importo così calcolato risulti essere una cifra decimale, si effettuerà un arrotondamento alla seconda cifra decimale più vicina e 0,005 sarà arrotondato per difetto.

8. Sconvolgimento di Mercato ed eventi di natura straordinaria relativi ai Parametri di Riferimento

A. AZIONI

In relazione alle Azioni valgono le seguenti definizioni:

“**Cessazione della Quotazione**” indica che un'Azione cessa, per qualsiasi motivo, di essere quotata sul Mercato senza essere quotata ovvero ammessa a quotazione su un altro mercato regolamentato;

“**Eventi Rilevanti**” indica qualsiasi degli eventi di natura straordinaria indicati in appresso che interessano un'Azione:

- (A) distribuzioni ai portatori dell'Azione di: (i) dividendi straordinari ovvero (ii) Azioni o (iii) titoli di debito o attività (diversi da dividendi ordinari o riserve da utili) (iv) diritti o *warrants* che danno diritto a sottoscrivere l'Azione o (v) diritti di qualsiasi altra natura;
- (B) operazioni sul capitale, fusioni, acquisizioni, scissioni, cessioni, procedure di nazionalizzazione o di messa in liquidazione volontaria o giudiziale, fallimento o qualsiasi altra procedura concorsuale, nonché eventuali altre operazioni di carattere straordinario di qualsiasi tipo che comportino fenomeni di diluizione o di concentrazione del valore di un'Azione;

- (C) altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se qui non menzionati riconducibili o meno a quelli di cui sopra;

“**Giorno di Negoziazione**” indica, con riferimento a ciascuna Azione, ogni giorno in cui il Mercato o Mercato Collegato sono aperti, con esclusione dei giorni in cui è previsto che chiudano prima del loro consueto orario giornaliero;

“**Mercato**” indica il mercato in cui è quotata l’Azione, come indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero ogni successore di tale mercato.

“**Mercato Collegato**” indica il mercato in cui sono negoziati i contratti di opzione o i contratti future sull’Azione;

“**Sconvolgimento di Mercato**” indica una sospensione o limitazione alle negoziazioni nel corso del Giorno di Negoziazione che l’Agente di Calcolo in buona fede ritiene sostanziale e che interessa il Mercato o il Mercato Collegato.

Rilevazione del valore dell’Azione in caso di Sconvolgimento di Mercato

Qualora si verifichi, in relazione ad una Azione in un giorno di rilevazione dell’Azione ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, la rilevazione per tale Azione sarà effettuata il primo Giorno di Negoziazione successivo che non sia già un giorno di rilevazione.

Nel caso in cui dovesse verificarsi uno Sconvolgimento di Mercato durante ciascuno dei cinque Giorni di Negoziazione successivi al giorno di rilevazione originariamente previsto, l’Agente di Calcolo determinerà il valore di tale Azione – con riferimento a tale quinto giorno - basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull’ultimo valore disponibile dell’Azione e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l’Agente di Calcolo comunicherà all’Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L’Emittente comunicherà la notizia agli obbligazionisti mediante pubblicazione sul sito internet dell’Emittente (www.rbsbank.it/markets).

Aggiustamenti in caso di Cessazione della Quotazione

Qualora, con riferimento ad un’Azione, si verifichi una Cessazione della Quotazione, l’Agente di Calcolo:

- (i) potrà (se lo ritiene opportuno e con il consenso dell’Emittente) sostituire tale Azione (l’**Azione Sostituita**) con una nuova Azione (l’**Azione Sostitutiva**). Nello scegliere l’Azione Sostitutiva, l’Agente di Calcolo terrà conto che l’Azione prescelta sia quotata su un mercato di primaria importanza nell’ambito della stessa area valutaria di appartenenza del Mercato presso cui è negoziata l’Azione Sostituita e che l’attività economica prevalente della società emittente l’Azione Sostitutiva sia equivalente a quella della società emittente l’Azione Sostituita, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente punto (i) rispetto alla posizione degli obbligazionisti precedente tali interventi; ovvero
- (ii) adotterà (con il consenso dell’Emittente), caso per caso, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente punto (ii) rispetto alla posizione degli obbligazionisti precedente tali interventi. L’Agente di Calcolo pertanto agirà, compatibilmente con la prassi

consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi della Cessazione della Quotazione.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi dei punti (i) e (ii) che precedono, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

Aggiustamenti in caso di Eventi Rilevanti

Qualora, con riferimento ad un'Azione, si verifichi un Evento Rilevante, l'Agente di Calcolo (con il consenso dell'Emittente) adotterà, caso per caso, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo rispetto alla posizione degli obbligazionisti precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo pertanto agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi dell'Evento Rilevante.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi del paragrafo che precede mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

B. INDICI

In relazione agli Indici valgono le seguenti definizioni:

“Giorno di Negoziazione” indica, con riferimento a ciascun Indice, ogni giorno in cui lo Sponsor calcola e pubblica l'Indice ovvero dovrebbe calcolare e pubblicare l'Indice in base ai propri regolamenti.

“Sponsor” indica, con riferimento a ciascun Indice, l'entità che calcola e pubblica l'Indice ovvero ogni successore determinato ai sensi dell'Articolo 8. Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, lo Sponsor sarà indicato nelle pertinenti Condizioni Definitive.

“Mercati di Riferimento” indica il principale mercato in cui sono negoziati i componenti dell'Indice, ovvero ogni successore di tale mercato.

“Mercati di Riferimento Collegato” indica il principale mercato in cui sono negoziati i contratti di opzione o i contratti future sui componenti dell'Indice;

“Sconvolgimento di Mercato” indica:

- a) una sospensione o limitazione alle negoziazioni di almeno il 20% dei componenti dell'Indice nel corso del Giorno di Negoziazione che l'Agente di Calcolo in buona fede ritiene sostanziale e che interessa il Mercato di Riferimento o il Mercato di Riferimento Collegato;
- b) una sospensione o limitazione alle negoziazioni dei contratti di opzione o futures riferiti all'Indice;
- c) altri eventi di carattere eccezionale di qualsiasi tipo anche se qui non menzionati riconducibili o meno a quelli di cui sopra, quali a titolo esemplificativo ma non esaustivo, problemi tecnici che impediscono allo Sponsor di pubblicare l'Indice.

Rilevazione del valore dell'Indice in caso di Sconvolgimento di Mercato

Qualora si verifichi, in relazione ad un Indice in un giorno di rilevazione dell'Indice ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, la rilevazione per tale Indice sarà effettuata il primo Giorno di Negoziazione successivo che non sia già un giorno di rilevazione.

Nel caso in cui dovesse verificarsi uno Sconvolgimento di Mercato durante ciascuno dei cinque Giorni di Negoziazione successivi l'Agente di Calcolo determinerà il valore di tale Indice – con riferimento a tale quinto giorno - basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile dell'Indice e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L'Emittente comunicherà la notizia agli obbligazionisti mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

Sostituzione dello Sponsor o dell'Indice; Aggiustamenti dell'Indice; Cessazione del Calcolo dell'Indice

Qualora:

- a) un Indice (i) non dovesse essere più calcolato e comunicato dal relativo Sponsor, ma venisse calcolato e comunicato da un nuovo sponsor, ritenuto a tal fine fonte accettabile dall'Agente di Calcolo anche in funzione della sua posizione di mercato ovvero (ii) dovesse essere sostituito da un diverso indice calcolato secondo una formula ritenuta sostanzialmente simile dall'Agente di Calcolo, verrà utilizzato, a seconda dei casi, l'indice pubblicato dal nuovo sponsor o il nuovo indice;
- b) lo Sponsor ovvero – ove applicabile - il nuovo sponsor modifichi sostanzialmente il metodo di calcolo o la formula di calcolo del Sottostante, o in qualsiasi altro modo lo modifichi in modo sostanziale (purché non si tratti di modifiche previste nella formula o nel metodo di calcolo per mantenere l'Indice inalterato in presenza di cambiamenti nei componenti dello stesso o al verificarsi di altri avvenimenti di routine), l'Agente di Calcolo (con il consenso dell'Emittente) adotterà gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente punto b) rispetto alla posizione dei portatori delle Obbligazioni precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi;
- c) lo Sponsor ovvero – ove applicabile - il nuovo sponsor cessi di calcolare o pubblicare l'Indice oppure, ricorrendo l'ipotesi di cui al punto a) sopra, il valore dell'Indice sia pubblicato da un nuovo sponsor non ritenuto accettabile dall'Agente di Calcolo, verranno effettuati da parte dell'Agente di Calcolo stesso gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche previsti al precedente paragrafo b).

L'Agente di Calcolo comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi dei punti a), b) e c) che precedono mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

C. COMMODITY

In relazione alle Commodity valgono le seguenti definizioni:

“Eventi Rilevanti” indica qualsiasi degli eventi indicati in appresso che interessano una Commodity:

- (a) la cessazione della pubblicazione del Valore di Riferimento da parte del Mercato;
- (b) una modifica significativa nelle specifiche e caratteristiche delle transazioni sulla Commodity o nel metodo di calcolo del Valore di Riferimento;
- (c) altri eventi di carattere eccezionale di qualsiasi tipo anche se qui non menzionati riconducibili o meno a quelli di cui sopra;

“Giorno di Negoziazione” indica, con riferimento a ciascuna Commodity, ogni giorno in cui il Mercato o Mercato Collegato sono aperti, con esclusione dei giorni in cui è previsto che detti mercati chiudano prima del loro consueto orario giornaliero;

“Mercato” indica il mercato in cui è quotata ovvero sistema in cui è negoziata la Commodity, come indicato nelle Condizioni Definitive, ovvero ogni successore di tale mercato o sistema.

“Mercato Collegato” indica, laddove applicabile, il mercato in cui sono negoziati i contratti di opzione o i contratti future sulla Commodity;

“Sconvolgimento di Mercato” indica ciascuna delle circostanze indicate in appresso:

- a) una sospensione o limitazione alle negoziazioni nel corso del Giorno di Negoziazione che l’Agente di Calcolo in buona fede ritiene sostanziale e che interessa il Mercato o, laddove applicabile, il Mercato Collegato;
- b) la mancata pubblicazione da parte del Mercato del Valore di Riferimento o la discontinuità temporanea o permanente nella pubblicazione del Valore di Riferimento.

Rilevazione del valore della Commodity in caso di Sconvolgimento di Mercato

Qualora si verifichi, in relazione ad una Commodity in un giorno di rilevazione della Commodity ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, la rilevazione per tale Commodity sarà effettuata il primo Giorno di Negoziazione successivo che non sia già un giorno di rilevazione.

Nel caso in cui dovesse verificarsi uno Sconvolgimento di Mercato durante ciascuno dei cinque Giorni di Negoziazione successivi l’Agente di Calcolo determinerà il valore di tale Commodity – con riferimento a tale quinto giorno - basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull’ultimo valore disponibile della Commodity e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l’Agente di Calcolo comunicherà all’Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L’Emittente comunicherà la notizia ai portatori delle Obbligazioni mediante pubblicazione sul sito internet dell’Emittente (www.rbsbank.it/markets).

Aggiustamenti in caso di Eventi Rilevanti

Qualora, con riferimento ad una Commodity, si verifichi un Evento Rilevante, l'Agente di Calcolo (con il consenso dell'Emittente) adotterà, caso per caso, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo rispetto alla posizione degli obbligazionisti precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo pertanto agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi dell'Evento Rilevante.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi del paragrafo che precede mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

D. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

In relazione agli Indici dei Prezzi al Consumo valgono le seguenti definizioni:

“Giorno di Negoziazione” indica, con riferimento a ciascun Indice dei Prezzi al Consumo, ogni mese in cui il pertinente Sponsor calcola e pubblica l'Indice dei Prezzi al Consumo ovvero dovrebbe calcolare e pubblicare l'Indice dei Prezzi al Consumo in base ai propri regolamenti.

“Sponsor” indica, con riferimento a ciascun Indice dei Prezzi al Consumo, l'entità che calcola e pubblica l'Indice dei Prezzi al Consumo come indicata nelle Condizioni Definitive.

Non disponibilità dell'Indice dei Prezzi al Consumo ed altri eventi che interessano l'Indice dei Prezzi al Consumo

Ai fini della determinazione della Cedola Variabile, qualora:

- a) la serie storica dell'Indice dei Prezzi al Consumo, a giudizio dell'Agente di Calcolo, presenti delle discontinuità ovvero l'Indice dei Prezzi al Consumo venga *rebased* (ricalcolato con una nuova base di calcolo), l'Agente di Calcolo utilizzerà l'indice dei prezzi al consumo all'uopo identificato dall'autorità competente per la rilevazione di questa specifica tipologia di indice (tale autorità verrà identificata dall'Agente di Calcolo).
- b) l'Indice dei Prezzi al Consumo non fosse pubblicato per un dato mese (“*m*”) ovvero non fosse più pubblicato, l'Agente di Calcolo, per ogni mese in cui l'Indice dei Prezzi al Consumo non venisse pubblicato, calcolerà un “Indice dei Prezzi al Consumo Sostitutivo” (“*IS*”) applicando la seguente formula:

$$IS_m = Indice_{m-1} * \left(\frac{Indice_{m-1}}{Indice_{m-13}} \right)^{1/12}$$

- c) l'Indice dei Prezzi al Consumo fosse sostituito da un indice che utilizzi, a giudizio dell'Agente di Calcolo, i medesimi o equivalenti formula e metodo di calcolo di quelli utilizzati nel calcolo dell'Indice dei Prezzi al Consumo (l' “**Indice Equivalente**”), l'indice rilevante per la determinazione delle Cedole sarà l'Indice Equivalente;
- d) si verifichino altri eventi di carattere straordinario di qualsiasi tipo anche se qui non menzionati riconducibili o meno a quelli di cui sopra, verranno adottati dall'Agente di Calcolo (con il consenso dell'Emittente), gli opportuni correttivi, aggiustamenti o

modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo rispetto alla posizione dei portatori delle Obbligazioni precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi dei paragrafi che precedono mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

E. FONDI

In relazione ai Fondi valgono le seguenti definizioni:

“**Evento Sostitutivo**” indica, con riferimento a ciascun Fondo, il verificarsi di circostanze tali da modificare le caratteristiche e/o la natura del Fondo interessato. A titolo indicativo, e comunque non esaustivo, possono costituire un Evento Sostitutivo ciascuno degli eventi indicati in appresso:

- a) una modifica degli obiettivi o delle politiche di investimento di un Fondo che l'Agente di Calcolo ritiene rilevante;
- b) una modifica della valuta in cui è denominato un Fondo;
- c) una modifica alla normativa fiscale applicabile al Fondo che, l'Agente di Calcolo, agendo in buona fede, ritiene sostanziale;
- d) una fusione o incorporazione del Fondo con un altro fondo ovvero una previsione di tale fusione o incorporazione;
- e) una liquidazione, un'insolvenza, un fallimento o analoghe procedure relative al Fondo o alla Società di Gestione;

“**Giorno di Negoziazione**” indica, con riferimento a ciascun Fondo, ogni giorno in cui la pertinente Società di Gestione calcola e pubblica il valore unitario netto (il “NAV”) delle quote, ovvero dovrebbe calcolare e pubblicare il NAV in base ai propri regolamenti.

“**Società di Gestione**” indica, con riferimento a ciascun Fondo, l'entità che calcola e pubblica il NAV del Fondo come indicata nelle Condizioni Definitive.

“**Sconvolgimento di Mercato**” indica, con riferimento a ciascun Fondo:

- 1) ogni circostanza in cui si verifica una sospensione della rilevazione giornaliera del NAV delle quote o dei rimborsi delle stesse;
- 2) il verificarsi di circostanze straordinarie, quali - a titolo indicativo - eventi di natura politica, economica, finanziaria, valutaria, normativa, ecc. tali da incidere sulla rappresentatività dei valori del Fondo.

Rilevazione del valore del Fondo in caso di Sconvolgimento di Mercato

Qualora si verifichi, in relazione ad un Fondo in un giorno di rilevazione del Fondo ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, la rilevazione per tale Fondo sarà effettuata il primo Giorno di Negoziazione successivo che non sia già un giorno di rilevazione.

Nel caso in cui dovesse verificarsi uno Sconvolgimento di Mercato durante ciascuno dei cinque Giorni di Negoziazione successivi l'Agente di Calcolo determinerà il valore di tale Fondo – con riferimento a tale quinto giorno - basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile del Fondo e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L'Emittente comunicherà la notizia ai portatori delle Obbligazioni mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

Aggiustamenti in caso di Evento Sostitutivo

Qualora si verifichi relativamente ad un Fondo o alla relativa Società di Gestione un Evento Sostitutivo, l'Agente di Calcolo potrà sostituire (se lo ritiene opportuno e con il consenso dell'Emittente) tale Fondo (il “**Fondo Sostituito**”) con altro fondo che abbia una focalizzazione geografica o settoriale analoga a quella del Fondo Sostituito ed un benchmark ed una durata comparabile (il “**Fondo Sostitutivo**”).

Qualora l'Agente di Calcolo non ritenga possibile individuare un adeguato Fondo Sostitutivo ai sensi del paragrafo che precede, potrà (se lo ritiene opportuno e con il consenso dell'Emittente) sostituire il Fondo Sostituito (come definito al paragrafo che precede) con un indice che abbia caratteristiche comparabili a quelle del Fondo Sostituito prima che si verificasse l'Evento Sostitutivo (l' “**Indice Sostitutivo**”).

Al verificarsi di ciascuna delle circostanze di cui sopra, nonché qualora l'Agente di Calcolo non ritenga possibile individuare un Indice Sostitutivo, l'Agente di Calcolo potrà (con il consenso dell'Emittente) adottare, caso per caso, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo rispetto alla posizione dei portatori delle Obbligazioni precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi dell'Evento Sostitutivo.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi dei paragrafi che precedono, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

F. TASSI DI INTERESSE

In relazione ai Tassi di Interesse valgono le seguenti definizioni:

“**Giorno di Negoziazione**” indica qualsiasi giorno in cui le istruzioni di pagamento o trasferimento in euro possono essere effettuate per il tramite del Sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET);

“**Sconvolgimento di Mercato**” indica la mancata pubblicazione del Valore di Riferimento in un Giorno di Negoziazione.

Rilevazione del valore del Tasso di Interesse in caso di Sconvolgimento di Mercato

Qualora si verifichi, in relazione ad un Tasso di Interesse in un giorno di rilevazione del Tasso di Interesse ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, l'Agente di Calcolo determinerà il valore di tale Tasso di Interesse utilizzando, in luogo del Valore di Riferimento, la media aritmetica, determinata dall'Agente di Calcolo

medesimo, sulla base della quotazione lettera (offer) del Tasso di Interesse di pari scadenza fornita da cinque principali banche selezionate a discrezione dell'Agente di Calcolo, escludendo la quotazione più alta (ovvero, in caso di parità, una di queste) e la quotazione più bassa (ovvero, in caso di parità, una di queste). Qualora non fosse possibile ottenere la quotazione lettera (offer) del Tasso di Interesse di pari scadenza da almeno tre delle cinque banche sopra menzionate, per Tasso di Interesse si intende un valore determinato in buona fede dall'Agente di Calcolo, basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultima quotazione lettera (offer) del Tasso di Interesse di pari scadenza disponibile e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L'Emittente comunicherà la notizia ai portatori delle Obbligazioni mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

G. TASSI DI CAMBIO

In relazione ai Tassi di Cambio valgono le seguenti definizioni:

“Giorno di Negoziazione” indica ogni giorno in cui il Valore di Riferimento è rilevato e pubblicato ovvero dovrebbe essere calcolato e pubblicato;

“Sconvolgimento di Mercato” indica la mancata pubblicazione del Tasso di Cambio in un Giorno di Negoziazione;

“Sconvolgimento di Mercato Significativo” indica ciascuna delle circostanze indicate in appresso:

- a) un inadempimento (ovvero altra circostanza o evento simili), una moratoria ovvero la modifica ai termini ed alle condizioni di pagamento che interessa i titoli di debito o indebitamenti relativi a denaro preso a prestito o garantito dal Paese del principale mercato finanziario di una Valuta;
- b) un'impossibilità, *de facto* o *de jure*, di convertire una Valuta o trasferire una Valuta;
- c) una nazionalizzazione o un'altra azione che privi delle proprietà ovvero limiti la proprietà nel Paese del principale mercato finanziario di una Valuta;
- d) un'impossibilità ad ottenere una quotazione di una Valuta ovvero un ammontare di una Valuta che l'Agente di Calcolo considera necessaria per adempiere alle proprie obbligazioni inerenti le Obbligazioni;
- e) una modifica della legislazione del Paese del principale mercato finanziario di una Valuta che interessi la proprietà e/o la trasferibilità di tale Valuta;
- f) un'imposizione fiscale che abbia carattere restrittivo/punitivo imposta nel Paese del principale mercato finanziario di una Valuta;
- g) qualsiasi altro evento o circostanza simile a quelli sopra descritti che renda impossibile ovvero impraticabile all'Emittente adempiere agli obblighi inerenti le Obbligazioni;

“Valuta” indica ciascuna delle due valute ricomprese nel Tasso di Cambio.

Rilevazione del valore del Tasso di Cambio in caso Sconvolgimento di Mercato

Qualora si verificchi, in relazione ad un Tasso di Cambio in un giorno di rilevazione del Tasso di Cambio ai fini della determinazione della Cedola Variabile, uno Sconvolgimento di Mercato, la rilevazione del Tasso di Cambio interessato sarà effettuata il primo Giorno di Negoziazione successivo che non sia già un giorno di rilevazione.

Nel caso in cui dovesse verificarsi uno Sconvolgimento di Mercato durante ciascuno dei cinque Giorni di Negoziazione successivi, l'Agente di Calcolo determinerà il Tasso di Cambio interessato – con riferimento a tale quinto giorno - basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull'ultimo valore disponibile del Tasso di Cambio e su ogni altro elemento che ritiene rilevante.

In tale ultima circostanza, l'Agente di Calcolo comunicherà all'Emittente che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato. L'Emittente comunicherà la notizia agli obbligazionisti mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

Aggiustamenti in caso di Sconvolgimenti di Mercato Significativi

Qualora, con riferimento ad un Tasso di Cambio, si verificchi uno Sconvolgimenti di Mercato Significativo, l'Agente di Calcolo (previa consultazione con l'Emittente) adotterà, caso per caso, gli opportuni correttivi, aggiustamenti o modifiche, garantendo la massima neutralità degli interventi effettuati ai sensi del presente paragrafo rispetto alla posizione dei portatori delle Obbligazioni precedente tali interventi. L'Agente di Calcolo agirà, compatibilmente con la prassi consolidata sui mercati finanziari, in modo tale da annullare o attenuare il più possibile gli effetti distorsivi dello Sconvolgimenti di Mercato Significativo.

L'Emittente comunicherà agli obbligazionisti gli interventi effettuati ai sensi del paragrafo che precede, mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

9. Agente di Calcolo

L'Emittente può nominare un nuovo Agente di Calcolo secondo i termini e le condizioni in appresso indicati.

L'Emittente si riserva il diritto di nominare, in qualsiasi momento, un altro soggetto quale Agente di Calcolo. Resta, tuttavia, inteso che la rimozione dall'incarico dell'Agente di Calcolo avrà effetto dal momento in cui sarà stato nominato un nuovo Agente di Calcolo. Il verificarsi di tale circostanza sarà comunicata ai portatori secondo le modalità di cui all'articolo 14.

L'Agente di Calcolo (salvo i casi in cui tale ruolo è assunto dall'Emittente) agisce esclusivamente come agente dell'Emittente. Ogni calcolo o determinazione effettuati dall'Agente di Calcolo (inclusi i casi in cui si tratti dell'Emittente) sarà (salvo errore manifesto) definitivo e vincolante per i portatori dei Titoli.

L'Agente di Calcolo (salvo i casi in cui tale ruolo è assunto dall'Emittente) può, con il consenso dell'Emittente, delegare ciascuna delle proprie funzioni o obbligazioni ad un soggetto terzo che ritiene adeguato. Nel caso in cui il ruolo di Agente di Calcolo è assunto dall'Emittente, quest'ultimo può delegare ciascuna delle proprie funzioni o obbligazioni ad un soggetto terzo che ritiene adeguato.

10. Regime fiscale

Redditi di capitale: gli interessi ed gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato ed integrato - all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (**T.U.I.R.**).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

Con riferimento alle imposte di successione e donazione, si fa riferimento alla Legge 383/01 e successive integrazioni e variazioni.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali modifiche all'attuale regime fiscale saranno rappresentate nelle pertinenti Condizioni Definitive.

11. Gestione accentrata e trasferimento dei Titoli

Gestione accentrata – I Titoli sono interamente ed esclusivamente ammessi al sistema di gestione ed amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e regolamento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 e successive modifiche ed integrazioni.

Trasferimento dei Titoli – Ogni operazione avente ad oggetto i Titoli (ivi inclusi i trasferimenti e la costituzione di vincoli), nonché l'esercizio dei relativi diritti patrimoniali, potrà essere effettuata esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati italiani o esteri, aderenti al sistema di gestione e amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A., presso cui il portatore dei Titoli (e, nel caso di trasferimento anche l'acquirente) detiene il proprio conto (gli “**Intermediari Aderenti**”). La rilevante operazione avverrà esclusivamente tramite l'annotazione di tale operazione nel conto terzi, intestato all'agente di regolamento, presso Monte Titoli S.p.A. e nel conto degli Intermediari Aderenti.

12. Rimborso e modalità di pagamento del Prezzo di Rimborso e delle Cedole

L'importo dovuto a titolo di rimborso delle Obbligazioni (il “**Prezzo di Rimborso**”) sarà pari al 100% del Valore Nominale.

Salvo quanto illustrato in appresso, il Prezzo di Rimborso sarà corrisposto in unica soluzione alla Data di Scadenza (*bullet*).

Qualora l'Emittente eserciti la Facoltà di Estinzione Anticipata (se applicabile), il Prezzo di Rimborso sarà corrisposto alla Data di Estinzione Anticipata interessata.

In via alternativa o cumulativa con l'ipotesi prevista nel paragrafo che precede, qualora si verifichi l'Evento di Estinzione Anticipata (se applicabile), il Prezzo di Rimborso sarà corrisposto alla Data di Estinzione Anticipata interessata.

Ciascuna delle date alle quali è possibile come sopra descritto, che le Obbligazioni siano rimborsate è di seguito denominata la “**Data di Rimborso**”. Il Prezzo di Rimborso sarà corrisposto alla Data di Rimborso, applicando la Convenzione di Calcolo precisata nelle pertinenti Condizioni Definitive. I Titoli cesseranno di essere fruttiferi dalla Data di Rimborso.

Salvo quanto illustrato in appresso, ciascuna Cedola sarà corrisposta, al lordo dell'imposta sostitutiva di cui all'Articolo 10, alla relativa Data di Pagamento Cedola Variabile ovvero, a seconda dei casi, alla relativa Data di Pagamento Cedola Fissa, applicando la Convenzione di Calcolo precisata nelle pertinenti Condizioni Definitive.

Qualora l'Emittente eserciti la Facoltà di Estinzione Anticipata (se applicabile) e/o si verifichi l'Evento di Estinzione Anticipata (se applicabile), la Cedola Variabile interessata sarà corrisposta, al lordo dell'imposta sostitutiva di cui all'Articolo 10, alla relativa Data di Estinzione Anticipata, applicando la Convenzione di Calcolo precisata nelle pertinenti Condizioni Definitive.

I portatori dei Titoli sono i soli soggetti legittimati a ricevere il pagamento del Prezzo di Rimborso e della Cedola ovvero delle Cedole in relazione ai rispettivi Titoli e l'Emittente sarà liberato una volta corrisposti il Prezzo di Rimborso e la Cedola ovvero le Cedole (se dovuta/e) direttamente a ciascun portatore dei Titoli, ovvero ad un terzo dal medesimo indicato.

Il pagamento del Prezzo di Rimborso e della Cedola ovvero delle Cedole (se dovuta/e) avrà luogo attraverso il sistema di amministrazione accentrata gestito da Monte Titoli S.p.A. di cui all'Articolo 11.

13. Termini di prescrizione

I diritti del sottoscrittore si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi cinque anni dalla data in cui è dovuta la pertinente Cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi dieci anni dalla data in cui è dovuto il Prezzo di Rimborso.

14. Comunicazioni

Ogni comunicazione ai portatori dei Titoli, salvo i casi in cui sia diversamente disposto dalla legge, dal presente Regolamento o dalle pertinenti Condizioni Definitive, s'intenderà validamente effettuata mediante pubblicazione sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

Le comunicazioni all'Emittente da parte dei portatori dei Titoli dovranno essere effettuate per iscritto e fatte pervenire, tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, all'indirizzo dell'Emittente indicato di seguito:

ABN AMRO Bank N.V., filiale di Milano, Via Turati 9, 20100 Milano

15. Calcoli, determinazioni e modifiche

Calcoli e determinazioni - Ogni calcolo o determinazione effettuati dall'Emittente e/o dall'Agente di Calcolo sarà (salvo errore manifesto) definitivo e vincolante per i portatori.

Modifiche al Regolamento - L'Emittente potrà apportare al Regolamento, senza necessità del preventivo assenso dei singoli portatori, le modifiche che ritenga necessarie od opportune al fine di eliminare ambiguità od imprecisioni o correggere un errore manifesto nel testo.

Nel caso della quotazione dei Titoli, l'Emittente dovrà previamente comunicare le suddette modifiche alla Borsa Italiana S.p.A.; inoltre, nel caso in cui vengano modificati i Regolamenti CONSOB applicabili o il Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. in termini che impattino sulle modalità e/o sulle tempistiche di esecuzione del Regolamento, il medesimo Regolamento potrà essere modificato dall'Emittente per recepire le suddette modifiche, previa comunicazione a Borsa Italiana S.p.A. L'Emittente provvederà a informare i portatori delle modifiche al Regolamento nei modi indicati all'Articolo 14.

16. Acquisti di Titoli da parte dell'Emittente ed Annullamento

Acquisti di Titoli da parte dell'Emittente - L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Titoli sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei Titoli così acquistati ovvero rinegoziarli.

Annullamento - Tutti i Titoli rimborsati saranno immediatamente cancellati. I Titoli cancellati e i Titoli acquistati ed annullati non potranno essere riemessi o rivenduti.

17. Limitazioni alla negoziabilità dei Titoli

In assenza di una registrazione ai sensi del *Securities Act* del 1933, e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America né ai sensi delle corrispondenti normative in vigore in Canada, in Giappone, in Australia o in qualsiasi altro paese nel quale siano richieste specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità, i Titoli non potranno essere offerti, trasferiti o venduti, direttamente o indirettamente, in sede di offerta ovvero successivamente, né la Nota Informativa, la Nota di Sintesi, il Documento di Registrazione, il Regolamento, le Condizioni Definitive, né materiale informativo o pubblicitario né alcuna altra informazione relativa all'Emittente o ai Titoli potranno essere, direttamente o indirettamente, distribuiti, consegnati o in alcun modo trasferiti a, o a favore di, persone fisiche o giuridiche residenti o costituite negli Stati Uniti d'America, ad eccezione delle filiali di banche o assicurazioni situate al di fuori degli Stati Uniti d'America e soggette a vigilanza nel Paese in cui sono situate, in Canada, in Giappone, in Australia o in qualsiasi altro paese nel quale siano richieste specifiche esenzioni o autorizzazioni da parte delle competenti autorità. L'offerta dei Titoli sarà soggetta a tutte le leggi e regolamenti vigenti nei Paesi nei quali tali strumenti verranno offerti.

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali ulteriori o diverse limitazioni alla negoziabilità dei Titoli saranno indicate nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce "**Limitazioni alla negoziabilità dei Titoli**".

18. Organizzazioni rappresentative dei portatori dei Titoli

Non è prevista la costituzione di una o più organizzazioni (né il mero coinvolgimento di organizzazioni già esistenti) per rappresentare gli interessi dei portatori dei Titoli.

Qualora l'Emittente, in connessione ad una determinata emissione di Titoli decida di nominare una o più di tali organizzazioni per rappresentare gli interessi dei portatori dei Titoli, provvederà a darne comunicazione ai portatori dei Titoli specificando nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione, i nomi e gli altri dati identificativi di tali organizzazioni, le regole che tali organizzazioni osserveranno nell'adempimento delle proprie funzioni di rappresentanza, nonché le indicazioni circa il luogo in cui il pubblico potrà avere accesso ai contratti relativi a tali forme di rappresentanza.

19. Legge applicabile e Foro competente

I Titoli sono emessi e creati in Italia ed il presente Regolamento è sottoposto alla legge italiana.

L'autorità giudiziaria competente per le controversie relative ai Titoli sarà il foro di Milano; tuttavia, ove il portatore dei Titoli rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 (il Codice del Consumo), il foro competente sarà quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

20. Revoca dell'accettazione

Ai sensi degli Articoli 8 e 16 della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 (la Direttiva Prospetti), nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità indicate nel Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come di volta in volta integrato, e nella Direttiva Prospetti, i portatori dei Titoli, che abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante l'invio di una comunicazione scritta all'Emittente ai sensi del precedente Articolo 13 ed al Collocatore (se diverso dall'Emittente).

21. Quotazione

Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, l'Emittente indicherà nelle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “**Negoziazione**” se:

- (i) intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT); ovvero
- (ii) intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul mercato regolamentato precisato nelle Condizioni Definitive medesime; ovvero
- (iii) intende richiedere l'ammissione alle negoziazioni dei Titoli nei sistemi multilaterali di negoziazione (MTF) ovvero in sistemi di negoziazione equivalenti indicati nelle Condizioni Definitive stesse;
- (iv) i Titoli saranno negoziabili tramite gli internalizzatori sistematici ovvero in sistemi di negoziazione equivalenti indicati nelle Condizioni Definitive stesse;
- (v) intende richiedere l'ammissione alle negoziazioni dei Titoli nei sistemi bilaterali ovvero in sistemi di negoziazione equivalenti indicati nelle Condizioni Definitive stesse;
- (vi) i Titoli non saranno negoziabili in un sistema di negoziazione .

La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) (ove applicabile), è subordinata alla sussistenza dei requisiti di volta in volta previsti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

22. Varie

La titolarità dei Titoli comporta la piena conoscenza e accettazione di tutti i termini e condizioni fissati nel presente Regolamento che costituisce parte integrante del Prospetto di Base.

I Titoli non sono garantiti dal Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

9. MODELLO DI CONDIZIONI DEFINITIVE RELATIVE ALLE "ABN AMRO BANK N.V. OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL"

Condizioni definitive inerenti al Prestito Obbligazionario "ABN AMRO BANK N.V. [● *indicare denominazione del Prestito Obbligazionario*]" [con rimborso anticipato automatico] [con facoltà di estinzione anticipata a favore dell'Emittente] ("**Condizioni Definitive**") da emettere nell'ambito programma di emissioni "ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione Call" (il "**Programma**"), sulla base del prospetto di base relativo a "ABN AMRO BANK N.V. OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL" depositato presso la Consob in data 10 marzo 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n.9020156 del 4 marzo 2009 ("**Prospetto di Base**"). Il Prospetto di Base si compone di una nota di sintesi ("**Nota di Sintesi**"), di una ("**Nota Informativa**"), comprensiva del regolamento delle "ABN AMRO BANK N.V. OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL" (di seguito, il "**Regolamento**") e di un documento di registrazione ("**Documento di Registrazione**").

ABN AMRO BANK N.V.

Condizioni Definitive

relative al Prestito Obbligazionario "ABN AMRO BANK N.V. [● *indicare denominazione del Prestito Obbligazionario*]" [con rimborso anticipato automatico] [con facoltà di estinzione anticipata a favore dell'Emittente] - (Codice ISIN [●])

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base. Le informazioni complete sull'Emittente e sulle obbligazioni "ABN AMRO BANK N.V. [● *indicare denominazione del Prestito Obbligazionario*]" [con rimborso anticipato automatico] [con facoltà di estinzione anticipata a favore dell'Emittente] - (Codice ISIN [●])" (di seguito, "**Prestito Obbligazionario**" ovvero "**Obbligazioni**" ovvero "**Titoli**") oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono disponibili soltanto sulla base della consultazione congiunta delle presenti Condizioni Definitive e del Prospetto Base.

Il Prospetto di Base e le presenti Condizioni Definitive potranno essere visionati presso la filiale dell'Emittente sita in Milano, in Via Turati 9, alla quale sarà possibile chiederne una copia gratuitamente, nonché sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets).

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Ai fini delle presenti Condizioni Definitive, i termini con iniziale maiuscola, salvo sia diversamente indicato, avranno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento.

1. FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Sezione al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

AVVERTENZE - Gli strumenti finanziari oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI [In relazione a ciascuna emissione di Obbligazioni, il presente paragrafo delle Condizioni Definitive rifletterà le caratteristiche specifiche del Prestito Obbligazionario interessato]

Le Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive sono titoli di debito che danno il diritto al rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza.

[Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di una o più cedole variabili (ciascuna una "**Cedola Variabile**" e cumulativamente le "**Cedole Variabili**") parametrize all'andamento (*performance*) di una determinata attività sottostante (il "**Sottostante**"). Il Sottostante potrà essere rappresentato alternativamente da: (i) una singola attività finanziaria (i.e. un "**Parametro di Riferimento**" come definito al punto 4.7 bis della Nota Informativa) ovvero (ii) qualora nelle pertinenti Condizioni Definitive, alla voce "Paniere di Riferimento" sia precisato "Applicabile", un paniere composto da due o più Parametri di Riferimento (il "**Paniere di Riferimento**"). Ciascuna Cedola Variabile, che non potrà mai essere inferiore a zero, è calcolata applicando al Valore Nominale il prodotto tra la *performance* del Sottostante, ed un valore percentuale ("**Partecipazione**"). Potrà essere inoltre previsto, in relazione a ciascuna Cedola Variabile, che la stessa non possa essere inferiore ad un valore minimo (*floor*) e/o non possa essere superiore ad valore massimo (*cap*).]

[Le Obbligazioni, infine, possono dare diritto - ove precisato nelle pertinenti Condizioni Definitive - ad una o più cedole fisse (ciascuna un "**Cedola Fissa**" e cumulativamente le "**Cedole Fisse**"), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso, la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive.]

[Le Obbligazioni, a seconda della modalità di calcolo della Cedola Variabile, possono essere distinte in "**Obbligazioni con Opzione Call Europea**" [ossia la variazione di valore del Sottostante è calcolata rispetto a due valori puntuali del medesimo (uno rilevato all'inizio del periodo di osservazione, l'altro alla fine)] ovvero in "**Obbligazioni con Opzione Call Asiatica**" (ossia si considera la variazione di valore media del Sottostante rispetto a più date di osservazione). In particolare, ai fini del calcolo della Cedola Variabile:

- con riferimento alle "**Obbligazioni con Opzione Call Europea**", il valore del Sottostante alla Data di Rilevazione Iniziale è messo a confronto con il valore del medesimo Sottostante alla Data di Rilevazione Finale ovvero, limitatamente alle ipotesi in cui il Sottostante sia rappresentato da un Tasso di Interesse, si può osservare il valore del Sottostante alla Data di Rilevazione Finale. In tale ultima circostanza si tratta di un'opzione cosiddetta "**zero strike**";

- con riferimento alle "**Obbligazioni con Opzione Call Asiatica**", il valore del Sottostante alla Data di Rilevazione Iniziale è messo a confronto con la media aritmetica dei valori del medesimo Sottostante rilevati alle Date di Rilevazione Finale ovvero, limitatamente alle ipotesi in cui il Sottostante sia rappresentato da un Tasso di Interesse, si può osservare la media aritmetica dei valori del Sottostante rilevati alle Date di Rilevazione Finale. In tale ultima circostanza si tratta di un'opzione cosiddetta "**zero strike**".
Per le definizioni di cui al presente paragrafo si rinvia all'Articolo 2 del Regolamento.]

Con riferimento alle modalità di determinazione della Cedola Variabile, si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato al punto 3. CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO delle presenti Condizioni Definitive.

[L'Emittente - ove precisato nelle pertinenti Condizioni Definitive - può riservarsi la facoltà di procedere al rimborso anticipato delle Obbligazioni (**Facoltà di Estinzione Anticipata**) ovvero prevedere il rimborso automatico delle Obbligazioni al verificarsi di un determinato evento indicato nelle rilevanti Condizioni Definitive (**Evento di Estinzione Anticipata**). Al riguardo, si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato al punto 3. CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO delle presenti Condizioni Definitive.]

[I Titoli sono obbligazioni cd strutturate cioè scomponibili, dal punto di vista finanziario, in una componente obbligazionaria (che dà il diritto al rimborso del capitale ed al pagamento di Cedole Fisse e/o minimi garantiti (*floor*) relativamente alle Cedole Variabili ove previsti) ed in una componente derivativa, relativa ad uno o più Parametri di Riferimento, che viene implicitamente acquistata e/o venduta dal sottoscrittore delle Obbligazioni con Opzione *Call* all'atto della loro sottoscrizione.] Al riguardo, si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato al punto 4. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE delle presenti Condizioni Definitive.

ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE [*In relazione a ciascuna emissione di Obbligazioni, il presente paragrafo delle Condizioni Definitive rifletterà le caratteristiche specifiche del Prestito Obbligazionario interessato*]

[Qualora sia previsto un rendimento minimo garantito, rappresentato dal valore minimo garantito (*floor*) della/e Cedola/e Variabile/i e/o dalla presenza di Cedola/e Fissa/e, le Obbligazioni si caratterizzano anche per una componente ordinaria che assicura un rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale). Al riguardo, si rappresenta che, a scadenza, il rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale) assicurato dalla componente ordinaria dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è pari a [•]% (cfr. scenario [negativo][*altro*] rappresentato al punto 5. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI relativamente al rimborso a scadenza). Detto rendimento alla data del [•] si confronta con un rendimento (effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale) di un titolo *free risk* (BTP) di simile durata pari a [•]% (cfr. punto 6. COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA).]

[Le Obbligazioni si caratterizzano per un rendimento eventuale - con o senza un valore massimo predeterminato (*cap*) - correlato all'andamento e al valore di uno o più Parametri di Riferimento (i.e. la/e Cedola/e Variabile/i).]

Per una migliore comprensione dello strumento finanziario si fa rinvio ai punti delle presenti Condizioni Definitive indicati in appresso ove tra l'altro sono rappresentati:

- tabelle per esplicitare scenari di rendimento (positivo, intermedio, negativo) relativi alle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive (cfr. punto 5. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI);
- il metodo di valutazione e la scomposizione del prezzo di emissione (cfr. punto 4. METODO DI VALUTAZIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE);
- il rendimento virtuale, simulando l'emissione nel passato (cfr. punto 7. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA).

Inoltre, si evidenzia che nel computo del valore teorico delle Obbligazioni, come meglio illustrato al menzionato punto 4 delle presenti Condizioni Definitive, si evincono commissioni [implicite] [esplicite] pari a [•] %.

RISCHIO EMITTENTE

L'investimento nelle Obbligazioni è soggetto al rischio emittente.

Tale rischio è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli importi dovuti in relazione alle Obbligazioni.

Il patrimonio dell'Emittente garantisce l'investitore per il pagamento degli importi dovuti in relazione alle Obbligazioni senza priorità rispetto agli altri creditori dell'emittente stesso in caso di insolvenza. A tale riguardo, si veda anche quanto illustrato al punto 4.5 *Ranking degli strumenti finanziari* della Nota Informativa.

Per un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

Le Obbligazioni **non** sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

[Qualora, con riferimento ad un Prestito Obbligazionario, l'emissione delle Obbligazioni interessate sia garantita da un soggetto terzo, nelle Condizioni Definitive saranno illustrati termini e condizioni della garanzia.]

RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DEL CREDITO DELL'EMITTENTE

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso, anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating ovvero dell'outlook¹¹ relativo all'Emittente o alle Obbligazioni.

RISCHIO DI VARIAZIONE DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO.

Il rendimento ed il valore di mercato delle Obbligazioni, in quanto strutturate, sono dipendenti dalla variazione e dall'andamento dei Parametri di Riferimento, a sua volta influenzati da numerosi fattori quali ad esempio la volatilità dei mercati, l'andamento dei tassi d'interesse, ecc. **In caso di andamento negativo dei Parametri di Riferimento l'investitore otterrebbe quindi un rendimento inferiore a quello ottenibile da un titolo obbligazionario non strutturato [e che potrebbe anche essere pari a zero] (qualora non sia previsto un minimo garantito e/o cedole fisse).** [Tale rischio è comunque ridotto dalla eventuale presenza di un

¹¹ L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'Emittente.

minimo garantito e/o di cedole fisse.] (qualora sia previsto un minimo garantito e/o cedole fisse)

RISCHIO DI PARTECIPAZIONE INFERIORE AL 100% [In relazione a ciascuna emissione di Obbligazioni, il presente paragrafo delle Condizioni Definitive rifletterà le caratteristiche specifiche del Prestito Obbligazionario interessato]

[Il valore delle Cedole Variabili può essere negativamente influenzato - oltre che dal valore dei Parametri di Riferimento, anche dal livello di partecipazione alla *performance* del Sottostante, ove inferiore a 100%. Infatti, nel caso in cui - ai fini del calcolo della Cedola Variabile - la Partecipazione sia inferiore a 100%, si considera solo una parte dell'incremento di valore del Sottostante (i.e. in misura corrispondente alla Partecipazione) e, conseguentemente, il valore delle Cedole Variabili sarà inferiore al valore che le stesse avrebbero assunto con una Partecipazione pari o superiore a 100%.]

RISCHIO DI PREZZO [In relazione a ciascuna emissione di Obbligazioni, il presente paragrafo delle Condizioni Definitive rifletterà le caratteristiche specifiche del Prestito Obbligazionario interessato]

[Il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni potrà essere (i) comprensivo di commissioni (commissioni implicite) ovvero (ii) maggiorato di commissioni (commissioni esplicite) inerenti la sottoscrizione e/o il collocamento e/o la strutturazione e/o altri oneri aggiuntivi che ove applicabili saranno indicati nelle Condizioni Definitive (al riguardo, si veda quanto dettagliatamente illustrato al punto 4 delle presenti Condizioni Definitive). Tali commissioni debbono essere attentamente considerate dall'investitore nel valutare l'investimento nelle Obbligazioni. In particolare, qualora il Prezzo di Offerta delle Obbligazioni sia comprensivo di commissioni implicite, nel caso in cui gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni nel periodo immediatamente successivo alla Data di Emissione, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al Prezzo di Offerta delle Obbligazioni ed il ricavo di tale vendita potrebbe pertanto essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito. Tali commissioni implicite determinano, infatti, una immediata riduzione del prezzo di mercato rispetto a quello di collocamento, fin dal momento immediatamente successivo all'emissione.]

Si noti, inoltre, che, durante la vita delle Obbligazioni, il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di numerosi fattori, talora imprevedibili e al di fuori del controllo dell'Emittente, quali ad es. la volatilità dei mercati azionari, l'andamento dei tassi d'interesse, il merito di credito dell'Emittente, l'andamento dei Parametri di Riferimento, ecc. Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere le Obbligazioni prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle Obbligazioni ed il ricavo di tale vendita potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito. Al riguardo, si veda anche quanto illustrato al paragrafo *RISCHIO DI DETERIORAMENTO DEL MERITO DEL CREDITO DELL'EMITTENTE*, al paragrafo *RISCHIO DI VARIAZIONE DEL PARAMETRO DI RIFERIMENTO* ed al paragrafo *RISCHIO DI TASSO*.

RISCHIO DI COSTI RELATIVI A COMMISSIONI ED ALTRI ONERI

Come dettagliatamente illustrato al punto 5.3 della Nota Informativa, [è] [può essere] prevista l'applicazione di commissioni [implicite] [esplicite] di sottoscrizione e/o collocamento e/o strutturazione e/o altri oneri aggiuntivi. Al riguardo, si veda anche quanto rappresentato in

appresso al punto 2. *CONDIZIONI DELL'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO*, alla voce "Commissioni", ed al punto 4. *METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE*.

[Relativamente alle Obbligazioni il cui rendimento sia parametrato a Fondi, va altresì tenuto in considerazione che il valore della quota (*net asset value* o NAV) che ne misura l'andamento giornaliero è calcolato al netto del rateo giornaliero della commissione di gestione annua. In conseguenza di ciò, ai fini della determinazione della Cedola Variabile ovvero di accertare il verificarsi dell'Evento di Estinzione Anticipata, il valore del Fondo rappresenta l'andamento effettivo degli *asset* che compongono il Fondo, al netto della commissione di gestione.]

Possono inoltre essere sostenute commissioni ed altri oneri in occasione del pagamento delle Cedole o della vendita delle Obbligazioni prima della scadenza. Si consiglia pertanto l'investitore di informarsi dei suddetti eventuali oneri aggiuntivi.

RISCHIO DI TASSO

Poiché i Titoli sono costituiti anche da una componente obbligazionaria, l'investimento nei medesimi comporta il rischio che variazioni in aumento nel livello dei tassi di interesse riducano il valore di mercato della componente obbligazionaria stessa, riducendo conseguentemente il valore dei Titoli.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è rappresentato dall'impossibilità o dalla difficoltà - che potrebbero sussistere per tutta la durata dei Titoli o solo parte di essa - di poter liquidare prontamente il proprio investimento prima della sua scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato, che comunque potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'impegno dell'Emittente e/o del Collocatore e/o di altro soggetto a svolgere il ruolo di controparte. Pertanto, qualora non sia previsto l'impegno dell'Emittente e/o dei Collocatori e/o di altro soggetto a fornire prezzi di acquisto/vendita delle Obbligazioni, l'investitore potrebbe trovarsi nell'impossibilità o nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni e sempre che si trovi una controparte disposta a comprarlo.

Il rischio di liquidità si ridimensiona, in particolare, nel caso di quotazione dei Titoli su un mercato regolamentato, ma anche in caso di ammissioni alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione (MTF) o su un sistema di negoziazione equivalente. Tuttavia, l'ammissione a quotazione su un mercato regolamentato o alle negoziazioni nei sopra menzionati sistemi non sempre costituisce una garanzia di un adeguato livello di liquidità.

In caso le negoziazioni si svolgano in sistemi bilaterali o fuori da qualsiasi sistema di negoziazione, non è previsto l'impegno dell'Emittente e/o dei Collocatori e/o di altro soggetto a fornire prezzi di acquisto/vendita dei Titoli.

Al riguardo, si veda quanto precisato al paragrafo 3. che segue alla voce “**Negoziazione**”.

[RISCHIO DI RIMBORSO ANTICIPATO /In relazione a ciascuna emissione di Obbligazioni, il presente paragrafo delle Condizioni Definitive (ove applicabile) rifletterà le caratteristiche specifiche del Prestito Obbligazionario interessato]

I Titoli sono soggetti al rischio di rimborso anticipato in quanto [l'Emittente si riserva la facoltà di procedere al rimborso anticipato (Facoltà di Estinzione Anticipata)] [e/o] [è previsto il rimborso automatico del Titolo al verificarsi dell'Evento di Estinzione Anticipata]. In caso di rimborso anticipato, l'investitore potrebbe [comunque] vedere disattese le proprie aspettative in termini di rendimento in quanto il rendimento atteso al momento della sottoscrizione, calcolato o ipotizzato sulla base della durata originaria dei titoli obbligazionari, potrebbe subire delle variazioni in diminuzione. Non vi è alcuna assicurazione che, in ipotesi di rimborso anticipato, la situazione del mercato finanziario sia tale da consentire all'investitore di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso anticipato ad un rendimento almeno pari a quello dei Titoli anticipatamente rimborsati, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Quanto alla Facoltà di Estinzione Anticipata (esercitabile esclusivamente dall'Emittente) si noti, in particolare, che l'Emittente eserciterà la Facoltà di Estinzione Anticipata in caso di discesa dei tassi di interesse; pertanto la previsione di una clausola di rimborso anticipato ad opzione dell'Emittente è normalmente penalizzante per l'investitore ed incide negativamente sul valore delle Obbligazioni. In caso di esercizio dell'opzione, l'investitore vedrà disattese le proprie aspettative in termini di rendimento dell'investimento ed inoltre, come sopra osservato, qualora intenda reinvestire il capitale rimborsato, non avrà la certezza di ottenere un rendimento almeno pari a quello delle obbligazioni rimborsate anticipatamente, in quanto i tassi di interesse e le condizioni di mercato potrebbero risultare meno favorevoli.

Cedola Variabile	Data/e di Estinzione Anticipata	Importo Cedola Variabile
[•] [•]	[•] [•]	[•] [•]

Cedola Variabile	Data/e di Estinzione Anticipata	Evento di Estinzione Anticipata	Importo Cedola Variabile
[•] [•]	[•] [•]	[•] [•]	[•] [•]

Si veda anche quanto illustrato al riguardo sub paragrafo 3. in appresso.]

[RISCHIO DI CONFLITTO DI INTERESSI /In relazione a ciascuna emissione di Obbligazioni, il presente paragrafo delle Condizioni Definitive rifletterà le caratteristiche specifiche del Prestito Obbligazionario interessato]

[• **Rischio di conflitto di interessi con i Collocatori**

[•] (un/il “**Collocatore**”) versa in potenziale **conflitto di interessi**, [in quanto società controllata dall'Emittente ed] [in quanto l'Emittente detiene, direttamente ovvero indirettamente, una partecipazione di circa il [•]% ed] in quanto l'attività dei Collocatori, soggetti che agiscono istituzionalmente su incarico dell'emittente e

percepiscono commissioni in relazione al servizio di collocamento svolto, implica in generale l'esistenza di un potenziale conflitto di interesse.

[ABN AMRO BANK N.V. versa in potenziale **conflitto di interessi**, in quanto società emittente e Responsabile del Collocamento delle Obbligazioni.]

[•] (*indicare eventuali ulteriori conflitti di interessi inerenti i Collocatori*)

se altro specificare]

- [•] *Rischio di conflitto di interessi con l'Agente di Calcolo*

[ABN AMRO BANK N.V. versa in potenziale **conflitto di interessi**, in quanto società emittente e Agente di Calcolo delle Obbligazioni.]

[•] (l' "**Agente di Calcolo**") versa in potenziale **conflitto di interessi**, [in quanto società controllata dall'Emittente] [in quanto l'Emittente detiene, direttamente ovvero indirettamente, una partecipazione di circa il [•]%.]

se altro specificare]

- [•] *Rischio di conflitto di interessi con il soggetto che gestisce il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) ovvero con l'internalizzatore sistematico ovvero con il soggetto che gestisce il sistema bilaterale ovvero i sistemi di negoziazione equivalenti su cui saranno negoziate le Obbligazioni*

[ABN AMRO BANK N.V. versa in potenziale **conflitto di interessi**, in quanto società emittente e soggetto che gestisce il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) ovvero internalizzatore sistematico ovvero soggetto che gestisce il sistema bilaterale ovvero i sistemi di negoziazione equivalenti su cui saranno negoziate le Obbligazioni.]

[•] (i.e. il soggetto che gestisce il sistema multilaterale di negoziazione (MTF) ovvero 'internalizzatore sistematico ovvero il soggetto che gestisce il sistema bilaterale ovvero i sistemi di negoziazione equivalenti su cui saranno negoziate le Obbligazioni) versa in potenziale **conflitto di interessi**, [in quanto società controllata dall'Emittente] [in quanto l'Emittente detiene, direttamente ovvero indirettamente, una partecipazione di circa il [•]%.]

se altro specificare]

- [•] *Rischio di conflitto di interessi con il soggetto che svolge funzioni di market making*

[ABN AMRO BANK N.V. versa in potenziale **conflitto di interessi**, in quanto società emittente e soggetto che svolge funzioni di *market making*.]

[•] (i.e. il soggetto che svolge funzioni di *market making*) versa in potenziale **conflitto di interessi**, [in quanto società controllata dall'Emittente] [in quanto l'Emittente detiene, direttamente ovvero indirettamente, una partecipazione di circa il [•]%.]

se altro specificare]

- [•] *Rischio di conflitto di interessi relativi alla singola emissione di Titoli*

[•] (indicare eventuali ulteriori conflitti relativi alla singola emissione)]

RISCHIO DI EVENTI DI TURBATIVA/ EVENTI STRAORDINARI RIGUARDANTI I PARAMETRI DI RIFERIMENTO

La Nota Informativa ed il Regolamento dei Titoli prevedono al verificarsi di eventi di turbativa ovvero al verificarsi di eventi straordinari riguardanti i Parametri di Riferimento particolari modalità di determinazione degli interessi a cura dell'Emittente e/o dell'Agente di Calcolo. Al riguardo, si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato al punto 4.7 della Nota Informativa, nonché all' Articolo 8 del Regolamento.

RISCHIO CORRELATO AL RATING DEI TITOLI

[Non vi è alcuna garanzia che il rating assegnato rimanga immutato per tutta la durata dei Titoli e variazioni in diminuzione del rating potrebbero incidere negativamente sul valore di mercato dei Titoli.] [Ai Titoli non è stato attribuito alcun livello di *rating*.]

[RISCHIO DI CAMBIO

Essendo le Obbligazioni denominate in [•], le medesime sono altresì soggette al rischio di cambio tra l'Euro e [•].]

RISCHIO DI VARIAZIONE DI IMPOSIZIONE FISCALE

L'importo della liquidazione delle Cedole dovuto al possessore delle Obbligazioni potrà essere gravato da oneri fiscali diversi da quelli in vigore al momento della pubblicazione delle Condizioni Definitive (si veda al riguardo il paragrafo 4.14 della Nota Informativa). Tale ipotetica variazione potrebbe determinare una diminuzione del rendimento prospettato.

RISCHIO DI ASSENZA DI TALUNE INFORMAZIONI SUCCESSIVE SULL'ANDAMENTO DELL'ATTIVITA' SOTTOSTANTE

L'Emittente non assume l'impegno a rendere disponibili, durante la vita delle Obbligazioni, informazioni relative all'andamento dei Parametri di Riferimento. L'investitore che intendesse avere accesso a tali informazioni dovrà pertanto avvalersi dei canali informativi attraverso i quali tali informazioni sono disponibili al pubblico (si rinvia, a tale riguardo, al punto 4.7 bis della Nota di Informativa).

RISCHI INERENTI A MODIFICHE AL REGOLAMENTO

L'Emittente potrà apportare al Regolamento, senza necessità del preventivo assenso dei singoli portatori, le modifiche che ritenga necessarie od opportune al fine di eliminare ambiguità od imprecisioni o correggere un errore manifesto nel testo. Il Regolamento potrà essere, altresì, modificato dall'Emittente per recepire modifiche ai Regolamenti CONSOB applicabili e/o, nel caso di quotazione dei Titoli sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT), il Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (cfr. Articolo 15 del Regolamento).

COLLOCATORI

Si precisa che i Titoli sono offerti esclusivamente tramite i soggetti indicati al punto 2 che segue e, residualmente tramite gli altri soggetti che, come ivi precisato, saranno successivamente indicati sul sito dell'Emittente www.rbsbank.it/markets durante il Periodo di Offerta.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO:

Condizioni dell'Offerta:	[N/A / <i>specificare i dettagli</i>]
Periodo di Offerta:	dal [] al []. L'Emittente si riserva la facoltà di abbreviare ovvero prolungare il Periodo di Offerta, dandone comunicazione, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente www.rbsbank.it/markets trasmesso contestualmente alla CONSOB. Qualora sia prolungato il Periodo di Offerta, le sottoscrizioni effettuate successivamente alla Data di Emissione saranno regolate alla/e Data/e di Regolamento che sarà/saranno indicata/e nel sopra menzionato avviso ed il Prezzo di Offerta, ai sensi del paragrafo 5.1.6 del Prospetto di Base, dovrà essere maggiorato del rateo interessi maturati tra la Data di Emissione e la Data di Regolamento interessata.
Quantità di Obbligazioni Offerte:	[]. Durante il Periodo di Offerta, l'Emittente si riserva il diritto di aumentare la Quantità di Obbligazioni Offerte, dandone comunicazione, mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets) trasmesso contestualmente alla CONSOB
Limitazioni alla negoziabilità dei Titoli:	[Si applica il punto 4.13 della Nota Informativa e l'articolo 17 del Regolamento/ <i>se altro specificare i dettagli</i>]
Luogo e destinatari dell'offerta:	[Solo in Italia al pubblico indistinto] []
Responsabile del Collocamento:	[ABN AMRO BANK N.V., operante attraverso la propria sede principale di Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP Amsterdam, Paesi Bassi ovvero la propria filiale di Londra sita a 250 Bishopsgate, Londra EC2M 4AA] / []
Collocatori:	[]
Prezzo di Offerta:	[[●] [comprensivo delle commissioni implicite indicate alla voce "Commissioni"] [maggiorato delle commissioni esplicite indicate alla voce "Commissioni"], salvo quanto illustrato alla voce "Periodo di Offerta"] [maggiorato, ai sensi del paragrafo 5.1.6 del Prospetto di Base, del rateo interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento interessata.] [<i>se altro specificare</i>]
Commissioni:	[Il Prezzo di Offerta è comprensivo delle commissioni implicite pari a [●]% del Prezzo di Emissione. Per il dettaglio di tali commissioni, si rinvia alla Tabella, relativa alla scomposizione del Prezzo di Emissione al paragrafo 4. che segue.] / [Il sottoscrittore corrisponde al/i Collocatore/i commissioni esplicite pari a [●]% del Prezzo di Emissione. Per il dettaglio di tali commissioni, si rinvia alla Tabella, relativa alla scomposizione del

	Prezzo di Emissione al paragrafo 4. che segue.] / [Non vi sarà alcun aggravio di commissioni o oneri a carico del sottoscrittore.]
Data/e di Regolamento:	[] []
Lotto Minimo:	[]
Lotto Massimo:	[N/A]/[]
Facoltà di revoca da parte del sottoscrittore in caso di pubblicazione di supplemento al Prospetto di Base durante il Periodo di Offerta:	Ai sensi degli Articoli 8 e 16 della Direttiva 2003/71/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 novembre 2003 (la Direttiva Prospetti), nel caso in cui l'Emittente proceda alla pubblicazione di un supplemento al Prospetto di Base, secondo le modalità indicate nel Regolamento CONSOB n. 11971 del 14 maggio 1999, come di volta in volta integrato, e nella Direttiva Prospetti, i portatori dei Titoli, che abbiano già concordato di acquistare o sottoscrivere i Titoli prima della pubblicazione del supplemento, potranno revocare la propria accettazione, entro il secondo Giorno Lavorativo successivo alla pubblicazione del supplemento medesimo, mediante l'invio di una comunicazione scritta all'Emittente ed al Collocatore (se diverso dall'Emittente).

3. CARATTERISTICHE SPECIFICHE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO:

Denominazione:	“ABN AMRO BANK N.V. [●]” (il “ Prestito Obbligazionario ”)
Tipologia:	[Europea] [Asiatica]
Codice ISIN	[]
Valore Nominale:	[]
Valore Nominale Complessivo:	[]. L'Emittente si riserva il diritto di aumentare il Valore Nominale Complessivo.
Prezzo di Emissione:	[]
Valuta del Prestito:	[]
Emittente:	[ABN AMRO Bank N.V., operante attraverso la propria sede principale di Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP Amsterdam, Paesi Bassi ovvero la propria filiale di Londra sita a 250 Bishopsgate, Londra EC2M 4AA][<i>altro</i>]
Sistema di gestione accentrata:	Alla data dell'emissione i Titoli saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e regolamento congiunto CONSOB e Banca d'Italia del 22 febbraio 2008 e successive modifiche ed integrazioni.
Data di Emissione:	[]
Data di Godimento:	[]
Data di Scadenza:	[]
Durata:	[Dalla Data di Emissione alla Data di Scadenza]/[<i>Se altro specificare</i>] [, salvo il verificarsi dell'Evento di Estinzione Anticipata] [e] [salvo i casi in cui l'Emittente eserciti la Facoltà di

Estinzione Anticipata]

Negoziazioni:

[L'Emittente intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT). La quotazione ufficiale delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni (MOT) è subordinata alla sussistenza dei requisiti di volta in volta previsti dal Regolamento dei Mercati Organizzati e Gestiti da Borsa Italiana S.p.A.]

[L'Emittente intende richiedere l'ammissione alla quotazione sul mercato regolamentato ●. La quotazione delle Obbligazioni su ● è subordinata all'ammissione da parte della società che lo gestisce.]

[L'Emittente intende richiedere l'ammissione alla negoziazione dei Titoli nel/nei sistema/i multilaterale/i di negoziazione (MTF) ●. La negoziazione delle Obbligazioni ne ● è subordinata all'ammissione da parte della società che lo gestisce.]

[Con riferimento alla [quotazione] [negoziazione] delle Obbligazioni [su] [ne] ●, il soggetto che svolge funzioni di *market making* è ●]

[I Titoli saranno negoziabili tramite l'internalizzatore sistematico/gli internalizzatori sistematici) ●.]

[L'Emittente intende richiedere l'ammissione alla negoziazione dei Titoli nel/nei sistema/i bilaterale/i ●. La negoziazione delle Obbligazioni ne ● è subordinata all'ammissione da parte della società che lo gestisce.]

[I Titoli non saranno negoziabili in un sistema di negoziazione]

[*Se altro specificare*]

[In relazione a ciascuna emissione di Obbligazioni, il presente paragrafo delle Condizioni Definitive rifletterà le caratteristiche specifiche del Prestito Obbligazionario interessato]

Quotazione su altri mercati:

[Nessuno]/[*Se altro specificare*]

Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario:

[] / [N/A] / [Si veda la voce "Negoziazione"]

Agente di Calcolo:

[ABN AMRO Bank N.V., operante attraverso la propria filiale di Londra sita a 250 Bishopsgate, Londra EC2M 4AA] / [*Se altro specificare*]

Base di Calcolo:

[Cedola/e Fissa/e]
[Actual/Actual (ICMA)] / [Actual/Actual (ISDA)] / [Actual/365] / [Actual/360] / [30/360] / [360/360] / [*Se altro specificare*]

Cedola/e Variabile/i
 [Actual/Actual (ICMA)] / [Actual/Actual (ISDA)] / [Actual/365] /
 [Actual/360] / [30/360] / [360/360] / [Se altro specificare]

Convenzione di Calcolo: [Cedola/e Fissa/e]
 [Following Business Day Convention] / [Modified Following Business Day Convention] – [Adjusted] / [Unadjusted]

Cedola/e Variabile/i
 [Following Business Day Convention] / [Modified Following Business Day Convention] – [Adjusted] / [Unadjusted]

Giorno di Pagamento: [Si applica la disciplina di cui all'Articolo 2 - Defizioni del Regolamento (i.e. giorni TARGET)] [se altro specificare]

Prezzo di Rimborso: 100% del Valore Nominale

Data di Rimborso: La Data di Scadenza [, salvo il verificarsi dell'Evento di Estinzione Anticipata] [, salvo l'esercizio dell'Emittente della Facoltà di Estinzione Anticipata]

Facoltà di Estinzione Anticipata (*esercitabile dall'Emittente*): [N/A] [Applicabile. Ne consegue che l'Emittente ha facoltà di estinguere anticipatamente le Obbligazioni a qualsiasi Data di Estinzione Anticipata sotto precisata mediante pubblicazione di un avviso sul sito dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets) con un preavviso almeno pari al Periodo di Preavviso sotto indicato, specificando la Data di Estinzione Anticipata interessata e corrispondendo in tale data il relativo Importo Cedola Variabile]

Cedola Variabile	Data/e di Estinzione Anticipata	Importo Cedola Variabile
[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]

Periodo di Preavviso: [•]

Evento di Estinzione Anticipata: [N/A] [Applicabile - Ne consegue che, qualora si verifichi l'Evento di Estinzione Anticipata sotto indicato, le Obbligazioni si estingueranno automaticamente alla relativa Data di Estinzione Anticipata sotto precisata, corrispondendosi ai portatori delle Obbligazioni il corrispondente Importo Cedola Variabile]

Cedola Variabile	Data/e di Estinzione Anticipata	Evento di Estinzione Anticipata	Importo Cedola Variabile
[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]

Sconvolgimenti di Mercato e Aggiustamenti: Si applica la disciplina di cui al punto 4.7 della Nota Informativa e all'Articolo 8 del Regolamento relativa a [•]

Regime fiscale: Redditi di capitale: gli interessi ed gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato ed integrato - all'imposta sostitutiva delle imposte sui

redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (T.U.I.R.).

Tassazione delle plusvalenze: le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del Decreto Legislativo 21 novembre 1997, n. 461.

(Con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, eventuali modifiche all'attuale regime fiscale saranno rappresentate nelle pertinenti Condizioni Definitive)

Fonte/i su cui pubblicare gli eventuali avvisi per i portatori dei Titoli:

[Sito internet dell'Emittente (www.rbsbank.it/markets) dove sono, altresì, pubblicate le presenti Condizioni Definitive. Quest'ultime possono, inoltre, essere visionate presso la filiale dell'Emittente sita in Milano, in Via Turati 9, alla quale sarà possibile chiederne una copia gratuitamente] / [*Se altro specificare*] / [N/A]

Rating delle Obbligazioni:

[livello di rating da Agenzia di Rating] / [N/A]

Rating dell'Emittente:

	<u>Long term (debito lungo termine)</u>	<u>Short term (debito breve termine)</u>	<u>Outlook</u>
Moody's	Aa2	P-1	Stabile
Standard & Poor's	A+	A-1	Positivo
Fitch	AA-	F1+	Stabile
DBRS	AA	R-1H	Stabile

(Da aggiornare, ove necessario, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario)

Per ulteriori informazioni in relazione ai giudizi di rating dell'Emittente e ad eventuali variazioni degli stessi ovvero dei relativi outlook, e alle scale dei rating, si rinvia al sito web dell'Emittente www.rbsbank.it/markets.

INTERESSI

[Metodo di determinazione della/e Cedola/e Fissa/e:]

[Importo Cedola Fissa:]

[Con riferimento alla [•] Data di Pagamento Cedola Fissa, un valore calcolato applicando la seguente formula ([•] Cedola Fissa):

$$VN \times Z$$

Dove:

indicare i valori delle singole componenti]

[Data/e di Pagamento Cedola Fissa:] []

Metodo di determinazione della/e Cedola/e Variabile/i:

Sottostante:

Paniere di Riferimento:	Parametro di Riferimento	Codice ISIN Parametro di Riferimento	Valore di Riferimento	Fonte Informativa	W	Sponsor	Mercato
[Applicabile]/[Non Applicabile]	[0]	[0]/[N/A]	[0]	[0]	[0]/[N/A]	[0]/[N/A]	[0]/[N/A]
	[0]	[0]/[N/A]	[0]	[0]	[0]/[N/A]	[0]/[N/A]	[0]/[N/A]
	[0]	[0]/[N/A]	[0]	[0]	[0]/[N/A]	[0]/[N/A]	[0]/[N/A]
	[0]	[0]/[N/A]	[0]	[0]	[0]/[N/A]	[0]/[N/A]	[0]/[N/A]
	[0]	[0]/[N/A]	[0]	[0]	[0]/[N/A]	[0]/[N/A]	[0]/[N/A]

(Relativamente agli Indici, con riferimento a ciascun Prestito Obbligazionario, sarà indicata una sintetica descrizione del sottostante e l'eventuale disclaimer dello Sponsor)

Importo Cedola Variabile:

[Salvo quanto illustrato relativamente alla Facoltà di Estinzione Anticipata] [e/o] [Salvo quanto illustrato relativamente all'Evento di Estinzione Anticipata,] Con riferimento alla [•] Data di Pagamento Cedola Variabile, un valore calcolato applicando la seguente formula ([•] Cedola Variabile):

specificare la formula cedolare prescelta tra le seguenti ed indicare i valori delle singole componenti:

$$[VN \times \text{Min}[X; \text{Max}(Y; P \times \text{Performance})]]$$
$$[VN \times \text{Max}(Y; P \times \text{Performance})]$$

$$[VN \times \text{Min}[X; \text{Max}(Y; P \times \text{Performance Media})]]$$
$$[VN \times \text{Max}(Y; P \times \text{Performance Media})]$$

indicare i valori delle singole componenti

Cedola Variabile	Data di Pagamento Cedola Variabile	Data di Rilevazione Iniziale	Data(e) di Rilevazione Finale
[●]	[●]	[●]	[●][●][●][●]
[●]	[●]	[●]	[●][●][●][●]
[●]	[●]	[●]	[●][●][●][●]

4. METODO DI VALUTAZIONE DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

I Titoli sono scomponibili dal punto di vista finanziario in una componente obbligazionaria e in una componente derivativa. In particolare:

A. Valore della componente obbligazionaria

La componente obbligazionaria dei Titoli è rappresentata da un titolo obbligazionario che rimborsa il 100% del capitale alla scadenza e paga cedole [trimestrali][semestrali][annuali][altro] pari a [●]% relativamente a [].

Il valore della componente obbligazionaria al [●] è pari a [●]%. Tale valore è stato determinato attualizzando il valore [della/e Cedola/e Fissa/e] [il valore minimo della/e Cedola/e Variabile/I ed] il valore del capitale corrisposto a scadenza sulla base dei fattori di sconto calcolati sulla curva *risk free* ovvero [●]%.

B. Valore della componente derivativa

La componente derivativa dei Titoli è rappresentata dall'acquisto di una opzione [●][e dalla vendita di una opzione [●]].

Il valore della componente derivativa al [●] è pari a [●]%. Tale valore è stato determinato sulla base delle condizioni di mercato in tale data e calcolato sulla base della [formula di ●] [simulazione ●] [del modello di ●] utilizzando una volatilità implicita pari a [●]% ed un tasso *risk free* del [●]%.

Sulla base del valore della componente derivativa, della componente obbligazionaria e delle commissioni corrisposte dall'Emittente (si tratta generalmente di commissioni a fronte dei costi connessi al collocamento e/o alla strutturazione del prodotto come sotto esplicitati), il prezzo d'emissione dei Titoli è scomponibile come segue:

Valore componente obbligazionaria	[●]%
Valore componente derivativa	[●]%
[Commissioni implicite (si tratta di commissioni di sottoscrizione e/o collocamento e/o strutturazione del prodotto e/o [●] (<i>indicare eventuali altri oneri/commissioni</i>) che verranno singolarmente esplicitate]	[●]%
Prezzo di Emissione	[●]%
[Commissioni esplicite]	[●]%

[Durante il periodo di offerta il valore delle componenti indicate nella tabella che precede può subire variazioni connesse a cambiamenti nelle condizioni di mercato, fermo restando che il

Prezzo di Emissione sarà comunque pari al 100% del Valore Nominale (ossia a Euro 1.000,00) comprensivo delle commissioni implicite ivi indicate, le quali rappresentano il valore massimo delle commissioni applicabili.]

5. ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

- RIMBORSO A SCADENZA

Scenario Positivo

Se [la Performance] [la Performance Media], fosse pari a: []% per la Cedola Variabile pagabile il [], []% per la Cedola Variabile pagabile il [] e []% per la Cedola Variabile pagabile il [], [tenendo conto che [X ed] [Y] [hanno] [ha] il valore indicato nella tabella che segue,] sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: []% applicato al Valore Nominale il [], []% applicato al Valore Nominale il [] ... e []% applicato al Valore Nominale il []. In tale scenario, [considerando anche il pagamento di [] Cedola Fissa pari a: []% [annuo] [se altro specificare] applicato al Valore Nominale il [] ... e []% [annuo] [se altro specificare] applicato al Valore Nominale il []], il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a []% ([]% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	[Performance (i.e. variazione del [])] [Performance Media (i.e. variazione media del [])]	[X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)]	Y [(i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)]	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]
[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]	[] [N/A]

Rendimento effettivo lordo annuo	[]%
Rendimento effettivo netto annuo	[]%

Scenario Intermedio

Se [la Performance] [la Performance Media], fosse pari a: []% per la Cedola Variabile pagabile il [], []% per la Cedola Variabile pagabile il [] e []% per la Cedola Variabile pagabile il [], [tenendo conto che [X ed] [Y] [hanno] [ha] il valore indicato nella tabella che segue,] sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: []% applicato al Valore Nominale il [], []% applicato al Valore Nominale il [] ... e []% applicato al Valore Nominale il []. In tale scenario, [considerando anche il pagamento di [] Cedola Fissa pari

a: []% [annuo] [*se altro specificare*] applicato al Valore Nominale il [] ... e []% [annuo] [*se altro specificare*] applicato al Valore Nominale il [], il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a []% ([]% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	[Performance (i.e. variazione del [])] [Performance Media (i.e. variazione media del [])]	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]

Rendimento effettivo lordo annuo	[]%
Rendimento effettivo netto annuo	[]%

Scenario negativo

Se [la Performance] [la Performance Media], fosse pari a: []% per la Cedola Variabile pagabile il [], []% per la Cedola Variabile pagabile il [] e []% per la Cedola Variabile pagabile il [], [tenendo conto che [X ed] [Y] [hanno] [ha] il valore indicato nella tabella che segue,] sarebbe corrisposta una Cedola Variabile pari a: []% applicato al Valore Nominale il [], []% applicato al Valore Nominale il [] ... e []% applicato al Valore Nominale il []. In tale scenario, [considerando anche il pagamento di [] Cedola Fissa pari a: []% [annuo] [*se altro specificare*] applicato al Valore Nominale il [] ... e []% [annuo] [*se altro specificare*] applicato al Valore Nominale il [], il rendimento annuo lordo del titolo sarebbe pari a []% ([]% netto).

Data di Pagamento Cedola	Data di Rilevazione Iniziale	Data di Rilevazione Finale	[Performance (i.e. variazione del [])] [Performance Media (i.e. variazione media del [])]	X (i.e. valore massimo della Cedola Variabile)	Y (i.e. il valore minimo della Cedola Variabile)	Cedola Variabile (lorda)	Cedola Fissa (lorda)
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]
[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]	[][N/A]

Rendimento effettivo lordo annuo	[]%
Rendimento effettivo netto annuo	[]%

- [RIMBORSO ANTICIPATO - FACOLTÀ DI ESTINZIONE ANTICIPATA (Il presente paragrafo delle Condizioni Definitive, con riferimento a ciascuna Data di Estinzione Anticipata, (i) indicherà il relativo rendimento (lordo e netto) nel caso in cui si tratti di un valore predeterminato ovvero (ii) illustrerà scenari di rendimento (positivo, intermedio, negativo) (lordo e netto) nel caso in cui non si tratti di un valore predeterminato)]

- [RIMBORSO ANTICIPATO - EVENTO DI ESTINZIONE ANTICIPATA (Il presente paragrafo delle Condizioni Definitive, con riferimento a ciascuna Data di Estinzione Anticipata, (i) indicherà il relativo rendimento (lordo e netto) nel caso in cui si tratti di un valore predeterminato ovvero (ii) illustrerà scenari di rendimento (positivo, intermedio, negativo) (lordo e netto) nel caso in cui non si tratti di un valore predeterminato)]

6. COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA

RIMBORSO A SCADENZA

	BTP [•] % ISIN [•]	Obbligazione [•]
		Scenario Negativo*
Scadenza	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo (lordo) al [•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo (netto) al [•] (calcolato applicando l'imposta sostitutiva del [•])	[•]	[•]

* **NOTA** Si fa presente che il confronto tra il rendimento effettivo su base annua (al lordo e al netto dell'effetto fiscale) della componente ordinaria dell'Obbligazione con Opzione Call Europea versus il rendimento effettivo su base annua (al lordo e al netto dell'effetto fiscale) del titolo free risk è assicurato dallo scenario negativo sopra rappresentato.

[RIMBORSO ANTICIPATO - FACOLTÀ DI ESTINZIONE ANTICIPATA (Il presente paragrafo delle Condizioni Definitive, con riferimento a ciascuna Data di Estinzione Anticipata, illustrerà il rendimento di un titolo free risk (e.g. BTP) (lordo e netto) versus (i) il rendimento (lordo e netto) dell'Obbligazione nel caso in cui si tratti di un valore predeterminato ovvero (ii) scenari di rendimento (positivo, intermedio, negativo) (lordo e netto) dell'Obbligazione nel caso in cui non si tratti di un valore predeterminato)]

[RIMBORSO ANTICIPATO - EVENTO DI ESTINZIONE ANTICIPATA (Il presente paragrafo delle Condizioni Definitive, con riferimento a ciascuna Data di Estinzione Anticipata, illustrerà il rendimento di un titolo free risk (e.g. BTP) (lordo e netto) versus (i) il rendimento (lordo e

netto) dell'Obligazione nel caso in cui si tratti di un valore predeterminato ovvero (ii) scenari di rendimento (positivo, intermedio, negativo) (lordo e netto) dell'Obligazione nel caso in cui non si tratti di un valore predeterminato)]

7. SIMULAZIONE RETROSPETTIVA

Si avverte l'investitore che l'andamento storico del Paniere di Riferimento [●] utilizzato per la seguente simulazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento dello stesso. La performance storica che segue deve essere pertanto intesa come meramente esemplificativa e non costituisce una garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

[Inserire una simulazione che esemplifichi il rendimento del titolo strutturato calcolato sulla base della performance storica dei parametri di riferimento, ipotizzando che il titolo sia già scaduto e assumendo che sia stato emesso in una data precedente la scadenza di un numero di anni pari alla durata effettiva del Titolo]

8. AUTORIZZAZIONI

Il Prestito Obbligazionario è stato autorizzate mediante una delibera approvata in data [●] dal Managing Board di ABN AMRO Bank N.V.

RESPONSABILITÀ

L'Emittente si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

ABN AMRO BANK N.V.

[●]

(Firma Autorizzata)

SEZIONE VII

PROSPETTI DI BASE RELATIVI A “ABN AMRO BANK N.V. OBBLIGAZIONI CON OPZIONE CALL” INCORPORATI PER RIFERIMENTO

Si intendono incorporati nel presente documento per riferimento i seguenti prospetti di base:

- (i) prospetto di base relativo all’offerta e quotazione di “ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione Call”, depositato presso la CONSOB in data 9 febbraio 2007 a seguito di autorizzazione comunicata con nota n. 6101427 del 28 dicembre 2006;
- (ii) prospetto di base relativo all’offerta e quotazione di “ABN AMRO BANK N.V. Obbligazioni con Opzione Call”, depositato presso la CONSOB in data 10 marzo 2008 a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8017923 del 27 febbraio 2008.

I prestiti obbligazionari già emessi ai sensi dei suddetti prospetti di base rimangono assoggettati al Regolamento riprodotto in allegato al rispettivo prospetto di base. Le informazioni sull’Emittente devono invece intendersi integrate con quelle più aggiornate di cui al documento di registrazione indicato alla Sezione V della presente Nota Informativa.

I prospetti di base indicati sub (i) e (ii) sopra sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la filiale di Milano dell’Emittente in via Turati 9 ed è altresì pubblicato nel sito internet dell’Emittente (www.rbsbank.it/markets).